



**Regione Toscana**

***IL PIANO 2018***

*della Qualità della Prestazione  
Organizzativa*

<u>1. INTRODUZIONE</u> .....	3
<u>2. QUADRO ORGANIZZATIVO</u> .....	4
2.1 La struttura organizzativa della Giunta Regionale.....	4
2.2 Personale e risorse finanziarie .....	5
<u>3. PERFORMANCE REGIONALE</u> .....	13
3.1 Il ciclo e l'albero della performance.....	13
3.2 Dagli obiettivi strategici alle competenze delle Direzioni.....	19
3.3 Il perseguimento di obiettivi di Direzione tramite avvalimento di altre strutture. Gli obiettivi di particolare rilevanza strategica.....	58
3.4 La definizione degli obiettivi operativi e individuali di tutta la struttura regionale.....	60
<u>4. MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</u> .....	62
4.1 Gli attori del ciclo .....	64
4.2 Le fasi del ciclo.....	67
4.3 La strumentazione e la reportistica a supporto del ciclo .....	74
<u>APPENDICE 1</u> .....	78
<i>Quadro di sintesi delle modalità di misurazione e valutazione della prestazione relativa al Direttore Generale, all'Avvocato Generale ed ai Direttori</i> .....	78
<u>APPENDICE 2</u> .....	80
<i>Cronoprogrammi degli indicatori procedurali</i> .....	80
<u>APPENDICE 3</u> .....	112
<i>Masterplan attività regionale</i> .....	112

## **1. INTRODUZIONE**

La redazione del **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)** è disciplinata dall'articolo 28 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)".

Il PQPO si proietta su un **orizzonte temporale triennale**, viene **approvato annualmente dalla Giunta Regionale** ed è coerente con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo dell'intera programmazione regionale.

La definizione del **PQPO 2018** oltre a tenere conto di un contesto di riferimento legato al **consolidamento di importanti processi di cambiamento avvenuti nei precedenti esercizi** (avvio di una nuova Legislatura regionale, varo di un nuovo assetto organizzativo dell'ente e riacquisizione delle funzioni provinciali) contempera **nuove impellenze** come quelle provenienti dal **riordino istituzionale** della gestione operativa **dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro** e dalla realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il **superamento del precariato**. Sulla base di detti processi sono stati, quindi, definiti **obiettivi e risultati attesi sfidanti** e con un **significativo impatto interno ed esterno** all'Ente, che hanno affiancato la fissazione di obiettivi legati ad attività contingenti od anche derivanti da attività in corso e relative ad annualità precedenti.

**Entro il PQPO** sono esposti gli **obiettivi strategici**, nonché i relativi **indicatori e valori attesi** (target), ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti dei portatori d'interesse e dell'intera collettività.

**In coerenza con il PQPO sono sviluppati annualmente i Programmi di Direzione e i piani di lavoro**, che costituiscono la base per l'individuazione degli obiettivi individuali dei dirigenti e a cascata **di tutto il personale regionale, nonché per il personale avvalso impiegato** nelle attività relative ai **servizi per il lavoro e alle politiche attive del lavoro** (ciò a seguito delle modifiche disposte con L.R. 4 ottobre 2016, n. 67 di modifica all'articolo 28 della L.R. 82/2015, con le quali è stato definito che anche a tale personale, impiegato nei ruoli provinciali, venga applicato il sistema di valutazione in vigore per il personale regionale).

I contenuti di questo documento rappresentano, pertanto, il **punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni** di tutta la struttura amministrativa regionale.

Il **presente Piano** si articola in **tre sezioni** nelle quali vengono illustrati:

- **il quadro organizzativo** risultante al 31/12/2017, confrontato, per sommi parametri, con quello valevole al termine dei due esercizi precedenti;
- **la performance regionale** (ciclo ed albero della performance e linee guida per la definizione degli obiettivi operativi ed individuali);
- **le modifiche alle linee guida del ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione.**

## **2. QUADRO ORGANIZZATIVO**

### **2.1 La struttura organizzativa della Giunta Regionale**

La **struttura organizzativa della Giunta Regionale** si articola, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 1/2009, in:

- **Direzione Generale della Giunta Regionale;**
- **Direzioni e Avvocatura regionale;**
- **Settori e posizioni dirigenziali individuali.**

La **Direzione Generale**, le **Direzioni** e l'**Avvocatura** regionale sono le **strutture di vertice** dell'amministrazione a supporto degli organi di governo della Regione.

La **Direzione Generale della Giunta Regionale** è **gerarchicamente sovraordinata alle Direzioni** e ne assicura l'esercizio organico e coordinato delle funzioni.

L'**Avvocatura regionale** è collocata in **posizione di autonomia** rispetto alla Direzione Generale della Giunta Regionale ed alle Direzioni alle quali è equiparata.

Le **Direzioni** attualmente in essere sono state individuate con delibere della Giunta Regionale n. 706/2015 e n. 30/2016 e si sostanziano nelle seguenti, distinte a seconda delle prerogative che sono alle stesse attribuite:

- istituite per lo **svolgimento delle funzioni trasversali** di supporto all'azione dell'intera struttura organizzativa:
  - **Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali;**
  - **Organizzazione e Sistemi Informativi;**
  - **Programmazione e Bilancio;**
- istituite per l'**attuazione delle politiche settoriali**:
  - **Agricoltura e Sviluppo Rurale;**
  - **Ambiente ed Energia;**
  - **Attività Produttive;**
  - **Cultura e Ricerca;**
  - **Difesa del Suolo e Protezione Civile;**
  - **Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;**
  - **Istruzione e Formazione;**
  - **Lavoro;**
  - **Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;**
  - **Urbanistica e Politiche Abitative.**

Il **Comitato di Direzione (CD)**, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 1/2009, esprime il proprio parere sulle proposte di legge, sui regolamenti, sugli atti di programmazione generale, sui programmi settoriali di indirizzo e sugli atti di organizzazione di competenza della Giunta Regionale. Il Comitato è **composto dal Direttore Generale, dai Direttori** preposti alle Direzioni di cui sopra e **dall'Avvocato generale**.

I **Settori** sono le **strutture a responsabilità dirigenziale** costituite all'interno delle strutture di vertice dell'amministrazione. Sulla base dei criteri individuati dalla Giunta Regionale possono essere costituite posizioni dirigenziali individuali per lo svolgimento di attività a contenuto specialistico.

## 2.2 Personale e risorse finanziarie

Complessivamente risultano **in servizio al 31/12/2017 presso la Giunta Regionale Toscana 2.999 dipendenti** (tra i quali **107 Dirigenti**) oltre a:

- **116 dipendenti (tra personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato) direttamente dall'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), di cui 4 dirigenti;**
- **12 Giornalisti.**

Si veda, a fini esplicativi, la tabella n. 1 a pagina seguente nella quale sono evidenziate le **differenze tra il personale in servizio** entro le strutture di massima dimensione dell'Ente **con** l'analogo quadro conoscitivo riferito al **biennio precedente**. Per completezza, si ricorda che al 01/01/2016 sono state **integrate all'interno del ruolo regionale circa 1.000 unità di personale del comparto e 24 di qualifica dirigenziale**, in conseguenza al trasferimento alla Regione delle funzioni esercitate dalle province e dalla Città Metropolitana di Firenze. E' stato riportato in capo all'ente l'esercizio di funzioni amministrativo/gestionale in molteplici ambiti di intervento regionali riconducibili alle seguenti fattispecie:

- in materia di agricoltura;
- in materia di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne;
- in materia di orientamento e formazione professionale;
- in materia di ambiente;
- in materia di energia;
- in materia di osservatorio sociale;
- in materia di strade regionali;
- in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Inoltre, ai sensi della Legge Regionale n. 82 del 28/12/2015 a partire dal 01/01/2016 la Regione ha assunto le funzioni ed i compiti amministrativi relativi ai **servizi per il lavoro e alle politiche attive del lavoro** (si vedano, in proposito, le disposizioni di dettaglio contenute negli articoli dal 27 al 31 della L.R. n. 82/2015). **Per lo svolgimento della attività connesse** specifiche convenzioni con le Province e la Città metropolitana hanno previsto il ricorso all'avvalimento degli uffici delle medesime ed al **comando di 4 Dirigenti e 15 unità del comparto**.

**Tabella 1: Personale in servizio per Direzione – ultimi 3 anni. Dati al 31/12/2017**

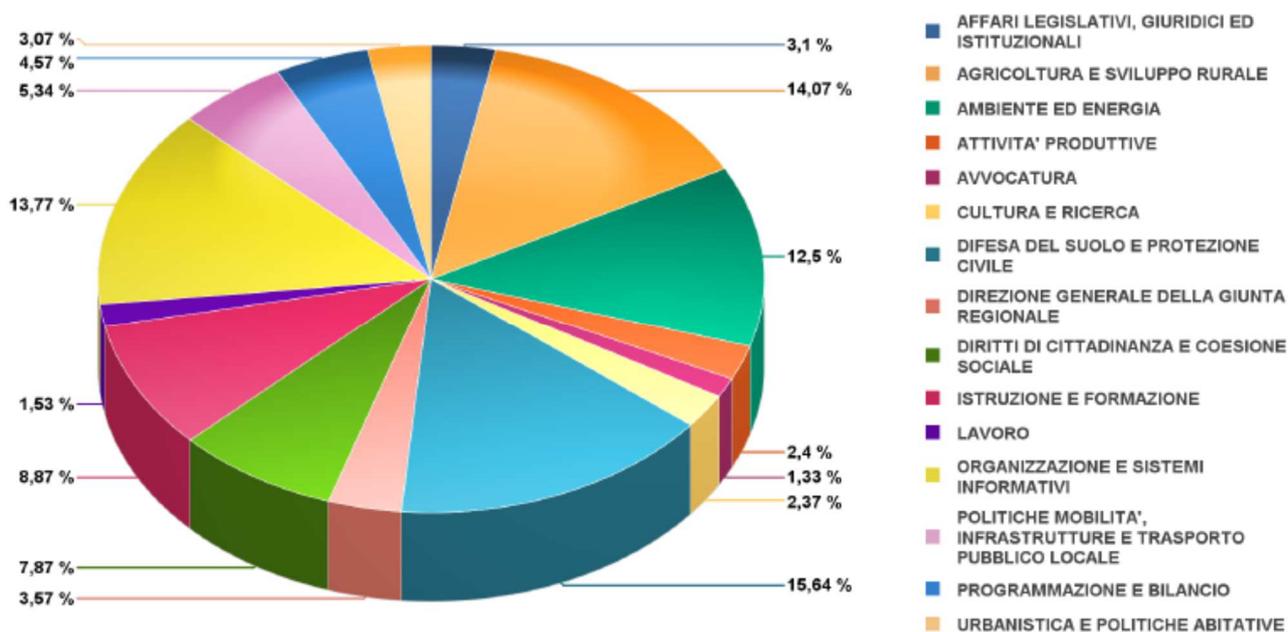
DIREZIONE	AI 31/12/2015			AI 31/12/2016			AI 31/12/2017		
	Comparto	Dirigenza	TOTALE	Comparto	Dirigenza	TOTALE	Comparto	Dirigenza	TOTALE
AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI	100	6	106	89	4	93	89	4	93
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	134	7	141	412	13	425	409	13	422
AMBIENTE ED ENERGIA	197	6	203	363	8	371	367	8	375
ATTIVITA' PRODUTTIVE	68	6	74	66	5	71	67	5	72
AVVOCATURA	25	2	27	39	2	41	38	2	40
CULTURA E RICERCA	59	4	63	60	5	65	66	5	71
DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	245	6	251	465	8	473	461	8	469
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	90	5	95	97	7	104	100	7	107
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	235	15	250	228	12	240	223	13	236
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	94	5	99	258	8	266	258	8	266
LAVORO				41	5	46	41	5	46
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	390	11	401	395	11	406	402	11	413
POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	91	6	97	152	8	160	152	8	160
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	126	7	133	130	7	137	131	6	137
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE	90	3	93	89	3	92	88	4	92
<b>TOTALE</b>	<b>1.944</b>	<b>89</b>	<b>2.033</b>	<b>2.884</b>	<b>106</b>	<b>2.990</b>	<b>2.892</b>	<b>107</b>	<b>2.999</b>

**Fonte: DM Giuridico-Organici**

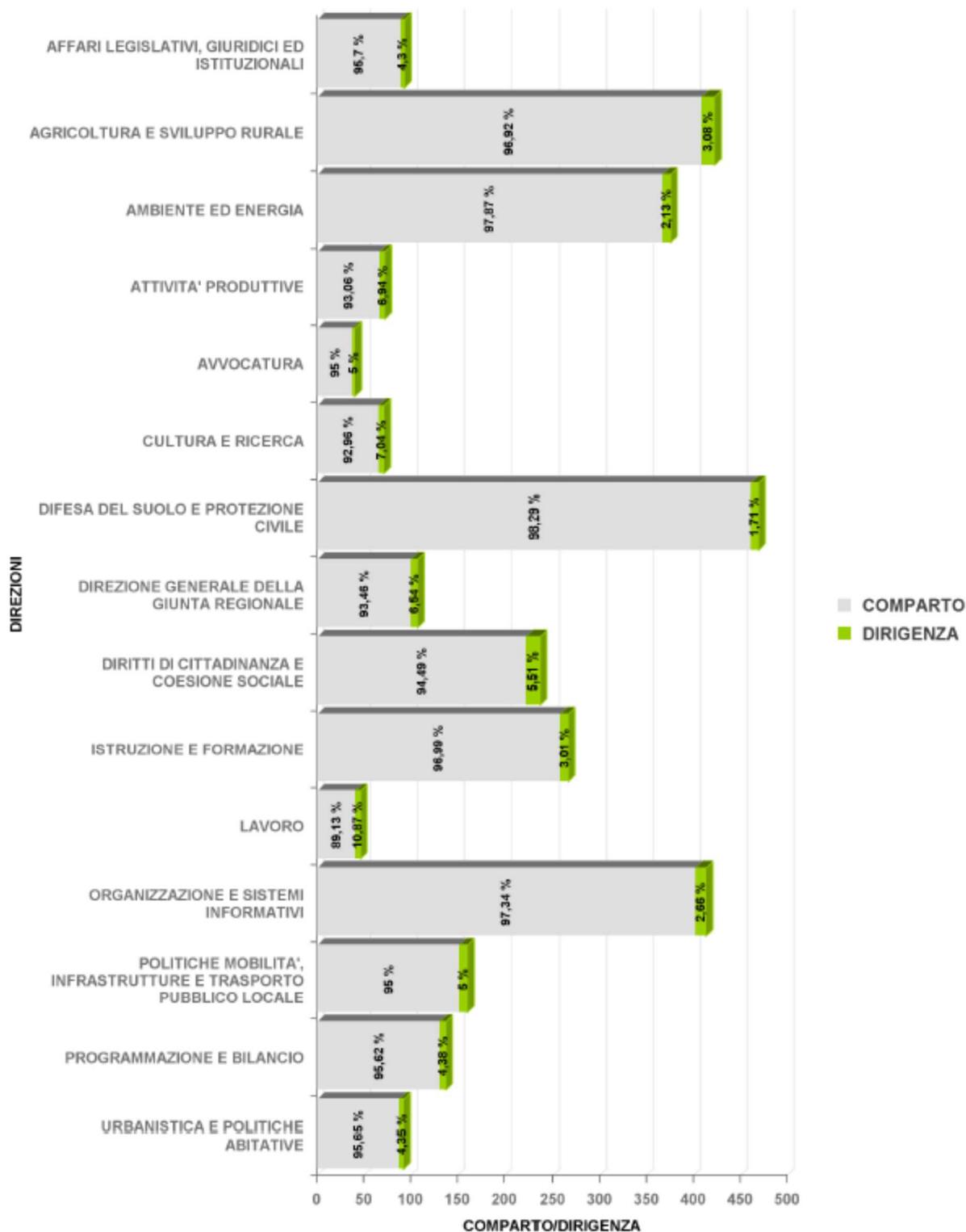
Nel conteggio è stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi il Direttore Generale, l'Avvocato Generale, i Direttori ed il Direttore dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo) con esclusione del personale giornalistico (vengono inclusi, invece, il personale amministrativo ed i redattori web dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo), di quello delle Segreterie degli Organi Politici della Giunta, del personale di A.R.T.E.A. e del contingente a disposizione. I corrispondenti dati inseriti nel PQPO 2017, relativi all'annualità 2016, erano riferiti al 30/12/2016.

Le informazioni di cui alla precedente tabella sono immediatamente visualizzabili, con riferimento al 2017, per mezzo delle rappresentazioni grafiche che seguono.

**Grafico 1: Distribuzione in percentuale del personale in servizio per Direzione – anno 2017**



**Grafico 2: Distribuzione del personale tra comparto e dirigenza nelle Direzioni – anno 2017**



Dal punto di vista di genere, nel **personale delle categorie** si registra una **preponderanza femminile** (si vedano, a fini esplicativi, la tabella ed il grafico che seguono): sui 2.892 dipendenti del comparto (dato al 31/12/2017) il 58,64% dei medesimi risulta di sesso femminile. Per quanto concerne, invece, il **personale dirigenziale** (pari a 107 unità al 31/12/2017) il **genere maschile** risulta **maggioritario** (pari al 62,62%).

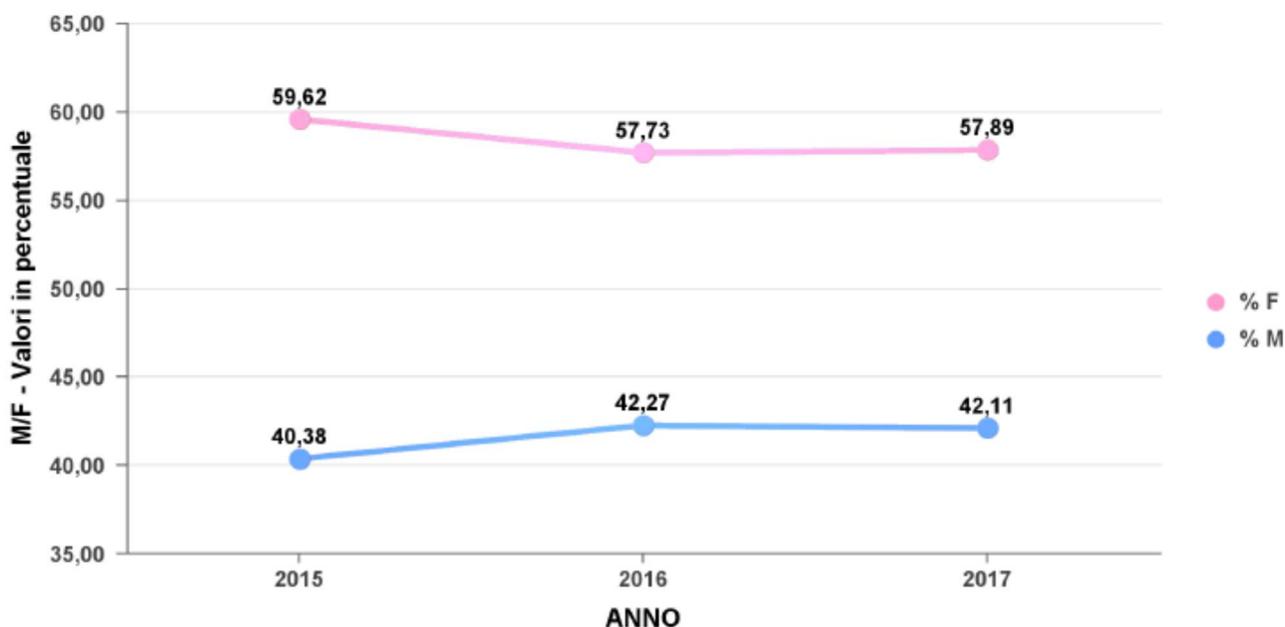
**Tabella 2: Personale in servizio per tipo di inquadramento e genere – ultimi 3 anni. Dati al 31/12/2017**

INQUADRAMENTO	2015		2016		2017	
	% F	% M	% F	% M	% F	% M
Comparto	60,49	39,51	58,39	41,61	58,64	41,36
Dirigenza	40,45	59,55	39,62	60,38	37,38	62,62
<b>TOTALE</b>	<b>59,62</b>	<b>40,38</b>	<b>57,73</b>	<b>42,27</b>	<b>57,89</b>	<b>42,11</b>

**Fonte: DM Giuridico-Organici**

Nel conteggio è stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi il Direttore Generale, l'Avvocato Generale, i Direttori ed il Direttore dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo) con esclusione del personale giornalistico (vengono inclusi, invece, il personale amministrativo ed i redattori web dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo), di quello delle Segreterie degli Organi Politici della Giunta, del personale di A.R.T.E.A. e del contingente a disposizione.

**Grafico 3: Percentuali maschi/femmine – 2015/2017**



La tabella seguente, relativa ai titoli di studio, evidenzia un **livello di scolarizzazione alto** con una presenza pari al 51,21% di laureati (laurea e laurea breve) ed al 41,65% di diplomati sul totale del personale della Giunta Regionale. Titoli di studio inferiori rappresentano la minoranza (come può essere agevolmente verificato dal successivo grafico).

**Tabella 3: Scolarizzazione del personale in servizio – ultimi 3 anni. Dati al 31/12/2017**

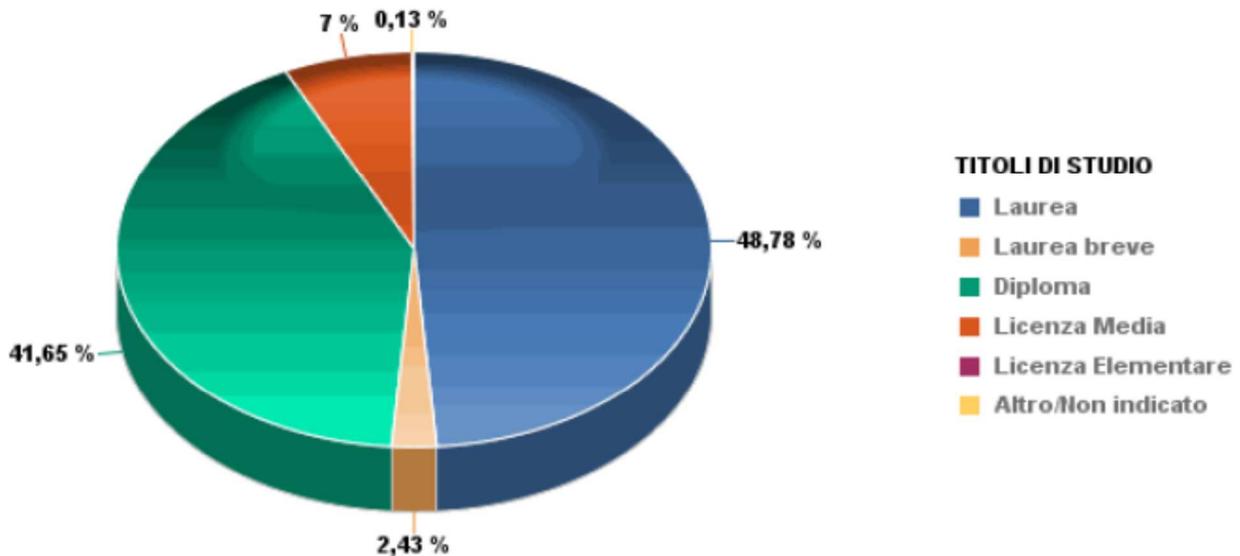
TITOLO DI STUDIO	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017
<b>Laurea</b>	49,63%	48,36%	48,78%
<b>Laurea breve</b>	3,20%	2,44%	2,43%
<b>Diploma</b>	36,89%	41,91%	41,65%
<b>Licenza Media</b>	10,18%	7,16%	7,00%
<b>Licenza Elementare</b>	0,05%	0,00%	0,00%
<b>Altro/Non indicato</b>	0,05%	0,13%	0,13%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

**Fonte: DM Giuridico-Organici**

Nel conteggio è stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi il Direttore Generale, l'Avvocato Generale,

i Direttori ed il Direttore dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo) con esclusione del personale giornalistico (vengono inclusi, invece, il personale amministrativo ed i redattori web dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo), di quello delle Segreterie degli Organi Politici della Giunta, del personale di A.R.T.E.A. e del contingente a disposizione.

**Grafico 4: Scolarizzazione del personale in servizio – anno 2017**



Al fine di ottenere una visione sulla **struttura del capitale umano** nella tabella che segue sono evidenziati alcuni **indicatori rilevanti** con i relativi valori assunti nel triennio 2015-2017. Il trend in ascesa degli indicatori lo si può imputare alla mancanza di un ricambio generazionale a seguito della normativa stringente in tema di assunzioni.

**Tabella 4: Struttura del capitale umano – ultimi 3 anni. Dati al 31/12/2017**

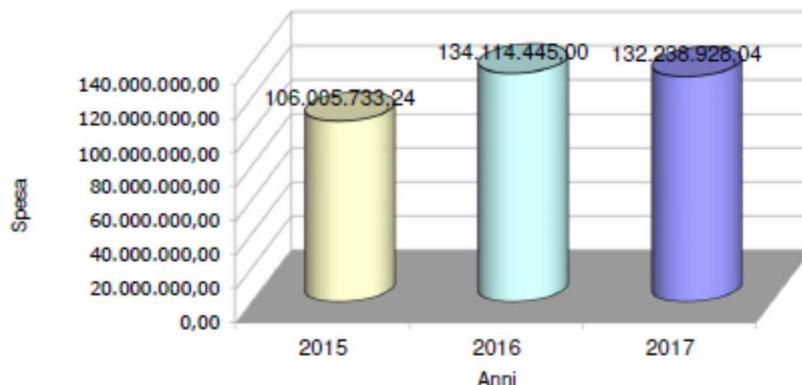
INDICATORE	SIGNIFICATO	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017
<b>ETA' MEDIA (Sommatoria età dipendenti/Numero dipendenti)</b>	L'indicatore evidenzia l'età media dei dipendenti come elemento descrittivo delle strutture	50 anni	51 anni	52 anni
<b>ANZIANITA' MEDIA (Sommatoria anzianità dei dipendenti nell'ente/Numero dipendenti)</b>	L'indicatore evidenzia l'anzianità media dei dipendenti come elemento descrittivo delle strutture	11 anni	11 anni	12 anni

**Fonte: DM Giuridico-Organici**

Nel conteggio è stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi il Direttore Generale, l'Avvocato Generale, i Direttori ed il Direttore dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo) con esclusione del personale giornalistico (vengono inclusi, invece, il personale amministrativo ed i redattori web dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo), di quello delle Segreterie degli Organi Politici della Giunta, del personale di A.R.T.E.A. e del contingente a disposizione. Per quanto riguarda il calcolo dell'anzianità di servizio nell'ente il datamart, ad oggi, lo consente solo a partire dal 1995

Per quanto concerne la **spesa di personale** (a tempo indeterminato e determinato), i consuntivi redatti secondo il criterio di cassa al termine dei tre esercizi precedenti evidenziano l'evoluzione della spesa **complessivamente sostenuta** nonché la **ripartizione sulle categorie contrattuali di inquadramento** di cui alle seguenti rappresentazioni esplicative. Si precisa che, l'incremento di tale voce nel 2016 è da imputare all'integrazione del personale avvenuta a seguito dell'attuazione del riordino istituzionale (ex L.R. n. 22/2015).

**Grafico 5: Spesa complessiva personale – 2015/2017**



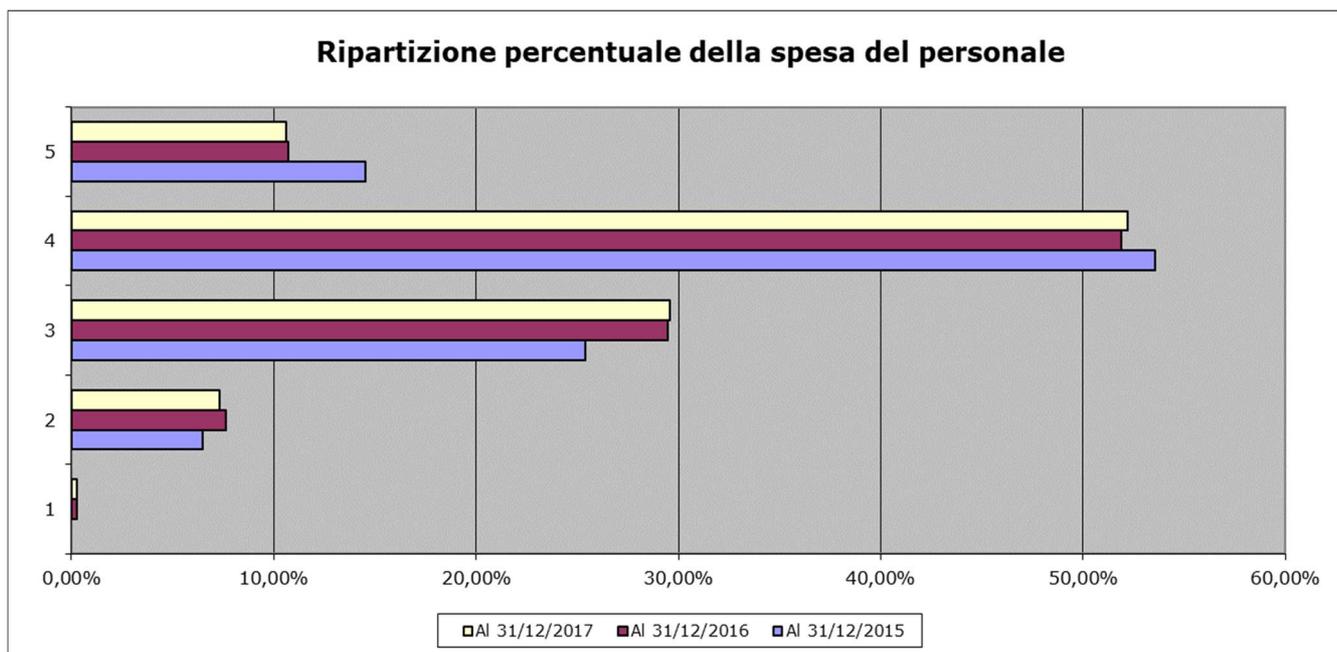
**Tabella 5: Ripartizione spesa personale su categorie di inquadramento – ultimi 3 anni. Dati al 31/12/2017**

RIPARTIZIONE SPESA PERSONALE SULLE CATEGORIE DI INQUADRAMENTO			
Categoria di inquadramento	percentuale al 31/12/2015	percentuale al 31/12/2016	percentuale al 31/12/2017
Categoria A	0,00%	0,25%	0,25%
Categoria B	6,50%	7,62%	7,31%
Categoria C	25,40%	29,49%	29,60%
Categoria D	53,55%	51,91%	52,22%
Dirigenza	14,55%	10,73%	10,62%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: DataMart Giuridico – Settore Amministrazione del Personale

Nel conteggio è stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi il Direttore Generale, l'Avvocato Generale, i Direttori ed il Direttore dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo) con esclusione del personale giornalistico (vengono inclusi, invece, il personale amministrativo ed i redattori web dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo), di quello delle Segreterie degli Organi Politici della Giunta e del personale di A.R.T.E.A.. Sono incluse nel computo tutte le somme pagate nel corso dei vari esercizi anche se riferite ad anni precedenti

**Grafico 6: Ripartizione percentuale della spesa del personale – 2015/2017**



Per quanto attiene alle risorse finanziarie, dalla tabella seguente è possibile evincere l'andamento della gestione finanziaria (impegni di spesa) nel triennio 2015-2017, suddiviso per Direzioni.

**Tabella 6: Risorse finanziarie impegnate nel triennio 2015-2017 (in milioni di €)**

Direzioni	2015			2016			2017		
	Correnti	Investimento	Tot.	Correnti	Investimento	Tot.	Correnti	Investimento	Tot.
Direzione generale della giunta regionale	22,4	26,8	49,2	25,2	16,2	41,3	29,1	7,0	36,1
Avvocatura	0,6	0,0	0,6	0,7	0,0	0,7	1,1	0,0	1,1
Affari legislativi, giuridici ed istituzionali	32,5	0,0	32,5	16,0	1,5	17,6	17,1	0,9	18,0
Programmazione e bilancio	403,1	1,8	404,9	180,2	0,5	180,8	132,8	1,0	133,9
Organizzazione e sistemi informativi	174,7	17,5	192,2	231,7	19,8	251,5	222,2	25,3	247,5
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	7.092,3	122,6	7.214,9	7.286,2	15,8	7.302,0	7.398,2	68,5	7.466,7
Agricoltura e sviluppo rurale	19,9	12,1	31,9	14,2	19,7	33,9	14,3	16,6	31,0
Ambiente ed energia	10,6	3,5	14,1	11,5	14,8	26,2	28,9	21,8	50,7
Difesa del suolo e protezione civile	7,6	46,9	54,5	15,7	58,4	74,1	18,3	84,1	102,4
Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	562,6	123,6	686,2	556,5	15,7	572,2	565,2	24,6	589,8
Urbanistica e politiche abitative	25,2	49,1	74,2	18,1	22,1	40,2	9,0	26,7	35,7
Attività produttive	16,0	35,0	51,0	13,2	69,2	82,5	18,9	70,6	89,5
Cultura e ricerca	77,7	9,8	87,5	114,1	19,1	133,2	89,7	13,7	103,4
Istruzione e formazione	137,0	16,0	153,0	60,9	31,8	92,7	62,6	25,9	88,5
Lavoro	0,0	0,0	0,0	26,0	0,0	26,0	52,2	0,0	52,2
<b>TOTALE</b>	<b>8.582,2</b>	<b>464,5</b>	<b>9.046,7</b>	<b>8.570,2</b>	<b>304,6</b>	<b>8.874,8</b>	<b>8.659,7</b>	<b>386,8</b>	<b>9.046,5</b>

**Fonte: Estrazione di dati dal Bilancio Regionale - Settore Controllo Strategico e di Gestione**

Le risorse sono state determinate sulla base degli impegni assestati (tenuto conto delle economie registrate negli esercizi successivi fino al 2017 e senza tenere conto degli effetti sui dati contabili degli esiti del riaccertamento dei residui effettuato a partire dal 2015 ai sensi del Dlgs. 118/2011), con esclusione delle contabilità speciali. La tabella riporta le "spese correnti" e le "spese in conto capitale", come secondo la classificazione introdotta dal Dlgs. 118/2011; non sono pertanto comprese le "spese per finanziamento attività finanziarie", che nella vecchia classificazione (utilizzata nel PQPO 2017), afferivano alle spese di investimento.

Non sono state evidenziate le risorse per rimborso di prestiti afferenti alla Direzione Programmazione e Bilancio per 112,9 milioni nel 2015, per 115,2 milioni nel 2016 e per 108,8 milioni nel 2017.

La spesa per la gestione delle Segreterie degli organi politici della Giunta Regionale è inclusa nell'importo della Direzione Generale della Giunta Regionale per il 2015 (1,9 milioni), per il 2016 (1,7 milioni) e per il 2017 (2,5 milioni).

Di seguito sono presentate le risorse stanziare per il 2018-2020 suddivise per i Progetti regionali, come indicate nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), approvata dal Consiglio regionale a dicembre 2017.

**Tabella 7: Risorse destinate nel 2018-2020 ai Progetti regionali**

Progetti regionali	Stanziamenti 2018		Stanziamenti 2019		Stanziamenti 2020	
	M€	%	M€	%	M€	%
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	10,3	0,73%	8,0	0,67%	78,7	7,11%
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano	90,8	6,43%	72,6	6,09%	56,2	5,07%
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	16,7	1,18%	4,6	0,38%	4,5	0,41%
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	31,8	2,25%	16,2	1,35%	11,5	1,04%
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	29,4	2,08%	30,8	2,58%	26,2	2,37%
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	13,4	0,95%	15,8	1,33%	15,9	1,43%
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	6,2	0,44%	1,1	0,09%	0,1	0,01%
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	42,0	2,98%	21,2	1,78%	11,3	1,02%
9. Governo del territorio	0,9	0,07%	0,2	0,02%	0,0	0,00%
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	35,0	2,48%	25,8	2,16%	15,6	1,41%
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	71,8	5,09%	53,4	4,48%	29,2	2,64%
12. Successo scolastico e formativo	80,6	5,71%	67,9	5,69%	46,9	4,24%
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	28,4	2,01%	19,1	1,60%	9,0	0,82%
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	106,4	7,54%	86,6	7,25%	68,7	6,21%
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	649,5	45,99%	632,9	53,03%	641,3	57,94%
16. Giovanisi	65,5	4,64%	40,8	3,42%	26,7	2,41%
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	14,0	0,99%	6,6	0,55%	0,8	0,08%
18. Tutela dei diritti civili e sociali	92,3	6,54%	74,8	6,27%	53,9	4,87%
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	3,0	0,21%	2,4	0,20%	2,4	0,22%
20. Turismo e commercio	8,3	0,59%	3,0	0,25%	1,6	0,15%
21. Legalità e sicurezza	2,4	0,17%	0,1	0,00%	0,0	0,00%
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	1,0	0,07%	0,0	0,00%	0,0	0,00%
23. Università e città universitarie	11,4	0,81%	9,3	0,78%	6,0	0,55%
24. Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana	0,8	0,06%	0,0	0,00%	0,0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.412,2</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.193,4</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.106,8</b>	<b>100,00%</b>

**Fonte: Allegato alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20/12/2017**

*Gli importi sono relativi ai soli stanziamenti di competenza pura, con esclusione delle quote delle reimputazioni derivanti dai riaccertamenti dei residui*

### **3. PERFORMANCE REGIONALE**

#### **3.1 Il ciclo e l'albero della performance**

Le **fasi, gli strumenti di supporto e gli attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance**, risultano **individuati nelle Linee guida del ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione** già approvate con il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2014 e le cui modifiche sono riportate nella terza sezione del presente Piano, alla quale si rimanda integralmente.

Al fine di dare **concreta attuazione al proprio Mandato istituzionale** e valutare i suoi riflessi rispetto ai bisogni attesi dalla collettività e dagli stakeholder, la Regione Toscana ha sviluppato un **sistema di governo della performance** volto a monitorare le variabili chiave e le informazioni strategicamente rilevanti **secondo un processo progressivo cosiddetto "a cascata"** che consente, la definizione, assegnazione e riconduzione di ciascun atto/attività svolta a livello regionale ad uno specifico obiettivo strategico pluriennale. **In stretta coerenza con gli obiettivi strategici** si definiscono gli **obiettivi assegnati alle strutture di vertice dell'amministrazione** (Direzione Generale, Avvocatura e Direzioni) e gli **obiettivi di ciascuna struttura dirigenziale** con i relativi indicatori di risultato e valori attesi, riportati nei documenti a supporto del ciclo (Programmi di Direzione e Piani dei Settori). **In forte correlazione** sono poi **definiti gli obiettivi individuali e le attività del personale del comparto**.

Nello specifico, avuto riguardo alle priorità individuate nel **Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020**, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017, al successivo **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)** per il 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 27/09/2017 ed alla conseguente nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20/12/2017, vengono assunti quali **obiettivi strategici** per l'Ente **i progetti di rilievo regionale declinati nei medesimi documenti**. Si veda in proposito la tabella riportata di seguito.

<b>I</b>	<b>PRS 2016-2020 – PROGETTI REGIONALI (prima parte)</b>
01	Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina
02	Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano
03	Politiche per le aree interne e per la montagna
04	Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti culturali
05	Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione
06	Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità
07	Rigenerazione e riqualificazione urbana
08	Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici
09	Governo del territorio
10	Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo
11	Politiche per il diritto e la dignità del lavoro
12	Successo scolastico e formativo

I	PRS 2016-2020 – PROGETTI REGIONALI (seconda parte)
13	Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare
14	Ricerca, sviluppo e innovazione
15	Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata
16	Giovanisì
17	Lotta alla povertà e inclusione sociale
18	Tutela dei diritti civili e sociali
19	Riforma e sviluppo della qualità sanitaria
20	Turismo e commercio
21	Legalità e sicurezza
22	Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
23	Università e città universitarie
24	Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana

Nel successivo paragrafo 3.2 viene illustrato il processo che ha condotto all'esplicitazione dei risultati attesi delle Direzioni, partendo dall'individuazione degli obiettivi strategici.

Si è, altresì, **aggiornato** (si vedano le tabelle di cui alle pagine seguenti) **il set di indicatori di outcome** già contenuti nei precedenti piani **al fine di consentirne la piena confrontabilità (benchmark) con altre realtà regionali** di riferimento. Si rammenta che gli **indicatori di outcome** esprimono gli "impatti sociali" in termini di benefici dell'azione regionale. Gli stessi **sono, quindi, rappresentativi dell'efficacia dell'azione di indirizzo politico e sono finalizzati**, prioritariamente, **ad attivare azioni di riprogrammazione futura** in funzione dei risultati emersi **e, in seconda battuta, a verificare la coerenza delle iniziative realizzate per il conseguimento degli obiettivi strategici**, attraverso l'analisi della relazione causa-effetto tra le azioni svolte ed i risultati ottenuti (misurati dagli outcome). Stante la loro specifica natura gli indicatori di outcome non rientrano, quindi, nel novero dei parametri su cui valutare il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati.

L'analisi dell'**andamento del set di indicatori di outcome** dovrebbe consentire, quindi, una **differente "lettura" della qualificazione degli obiettivi di risultato conseguiti dalle Direzioni**, in un'ottica tesa a rilevarne l'**impatto sull'evoluzione complessiva delle dimensioni di analisi dell'economia toscana**.

Le tabelle alle pagine seguenti evidenziano:

- il significato dell'indicatore con la fonte di riferimento (prima colonna) – la spiegazione circa l'oggetto della dimensione economica analizzata e l'istituto da cui sono stati tratte le informazioni riportate;
- la modalità di calcolo dell'indicatore (seconda colonna) – i termini del rapporto (numeratore e denominatore) analizzato;
- l'andamento dell'indicatore nel corso degli anni per la Toscana, le regioni benchmark (Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto) ed il dato complessivo per l'Italia;
- il grafico (ultima colonna) – in cui viene rappresentato, per Regione e complessivamente per l'Italia, l'andamento storico dell'indicatore.

INDICATORI DI OUTCOME									
Significato	Modalità di calcolo (numeratore/denominatore)	Valori di riferimento						Grafico	
		Anno	Toscana	Emilia Romagna	Lombardia	Piemonte	Veneto		Italia
Misura l'incidenza delle imprese iscritte sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente  <i>Fonte: ISTAT - demografia d'impresa</i>	Tasso di iscrizione lordo nel registro delle imprese	2009	7,3%	6,9%	6,7%	7,2%	6,6%	6,9%	
		2010	7,8%	7,6%	7,1%	7,6%	7,0%	7,3%	
		2011	7,4%	7,0%	6,6%	7,2%	6,6%	7,0%	
		2012	7,1%	6,7%	6,5%	6,7%	6,3%	6,8%	
		2013	7,3%	6,8%	6,6%	6,8%	6,3%	6,9%	
		2014	6,7%	6,3%	6,4%	6,3%	6,1%	6,6%	
		2015	6,7%	6,3%	6,4%	6,4%	6,2%	6,6%	
		2016	6,3%	6,0%	6,2%	6,2%	5,8%	6,3%	
Misura il tasso di occupazione entro la Regione  <i>Fonte: ISTAT - lavoro</i>	Persone occupate in età 15-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (percentuale media annua)	2009	64,7%	68,4%	65,7%	63,9%	64,6%	57,4%	
		2010	63,7%	67,3%	65,0%	63,5%	64,4%	56,8%	
		2011	63,6%	67,8%	64,6%	64,2%	64,9%	56,8%	
		2012	63,7%	67,5%	64,5%	63,6%	64,9%	56,6%	
		2013	63,7%	66,2%	64,8%	62,2%	63,1%	55,5%	
		2014	63,8%	66,3%	64,9%	62,4%	63,7%	55,7%	
		2015	64,8%	66,7%	65,1%	63,7%	63,6%	56,3%	
		2016	65,3%	68,4%	66,2%	64,4%	64,7%	57,2%	
Misura il livello di disoccupazione tra i giovani in età fra i 15 e i 24 anni  <i>Fonte: ISTAT - lavoro</i>	Persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni/Forze lavoro in età 15-24 anni (percentuale media annua)	2009	17,3%	17,8%	18,5%	24,3%	14,3%	25,3%	
		2010	23,0%	22,2%	20,0%	26,6%	18,8%	27,9%	
		2011	24,3%	21,8%	20,8%	25,0%	19,7%	29,2%	
		2012	29,4%	26,7%	26,5%	32,1%	23,3%	35,3%	
		2013	33,1%	33,6%	30,8%	40,6%	25,7%	40,0%	
		2014	35,7%	34,9%	31,2%	42,2%	27,6%	42,7%	
		2015	32,7%	29,4%	32,3%	38,1%	24,6%	40,3%	
		2016	34,0%	22,0%	29,9%	36,0%	18,7%	37,8%	
Indice di attrattività delle università  <i>Fonte: ISTAT - città</i>	Rapporto tra saldo migratorio netto degli studenti e il totale degli studenti immatricolati (percentuale)	2009	19,3%	31,7%	12,9%	-4,1%	-9,7%	0,0%	
		2010	19,7%	31,4%	16,5%	-4,0%	-12,6%	0,0%	
		2011	15,3%	30,7%	16,1%	-5,4%	-13,2%	0,0%	
		2012	21,0%	30,3%	14,5%	0,2%	-11,5%	0,0%	
		2013	16,0%	26,3%	13,5%	3,9%	-4,9%	0,0%	
		2014	15,2%	25,1%	13,6%	4,4%	-4,2%	0,0%	

INDICATORI DI OUTCOME									
Significato	Modalità di calcolo (numeratore/denominatore)	Valori di riferimento						Grafico	
		Anno	Toscana	Emilia Romagna	Lombardia	Piemonte	Veneto		Italia
Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	2009	11,2	8,9	3,1	2,7	12,5	6,3	
		2010	11,5	8,7	3,2	2,8	12,5	6,3	
		2011	11,9	8,9	3,4	2,9	13,1	6,5	
		2012	11,6	8,6	3,4	2,8	12,8	6,4	
		2013	11,5	8,3	3,4	2,9	12,5	6,3	
		2014	11,5	8,0	3,4	2,9	12,6	6,2	
		2015	11,8	8,2	3,8	3,1	12,9	6,5	
Fonte: ISTAT - turismo									
Valuta l'efficienza del sistema di gestione e la capacità di realizzazione del sistema impiantistico. Misura la capacità del sistema di adeguarsi alla Direttiva 2008/98/CE	Quota di rifiuti urbani conferiti in discarica/Rifiuti urbani prodotti (dati in migliaia di tonnellate)	2009	48,0%	34,0%	7,0%	42,0%	22,0%	48,0%	
		2010	43,0%	28,0%	8,0%	41,0%	19,0%	46,0%	
		2011	42,0%	25,0%	7,0%	42,0%	14,0%	42,0%	
		2012	42,0%	30,0%	8,0%	36,0%	11,0%	39,0%	
		2013	37,0%	31,0%	6,0%	36,0%	9,0%	37,0%	
		2014	37,0%	31,0%	7,0%	29,0%	12,0%	31,0%	
		2015	33,0%	22,0%	5,0%	26,0%	11,0%	26,0%	
2016	31,0%	16,0%	4,0%	25,0%	10,0%	25,0%			
Fonte: ISPRA - Rapporto rifiuti urbani									
Misura la percentuale di utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di persone che si spostano per motivi di studio e di lavoro	Occupati, scolari ed utenti di mezzi pubblici/Totale delle persone che hanno usato i mezzi di trasporto per motivi di studio e lavoro	2009	14,3%	13,8%	22,9%	22,2%	13,7%	19,1%	
		2010	18,2%	11,8%	21,0%	19,6%	16,9%	19,4%	
		2011	16,1%	11,9%	22,7%	20,6%	14,3%	19,2%	
		2012	17,1%	12,9%	22,1%	19,8%	15,5%	19,5%	
		2013	15,3%	13,4%	23,6%	23,7%	15,3%	20,8%	
		2014	17,2%	12,7%	23,0%	21,7%	17,7%	20,3%	
		2015	16,9%	14,5%	22,0%	19,4%	15,3%	19,9%	
2016	17,4%	14,2%	22,6%	21,3%	16,9%	20,2%			
Fonte: ISTAT - città									

INDICATORI DI OUTCOME								Grafico	
Significato	Modalità di calcolo (numeratore/denominatore)	Valori di riferimento							
		Anno	Toscana	Emilia Romagna	Lombardia	Piemonte	Veneto		Italia
Misura il numero di passeggeri trasportati su tutti gli scali aeroportuali regionali  <i>Fonte: ENAC – Dati di traffico</i>	Passeggeri trasportati (arrivi + partenze) sui servizi aerei commerciali	2009	5.700.656	5.923.113	32.986.096	3.338.546	11.421.494	129.859.539	
		2010	5.791.831	6.852.978	34.830.341	3.716.680	11.929.762	138.909.695	
		2011	6.414.119	7.345.142	36.515.207	3.921.195	12.918.377	147.970.930	
		2012	6.340.346	7.104.567	36.324.571	3.739.945	13.572.270	146.000.783	
		2013	6.453.086	6.920.635	35.654.612	3.441.348	13.169.716	143.510.334	
		2014	6.929.610	7.207.712	36.360.050	3.653.181	13.389.640	150.243.142	
		2015	7.184.926	7.201.705	38.391.622	3.780.678	13.612.895	156.965.253	
		2016	7.491.034	8.087.382	40.019.812	4.068.584	14.903.623	164.368.109	
Misura la percentuale di imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che dispongono di collegamento a banda larga  <i>Fonte: ISTAT – Società dell'informazione</i>	Imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che dispongono di collegamento a banda larga (percentuale)	2009	82,3%	84,6%	85,7%	86,4%	81,2%	82,8%	
		2010	82,0%	85,5%	86,5%	86,3%	82,7%	83,1%	
		2011	86,9%	87,0%	91,1%	90,6%	88,7%	88,3%	
		2012	95,7%	92,5%	95,7%	95,3%	93,8%	93,6%	
		2013	96,0%	95,8%	96,5%	94,2%	96,2%	94,8%	
		2014	95,6%	96,3%	96,8%	96,3%	95,0%	95,0%	
		2015	94,3%	95,0%	95,6%	93,3%	95,4%	94,4%	
		2016	92,4%	95,5%	95,0%	93,6%	96,9%	94,2%	
Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario  <i>Fonte: ISTAT – Trasporti e mobilità</i>	Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate sul totale degli utenti del servizio (percentuale)	2009	49,8%	50,6%	45,5%	43,8%	48,5%	47,2%	
		2010	48,0%	43,7%	47,6%	46,2%	49,3%	47,5%	
		2011	53,1%	52,9%	50,9%	48,1%	52,3%	49,7%	
		2012	50,0%	50,8%	52,1%	46,1%	52,8%	48,9%	
		2013	49,1%	55,1%	53,3%	53,4%	51,3%	50,2%	
		2014	50,2%	51,5%	54,5%	49,6%	51,0%	50,5%	
		2015	57,3%	57,4%	55,5%	51,8%	56,0%	53,9%	
		2016	58,0%	60,5%	57,2%	55,5%	56,6%	56,7%	
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili  <i>Fonte: ISTAT – Energia</i>	Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili (incluso idro) in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica misurati in Gwh	2009	30,1%	9,1%	17,8%	28,7%	15,9%	20,5%	
		2010	31,5%	9,9%	19,1%	26,0%	15,8%	22,2%	
		2011	32,0%	11,9%	20,1%	29,5%	18,2%	23,8%	
		2012	33,4%	14,9%	20,9%	32,8%	20,4%	26,9%	
		2013	37,3%	18,7%	24,3%	41,6%	25,9%	33,7%	
		2014	41,4%	21,5%	29,4%	44,6%	30,2%	37,3%	
		2015	39,4%	20,0%	24,2%	43,6%	24,2%	33,1%	
		2016	41,6%	19,5%	23,8%	37,3%	24,2%	33,1%	

INDICATORI DI OUTCOME									
Significato	Modalità di calcolo (numeratore/denominatore)	Valori di riferimento						Grafico	
		Anno	Toscana	Emilia Romagna	Lombardia	Piemonte	Veneto		Italia
Rete Natura 2000	Superficie della Rete Natura 2000 sulla superficie regionale (percentuale)	2009	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		2010	16,2%	11,8%	15,6%	15,6%	22,5%	20,6%	
		2011	17,0%	11,8%	15,6%	15,6%	22,7%	20,9%	
		2012	17,0%	12,0%	15,6%	15,6%	22,7%	21,1%	
		2013	17,0%	12,0%	15,6%	15,6%	22,7%	21,2%	
		2014	17,0%	12,0%	15,6%	15,7%	22,7%	21,2%	
		2015	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		2016	17,0%	12,0%	15,6%	15,7%	22,7%	21,2%	
Fonte: ISTAT – ambiente, altro									
Indice di attrattività dei servizi ospedalieri	Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale)	2009	4,8%	4,8%	3,4%	5,3%	3,5%	6,5%	
		2010	4,7%	4,8%	3,3%	5,3%	3,4%	6,4%	
		2011	4,7%	4,7%	3,3%	5,3%	3,7%	6,5%	
		2012	4,5%	4,8%	2,9%	5,3%	3,7%	6,4%	
		2013	4,7%	4,5%	3,0%	5,4%	3,6%	6,3%	
		2014	4,6%	4,6%	3,0%	5,4%	3,5%	6,3%	
		2015	4,7%	4,6%	3,0%	5,4%	3,5%	6,4%	
Fonte: ISTAT – città									
Indice di povertà regionale (popolazione)	Persone che vivono al di sotto della soglia di povertà (percentuale)	2009	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	10,6%	
		2010	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,2%	
		2011	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,2%	
		2012	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12,8%	
		2013	8,8%	5,3%	5,6%	7,7%	5,9%	13,0%	
		2014	6,7%	6,7%	5,8%	7,7%	6,4%	12,9%	
		2015	6,7%	6,4%	8,2%	8,9%	7,1%	13,7%	
Fonte: ISTAT – Esclusione sociale									
Grado di diffusione di internet nelle famiglie	Famiglie che dichiarano di possedere l'accesso ad internet sul totale delle famiglie (percentuale)	2009	48,8%	50,8%	50,6%	46,2%	50,1%	47,3%	
		2010	53,6%	53,4%	57,7%	50,8%	55,1%	52,4%	
		2011	58,6%	55,7%	59,9%	53,7%	57,3%	54,6%	
		2012	55,7%	59,0%	60,4%	53,5%	57,9%	55,5%	
		2013	62,3%	64,6%	64,7%	58,2%	66,6%	60,7%	
		2014	66,9%	68,0%	68,2%	64,6%	67,0%	64,0%	
		2015	66,1%	69,0%	70,1%	64,7%	68,5%	66,2%	
Fonte: ISTAT – Società dell'informazione									

### **3.2 Dagli obiettivi strategici alle competenze delle Direzioni**

La **declinazione degli obiettivi strategici** di Ente (assunti dal PRS 2016-2020, dal DEFR e dalla successiva nota di aggiornamento – si veda il precedente paragrafo 3.1), nel rispetto della logica dell'albero della performance, viene effettuata attraverso un'**analisi di interrelazione** tra questi ultimi e le **competenze caratterizzanti ciascuna Direzione ed i relativi ambiti e sotto-ambiti di intervento**, fornendo una guida alle strutture regionali per la successiva definizione degli obiettivi di propria pertinenza. Viene così realizzata una sorta di "**masterplan**" dell'**attività di legislatura** (c.d. "**Griglia strategica**" - si veda in appendice 3), grazie al quale gli obiettivi strategici sono, attraverso successive scomposizioni, resi diretti ed agibili da parte dell'intera struttura regionale.

**Per Ciascuna Direzione**, con le modalità e secondo il processo già descritto, in funzione del proprio ambito di competenza e della capacità di influenzare attraverso la propria attività uno specifico aggregato, **sono stati individuati dei risultati attesi e degli indicatori con i relativi valori target**, per misurare l'efficacia delle azioni programmate nel triennio di riferimento. La **misurazione di tali indicatori è funzionale all'espressione**, da parte della Giunta Regionale, **del livello di raggiungimento degli obiettivi strategici** (tramite l'estrinsecazione di un giudizio in termini di valore percentuale). Ciò in armonia con le **linee guida impartite dal Direttore Generale** della Giunta Regionale, anche ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009, **relativamente alla predisposizione degli obiettivi** del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa **2018**, con particolare riferimento:

- all'esigenza di **effettuare il riordino istituzionale** della gestione operativa **dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**;
- all'esigenza di **realizzare gli interventi finalizzati** alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e **per il superamento del precariato**;
- all'esigenza di **coordinare l'attuazione dei progetti inseriti nel Documento di Economia e Finanza Regionale** per l'anno 2018 anche mediante il loro monitoraggio centralizzato e puntuale che possa evidenziare l'andamento delle azioni effettuate, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate;
- all'esigenza di **garantire un'ottimizzazione nella gestione delle risorse comunitarie** e di garantire, altresì, la piena **realizzazione** degli obiettivi di spesa fissati sulle medesime (**target di spesa certificata**);
- all'esigenza di regolare l'assunzione degli impegni di spesa (corrente e di investimento) onde **evitare il relativo riaccertamento**;
- al **rispetto delle tempistiche e delle priorità definite** in sede di Comitato di Direzione, coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale;
- alla necessità di **realizzare pienamente, entro il 30/06/2018, gli obiettivi procedurali definiti per il 2017 e non completamente conseguiti** entro il 31 dicembre scorso (in base agli esiti del monitoraggio finale che verrà approvato dalla Giunta Regionale con apposita delibera);
- all'esigenza che, **in sede di monitoraggio** sul conseguimento degli obiettivi strategici, **non vengano considerati i ritardi e/o i mancati conseguimenti** di indicatori e valori target **dovuti a scelte o a manovre necessarie per assicurare il pareggio di bilancio** ed il rispetto complessivo delle disposizioni finanziarie;

- all'esigenza di **armonizzare**, in caso di ambiti di azione comuni, **gli obiettivi degli enti dipendenti** con quelli della Giunta Regionale;
- all'esigenza di **garantire una gestione dinamica dei residui di bilancio**;
- alla necessità di **fissare obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza**, coerentemente con quanto previsto all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- all'opportunità di **responsabilizzare i dirigenti** proporzionalmente alla percentuale di utilizzazione, a fine anno, dello **spazio di spesa** che gli è stato **assegnato**;
- all'opportunità di **tenere in debita considerazione la capacità dei dirigenti di attrarre nuovi finanziamenti** o, comunque, di "spendersi" alla ricerca dei medesimi;
- all'esigenza di **sollecitare il compimento delle procedure di gara**, almeno di quelle che impattano in maniera più significativa sulla spesa corrente e di investimento e, in generale, su alcuni progetti di particolare rilevanza strategica;
- alla necessità di **avviare un processo di digitalizzazione dell'amministrazione** al fine di rendere il servizio offerto, ai vari stakeholder, maggiormente fruibile e di qualità, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

**A seguire**, si rappresenta una **scheda-obiettivi per ogni Direzione** nelle quali sono individuati gli specifici risultati attesi (connotati dall'apposita codifica strategica tratta da quelle previste nel "masterplan" di cui all'appendice 3), indicatori, valori iniziali (relativi all'anno 2017 o all'ultimo dato utile disponibile), valori target (2018 e relativa tendenza per gli anni 2019/2020, ove disponibile), peso percentuale (grazie al quale è possibile graduare l'importanza relativa dei risultati attesi all'interno della scheda-obiettivi), note e responsabile attuazione (struttura di riferimento per la realizzazione dell'obiettivo), utili per monitorare puntualmente lo stato di conseguimento degli obiettivi strategici (organizzativi) nonché per valutare il grado di realizzazione degli obiettivi individuali del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori. **Per quanto concerne il valore iniziale si ritiene opportuno sottolineare che, fatte salve situazioni particolari evidenziate nel campo note della scheda-obiettivi, tale valore (laddove presente) si configura quale punto di riferimento per apprezzare la performance della struttura e consentirne la confrontabilità temporale con quella degli anni precedenti.** La rilevazione della performance realizzata su uno specifico indicatore, nel caso in cui il valore target non risulti pienamente conseguito, verrà effettuata parametrando percentualmente il risultato raggiunto con il valore target fissato, salva l'applicazione degli eventuali ritardi quantificati (per gli indicatori di tipo procedurale).

Per ciò che riguarda gli **indicatori procedurali** è stato definito un **cronoprogramma** dettagliato (si veda in appendice 2) che, attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione, consenta di apprezzarne l'avanzamento in modo maggiormente oggettivo.

Dopo la rappresentazione delle schede-obiettivo delle singole Direzioni vengono riepilogati, in un'unica tabella, gli obiettivi condivisi tra le stesse, nonché le interconnessioni su obiettivi di relativa pertinenza con la conseguente ipotesi di attribuzione.

In coda a dette rappresentazioni viene altresì definito un set di indicatori di natura gestionale (trasversali) utili per fornire informazioni attinenti al monitoraggio complessivo della "macchina" regionale nonché per la valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi trasversali dei vertici amministrativi dell'Ente (calcolato sulla relativa quota di

pertinenza della Direzione di riferimento – laddove presente, altrimenti il calcolo verrà eseguito sulla media complessiva valevole per l'intero ente). **Gli obiettivi trasversali comuni sono obiettivi individuati in relazione a specifiche criticità o esigenze di sviluppo dell'organizzazione nel suo complesso.**

Per quello che attiene al sistema di misurazione e valutazione della prestazione del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori si rimanda al quadro di sintesi contenuto in appendice 1.

<b>DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
11.03.68	Attuazione del riordino istituzionale per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Obiettivo condiviso con l'Avvocatura e le Direzioni Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali, Lavoro e Organizzazione e Sistemi Informativi. Si veda il cronoprogramma DG1	Direzione
09.04.22	Dare attuazione al progetto cave	Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Urbanistica e politiche abitative. Tale obiettivo prevede anche il coinvolgimento di ARPAT. Lo sviluppo della banca dati delle attività di controllo in materia di attività estrattive prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza)	Direzione
01.00.00	Coordinamento del progetto Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 1 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			
16.00.00	Coordinamento del progetto Giovani SI	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	77,64% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 16 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	92,38% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	89,89% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	15,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della Direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	93,91% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			

**DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Coordinamento per l'ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	78,49% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	15,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. La pesatura verrà computata assegnando un peso del 80% agli impegni ed alle liquidazioni delle risorse proprie della Direzione Generale e del 20% agli impegni ed alle liquidazioni delle risorse di tutto l'ente	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	83,33% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	17,05% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	14,00%	La pesatura verrà computata assegnando un peso del 80% al raggiungimento dei target di spesa propri della Direzione Generale e del 20% a quelli di tutto l'ente. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	0,10% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n 1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	2,40% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Assicurare il rispetto delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Presidente e dalla Giunta a carico del Direttore Generale	100% (dato finale 2016)	100%	100%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono monitorate in sede di CD e vengono assegnate per competenza alle singole Direzioni. Il Direttore Generale ne assicura complessivamente l'attuazione. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 80% connessa alla realizzazione del primo indicatore (tempistiche direttamente a carico del DG) e del 20% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (tempistiche a carico delle singole Direzioni)	Direzione
		Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni	95,86% (dato finale 2016)	100%	100%			
						<b>100,00%</b>		

AVVOCATURA – OBIETTIVI 2018								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
11.03.68	Attuazione del riordino istituzionale per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila) e con le Direzioni Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali, Lavoro e Organizzazione e Sistemi Informativi. Si veda il cronoprogramma DG 1	Avvocatura
99.05.99	Gestione efficace delle risorse umane 2018 – 2020	Realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (capofila) e con la Direzione Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali e con il coinvolgimento della Direzione Programmazione e Bilancio (Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC). Si veda il cronoprogramma OSI 1	Direzione
99.02.99	Aumento dell'efficienza circa il rilascio di pareri alle Direzioni della Giunta Regionale	Diminuzione del numero (medio) di giorni necessari per il rilascio dei pareri richiesti rispetto a quanto realizzato nell'anno precedente	21 giorni medi (dato finale 2017)	30 giorni medi	28 giorni medi	12,00%	L'obiettivo prefissato è di redigere tutti i pareri entro 30 giorni medi	Avvocatura
99.02.99	Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	75% (107/142) (dato finale 2017)	80,00%	85,00%	20,00%	Per quanto riguarda il n. di cause vinte e il quantum economico si evidenzia ancora una volta la variabilità dei due indicatori legata spesso ad elementi non dipendenti dall'operato dell'Avvocatura. I target del 80% e 90% risultano essere assolutamente sfidanti	Avvocatura
		quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	90% (4.698.003/5.229.438) (dato finale 2017)	90,00%	90,00%			Avvocatura
99.02.99	Miglioramento dell'attività di difesa del contenzioso costituzionale	redazione di 1 screening mensile da condividere in CD di analisi dei profili di incostituzionalità degli atti statali pubblicati in GU	12 relazioni (dato finale 2017)	12 relazioni al CD/anno (1/mese)	-	13,00%	Settimanalmente l'Avvocatura procede ad uno screening della Gazzetta Ufficiale per valutare l'esistenza di eventuali profili lesivi delle competenze regionali contenuti in Leggi, DL, Dlgs dello Stato. Lo screening viene visionato dall'AG che assegna ad uno dei legali gli atti su cui è utile fare un approfondimento e verifica. Il legale termina l'analisi con una relazione che viene trasmessa all'AG e sulla base della quale viene stabilito se ci sono le premesse per promuovere un ricorso costituzionale. Mensilmente dell'esito degli screening verrà fatta una relazione per il CD. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 20% connessa alla realizzazione del primo indicatore e del 80% connessa alla realizzazione del secondo indicatore	Avvocatura
		n. cause vinte e/o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	66,67% (2/3) (dato finale 2017)	55%	60%			Avvocatura
99.02.99	Miglioramento della comunicazione con le Direzioni sullo stato di avanzamento delle cause di contenzioso	Realizzazione di un'agenda legale condivisa con le strutture interessate per la comunicazione inerente lo stato di avanzamento del contenzioso	-	rispetto del cronoprogramma	-	12,00%	Obiettivo che nasce da suggerimenti emersi dal questionario di valutazione dell'attività dell'Avvocatura. Verrà impostato il lavoro con i referenti giuridici delle direzioni e verrà sottoposto un questionario di valutazione del progetto. Si veda il cronoprogramma AVVO 1	Avvocatura
99.04.99	Efficacia dell'attività di audit sui programmi operativi comunitari FESR, FSE, Italia Francia marittimo	n. audit delle operazioni conclusi entro il 15/12 /n. operazioni campionate	80% (dato finale 2017)	90,00%	95,00%	12,00%	Rispetto al 2017, si è ritenuto di distinguere i controlli di sistema da quelli delle operazioni. Per i primi è effettuata dalla Autorità di Audit una pianificazione annuale nell'ambito della Strategia di Audit. I controlli sulle operazioni sono invece determinati secondo parametri statistici. Per rendere più agevole la chiusura dei conti annuali, ci si pone l'obiettivo di anticipare la conclusione dei controlli	Audit
		n. audit di sistema eseguiti/n. Audit pianificati nella strategia di Audit	100% (dato finale 2017)	100,00%	-			

<b>AVVOCATURA – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	14,17% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2018 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Avvocatura
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	30,36% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2018 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Avvocatura
						<b>100,00%</b>		

**DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
11.03.68	Attuazione del riordino istituzionale per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), l'Avvocatura e con le Direzioni Lavoro e Organizzazione e Sistemi Informativi. Si veda il cronoprogramma DG 1	Direzione
21.01.98	Sostegno agli enti locali per la sicurezza dei cittadini	Produzione delle "Linee guida sulla sicurezza"	-	rispetto del cronoprogramma	-	21,00%	La Direzione, tramite la collaborazione di ANCI, dovrà predisporre le linee guida per i Comuni in materia di sicurezza urbana da attuare nei vari ambiti di intervento delle politiche degli enti locali (urbanistica, commercio, sociale, ecc.). Le linee guida saranno prodotte in stretta collaborazione con i Comuni, sulla base della normativa regionale e del D.L. n. 14/2017. Tali linee guida saranno presentate al termine dell'anno con un apposito evento di carattere pubblico. Si veda il cronoprogramma AFFLEG 1	Direzione
99.03.99	Monitoraggio e attuazione delle procedure di sostituzione (commissariamento) enti locali per gli adempimenti sull'adozione della modulistica semplificata derivanti dall'applicazione della normativa statale di riferimento (D.lgs. 222/2016)	Conclusioni del monitoraggio sugli enti locali in materia di modulistica uniforme, predisposizione decreti diffida e verifica dell'adempimento	-	rispetto del cronoprogramma	-	15,00%	Si veda il cronoprogramma AFFLEG 2	Direzione
99.05.99	Gestione efficace delle risorse umane 2018 – 2020	Realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (capofila) e con l'Avvocatura e con il coinvolgimento della Direzione Programmazione e Bilancio (Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC). Si veda il cronoprogramma OSI 1	Direzione
99.05.99	Semplificazione e informatizzazione delle procedure legate all'organizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane	Completamento della banca dati dei procedimenti/processi	-	rispetto del cronoprogramma	-	3,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (capofila). Si veda il cronoprogramma OSI 5	Direzione
99.03.99	Qualità percepita circa l'attività di consulenza giuridica svolta	Percentuale di gradimento complessiva (customer satisfaction)	83,80%	>= dato 2017	mantenimento dato anno precedente	5,00%	Il questionario viene somministrato con il supporto della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni Ufficio Regionale di Statistica) tramite intranet e viene rivolto ai Direttori ed ai dirigenti della Giunta per rilevare la qualità percepita circa l'attività di consulenza svolta dalla Direzione (non verrà rilevata la qualità percepita circa l'attività di controllo svolta)	Direzione
21.00.00	Coordinamento del progetto Legalità e sicurezza	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	98,28% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	15,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 21 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	99,86% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della direzione

**DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	0,00% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	3,37% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	92,31% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.03.99	Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti in scadenza nel 2018 sulle funzioni riacquisite dalle province	100,00%	100,00%	-	5,00%	Il presente obiettivo è in comune con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile, con la Direzione Istruzione e formazione e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Tutti i settori territoriali regionali dell'agricoltura e il settore Faunistico venatorio
06.10.01	Consolidare ed ampliare il posizionamento e la conoscenza dei vini e dei prodotti agroalimentari di qualità sui mercati nazionali ed esteri, attraverso azioni di promozione	Numero operatori del mercato (buyers e sellers) e della comunicazione coinvolti	-	1000 soggetti coinvolti (buyers, sellers e giornalisti)	-	5,00%	La legge regionale 4 marzo 2016 n 22 "Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (APET). Modifiche alla LR 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale" stabilisce che le attività di sostegno all'internazionalizzazione vengano svolte dalle competenti strutture della Giunta Regionale e nello specifico, per l'agricoltura e l'agroalimentare, dal Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Viene rafforzata l'attività verso l'internazionalizzazione delle imprese del settore vitivinicolo ed una particolare attenzione all'immagine della Toscana vitivinicola nel mondo attraverso la settimana delle Antepime di Toscana con una sempre maggiore attrazione di stampa specializzata che è presente agli eventi. A tali eventi è previsto il coinvolgimento anche dei Consorzi del Food che godranno anch'essi di una visibilità internazionale	Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione
06.03.01	Miglioramento della sicurezza fitosanitaria del territorio e delle produzioni toscane	Ispezioni fitosanitarie realizzate	-	300	350	8,00%	L'ispezione fitosanitaria è fondamentale per garantire la sicurezza fitosanitaria del territorio, anche in considerazione del notevole movimento di piante da e per la Regione prodotto dalle migliaia di imprese vivaistiche operanti in Toscana. E' necessario pertanto incrementare il numero di ispezioni fitosanitarie, concentrando gli sforzi sui territori con maggiore presenza di attività vivaistica  La certificazione dei materiali prodotti dal vivaismo viticolo è fondamentale per lo sviluppo del settore vitivinicolo, dato che fornisce la base per impianti viticoli di qualità e duraturi nel tempo. Il Servizio fitosanitario sostiene la certificazione e consente alle imprese vivaistiche di commercializzare i propri prodotti con il valore aggiunto della garanzia fitosanitaria dei materiali da utilizzare per gli impianti viticoli  Il piano nazionale di monitoraggio della presenza di Xylella fastidiosa redatto dal Comitato fitosanitario nazionale e comunicato alla Commissione europea prevede per ciascuna regione l'esecuzione di controlli su un certo numero di punti di monitoraggio situati in aree a rischio su specie vegetali sensibili all'attacco del batterio. Per la Toscana in totale i punti sono 700, ripartiti su vivali, oliveti e altri siti. Il numero dei punti è definito in fase preventiva	Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale
		Autorizzazioni alla certificazione fitosanitaria rilasciate	-	40	50			
		Numero di punti di monitoraggio controllati su numero di punti di monitoraggio previsti	100,00%	100,00%	100,00%			
01.02.06	Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	Realizzazione di superfici boscate e/o piantumazioni anche per il contrasto e l'adattamento ai cambiamenti climatici	-	126 ettari di superficie rimboschita	-	5,00%	L'intervento rientra nell'ambito del progetto regionale n. 1 di cui al DEFR 2018. Nell'anno corrente si prevede la conclusione dell'iter progettuale per i 126 ettari previsti dalla revisione dell'accordo di programma del Parco della Piana a seguito delle attività e verifica sulle superfici effettivamente utilizzabili suddivise nelle diverse tipologie di Parco Urbano ed imboschimento. Le attività conseguenti alle procedure di progettazione ed inerenti all'esecutività dell'intervento dipendono, in parte, anche dalle procedure che vedono coinvolte altre Direzioni e nello specifico la Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile per ciò che concerne la disponibilità effettiva di aree soggette a lavori preliminari	Forestazione e usi civici
21.02.68	Interventi per la tutela dei diritti dei lavoratori agricoli	Approvazione white list – elenco dei prestatori di servizi di lavoro in agricoltura	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Lavoro. Si veda il cronoprogramma AGRI 1	Direzione
99.05.99	Grado di soddisfazione dei richiedenti la certificazione per l'export extra UE dei vegetali	Valutazione positiva del servizio di certificazione per l'export extra UE dei vegetali / totale valutazioni del servizio rilasciato dal settore fitosanitario	-	Valutazione positiva > 50	Valutazione > di quella 2018	5,00%	I vegetali esportati verso paesi extra UE devono essere muniti di un certificato che attesta l'assenza di problemi fitosanitari. Il certificato è rilasciato dal Servizio fitosanitario regionale agli esportatori su appositi moduli ufficiali. La velocità e la correttezza nell'emissione dei certificati sono condizioni essenziali per consentire alle imprese una celere risposta alle richieste del mercato internazionale, per cui è importante che il Servizio fitosanitario garantisca un'attività qualificata e tempestiva. Il gradimento del servizio verrà rilevato mediante questionari da somministrare agli utenti	Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
06.09.01	Interventi per l'agroindustria	Attività di supporto alla realizzazione della progettualità del contratto di distretto per l'agroindustria	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Il Mipaaf promuove e sostiene progetti multiregionali per lo sviluppo delle filiere agricole e territoriali per la realizzazione di progettualità di sviluppo dei distretti agroalimentari anche con il supporto delle regioni interessate. La Regione Toscana attraverso la LR 21/2004 è stata una delle prime regioni che ha promosso la realizzazione di distretti rurali sul proprio territorio, anche con l'obiettivo di dare coerenza alla progettualità dei territori interessati. La GR con atto n. 531 del 30/5/2016 ha individuato, anche a seguito di apposito studio dell'IRPET, come strategico lo sviluppo agroalimentare del sud della Toscana. Conclusione dell'iter degli interventi per l'agroindustria. Si veda il cronoprogramma AGRI 2	Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
06.01.01	Valorizzazione della tenuta di Alberese	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Realizzazione di una rete di imprese per la valorizzazione, conservazione e ricerca dell'agrobiodiversità. Obiettivo condiviso con Ente Terre Regionali Toscane. Si veda il cronoprogramma messo a punto dall'Ente	Direzione
06.03.06	Interventi in materia di forestazione	Revisione del meccanismo di finanziamento della funzione forestale	-	Approvazione delibera della Giunta Regionale entro il 31/03/2018	-	6,00%	Indicatore condiviso con la Direzione Programmazione e Bilancio (Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale)  L'obiettivo è quello di attuare le modifiche introdotte dalla variazione della LR 39/00, in particolare riguardo alla predisposizione dei Piani di Prevenzione AIB per rendere maggiormente resilienti le superfici forestali in aree di particolare rischio, nonché rendere più efficiente il sistema di finanziamento degli EEDD ed il relativo controllo. L'obiettivo è condizionato dall'iter di approvazione della Legge quadro Nazionale sulla forestazione attualmente in discussione. Si veda il cronoprogramma AGRI 3  Il sistema di controllo verrà attuato secondo quanto previsto dai sistemi di monitoraggio già esistenti Zerononint e Zero AIB ed implementato fin dalla fase di progettazione da parte degli EEDD. Nel corso dell'anno saranno effettuate le verifiche dell'avanzamento dei programmi da parte del personale Regionale. Si veda il cronoprogramma AGRI 4	Forestazione, usi civici, agroambiente
		Aggiornamento del regolamento forestale alle modifiche in corso di approvazione della LR 39/2000 ed attuazione degli strumenti di prevenzione AIB (Piani)	-	rispetto del cronoprogramma	-			
		Controllo sui piani annuali delle unioni dei comuni (Piani di prevenzione e sistemi dei controlli)	-	rispetto del cronoprogramma	-			
06.00.00	Svolgimento del progetto Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	88,54% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	5,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 6 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	92,26% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	95,6% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Autorità di Gestione FEASR interventi per la competitività delle imprese agricole
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	67,65% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Autorità di Gestione FEASR interventi per la competitività delle imprese agricole
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	0,00% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	1,10% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	94,74% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
99.03.99	Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti in scadenza nel 2018 sulle funzioni riacquisite dalle province	93,22%	93,00%	-	10,00%	Il presente obiettivo è in comune con la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile, con la Direzione Istruzione e formazione e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione
99.05.99	Valutazione della qualità del servizio reso	Questionario sulla qualità del servizio reso da inviare a campioni di imprese e alle associazioni di categoria	6,7	Valutazione >6	Valutazione > risultato 2018	6,00%	Tra tutte le aziende che nel corso dell'anno hanno visto la conclusione di un procedimento amministrativo in tema di autorizzazioni ambientali ed energetiche, viene estratto un campione statisticamente rappresentativo a cui è richiesta la compilazione di un questionario di "customer satisfaction". Viene misurato il livello di gradimento del servizio reso dall'ente nel rilascio delle autorizzazioni ambientali su una scala da 0 a 10	Direzione
13.01.01	Interventi per lo sviluppo della risorsa geotermica	Attuazione dell'Accordo Quadro per l'utilizzo della quota Regionale del Fondo Geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Si veda il cronoprogramma AMBI 1	Direzione
		Redazione documento di indirizzo nell'ambito del Progetto "Green Toscana"	-	rispetto del cronoprogramma	-		Si veda il cronoprogramma AMBI 2	
		Sottoscrizione del memorandum per la costituzione di una Rete Internazionale di Regioni	-	rispetto del cronoprogramma	-		Si veda il cronoprogramma AMBI 3	
		Definizione delle aree non idonee all'installazione di impianti geotermoelettrici	-	rispetto del cronoprogramma	-		Si veda il cronoprogramma AMBI 4	
99.04.99	Attuazione della programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020	Avanzamento dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020 - risorse prenotate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	5,00%	Nel caso in cui le risorse non venissero assegnate ne verrà tenuto conto in fase di rimodulazione degli obiettivi o in sede di valutazione finale. Obiettivo in comune con le Direzioni Attività Produttive, Difesa del Suolo e Protezione Civile e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Direzione
13.02.25	Interventi per la gestione ottimale dei rifiuti	Presentazione proposta di legge per ridisegnare il sistema di governance	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Si veda il cronoprogramma AMBI 5	Direzione
		Revisione del Piano Rifiuti	-	rispetto del cronoprogramma	-		Si veda il cronoprogramma AMBI 6	
09.04.22	Dare attuazione al progetto cave	Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	-	100,00%	100,00%	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), Difesa del suolo e protezione civile, Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Urbanistica e politiche abitative. Tale obiettivo prevede anche il coinvolgimento di ARPAT. Lo sviluppo della banca dati delle attività di controllo in materia di attività estrattive prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza)	Direzione
99.06.99	Razionalizzazione delle società partecipate	Prosecuzione con l'attuazione del piano di razionalizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Programmazione e bilancio (capofila), Attività produttive e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si vedano i cronogrammi PROGBI 1 e 2	Direzione
		Vigilanza ai fini del monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-			
13.00.00	Svolgimento del progetto Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	3,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 13 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)	Direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			

<b>DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	93,93% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione
		Realizzazione interventi previsti di competenza della Direzione	99,00% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	33,28% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	7,52% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,66% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
14.01.61	Valorizzazione delle strutture per il trasferimento tecnologico	Numero di accordi di programma sottoscritti per l'attivazione di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture per la ricerca industriale/numero di accordi di programma previsti	0,00%	100,00%	100,00%	5,00%	Gli accordi di programma previsti riguardano il Polo ricerca industriale della Scuola S. Anna di Pisa, il Laboratorio di Sesta, il Polo Tecnologico di Cinigiano/Santa Rita ed il Polo Tecnologico di Livorno	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico
20.01.76	Legislazione TU turismo, codice commercio, disciplina attuativa Ambiti ottimali e riordino statistica turistica	Predisposizione proposte di legge o di provvedimenti attuativi e analisi organizzativa	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Si veda il cronoprogramma ATTIPRO 1	Settore legislazione turismo e commercio. Itinerari turistici.
99.03.99	Attuazione legge regionale 35 riformata (L.R. 71/2017)	Disciplinare Fondo Infrastrutturale ex LR 71/2017 e Aggiornamento linee guida bandi	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Si veda il cronoprogramma ATTIPRO 2	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Settore Politiche di sostegno alle imprese
99.05.99	Implementazione e completamento banche dati	Completamento della banca dati infrastrutture con tutte le fonti informative e adeguamento della banca dati incentivi con l'inserimento di ulteriori specifici campi e alimentazione degli stessi per ottenerne la completa operatività	-	rispetto del cronoprogramma	-	9,00%	Si veda il cronoprogramma ATTIPRO 3	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico
20.04.76	Organizzazione eventi di divulgazione tecnologica e trasferimento tecnologico e business matching	Organizzazione di n. 2 Research to Business (Siena e Firenze) e n. 4 workshop tematici 4.0	-	n. 6 eventi organizzati	-	5,00%	Tale attività prevede la partecipazione anche di Fondazione Sistema Toscana e di Toscana Promozione Turistica	Promozione economica e turistica
99.04.99	Attuazione della programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020	Avanzamento dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020 - risorse prenotate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	5,00%	I fondi vengono destinati al sostegno delle imprese. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed Energia, Difesa del Suolo e Protezione Civile e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Direzione
99.06.99	Razionalizzazione delle società partecipate	Vigilanza ai fini del monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Programmazione e bilancio (capofila), Ambiente ed energia e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. La Direzione presterà particolare attenzione agli adempimenti concernenti Fidi Toscana S.p.A. Si veda il cronoprogramma PROGBI 2	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Settore Politiche di sostegno alle imprese
14.00.00	Coordinamento del Progetto per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	98,17% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	5,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 14 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Settore Politiche di sostegno alle imprese
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	82,5% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
10.00.00	Coordinamento del Progetto per il consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	26,53% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	5,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 10 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Settore Politiche di sostegno alle imprese - Promozione economica e turistica
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			

<b>DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
20.00.00	Svolgimento del Progetto Turismo e Commercio	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	98,55% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	5,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 20 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018	Settore Politiche di sostegno alle imprese - Settore legislazione turismo e commercio. Itinerari turistici
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	90,26% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore	Direzioni
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	98,93% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	96,31% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Settore Politiche di sostegno alle imprese - Settore Promozione economica e turistica - Settore legislazione turismo e commercio. Itinerari turistici
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	67,86% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	68,06% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzioni
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	6,70% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e del Direttore (non verrà valutato, quindi, al fine della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale; da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Settore Politiche di sostegno alle imprese - Settore Promozione economica e turistica - Settore legislazione turismo e commercio. Itinerari turistici
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	3,58% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico - Settore Politiche di sostegno alle imprese - Settore Promozione economica e turistica - Settore legislazione turismo e commercio. Itinerari turistici
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE CULTURA E RICERCA – OBIETTIVI 2018</b>									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione		
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %	
16.03.67	Sostegno a percorsi di alta formazione	Assegnazione voucher a giovani laureati under 35 per la frequenza a dottorati e master pluriennali presso prestigiosi Istituti esteri	47 (dato finale 2017)	Assegnazione di almeno 50 voucher	Assegnazione di almeno 55 voucher	10,00%	Bando voucher estero. Per il bando voucher 2015 è stata adottata una procedura di presentazione delle domande ON-Line cui si accedeva tramite la tessera sanitaria regionale. I partecipanti, giovani studenti, hanno avuto difficoltà di accesso alla piattaforma. Nel 2016 è stato adottato un secondo bando voucher all'estero, per il quale non sono emersi particolari problemi di accesso alla piattaforma. Le domande pervenute sul bando 2016 si sono assestate sul valore numerico di 51; di queste si prevede di finanziarne 47. La graduatoria è stata approvata con DD 1141/2017. A luglio 2017 è stato adottato un nuovo bando scaduto a fine novembre, la cui graduatoria è prevista entro febbraio 2018	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	
		Finanziamento di borse di dottorato triennali per la frequenza a corsi di dottorato internazionali "Pegaso" (realizzati in partenariato fra università toscane e in raccordo con il sistema produttivo e della ricerca)	75 (dato finale 2017)	Finanziamento di almeno 75 borse	Finanziamento di almeno 80 borse				Bando "Pegaso 2016". Rispetto alle risorse messe bando che consentivano il finanziamento di n. 80 borse di studio, ne sono state assegnate n. 74. Le restanti proposte di corso di dottorato presentate sul bando non sono state finanziate, in quanto non hanno superato il punteggio limite di valutazione per accedere al finanziamento. Con il DD n. 6602 del 27/04/2017 sono stati ammessi a finanziamento 18 corsi di dottorato per un totale di 75 borse. Sono state finanziate tutte le borse presentate
		Finanziamento di corsi di orientamento in uscita dall'Università	0 (dato finale 2017)	Finanziamento di almeno 10 corsi	Finanziamento di almeno 10 corsi				Avviso finanziato con risorse FSE destinato a Università ed enti di ricerca, la cui approvazione è prevista entro il giugno 2018. Tale avviso è finalizzato alla realizzazioni di percorsi di orientamento in uscita a favore degli studenti e neolaureati
23.04.67	Istituzione della sede delle Università Toscane e Bruxelles	Avvio dell'operatività dell'ufficio	-	rispetto del cronoprogramma	-	12,00%	L'intervento è finalizzato a rappresentare gli Atenei toscani e il sistema della ricerca presso le istituzioni comunitarie. Si veda il cronoprogramma CULT 1	Direzione	
16.03.67	Attivazione dei servizi della Carta dello studente	Convenzioni per agevolazioni in teatri e musei della Toscana	-	rispetto del cronoprogramma	-	12,00%	L'intervento sviluppa le operazioni già avviate per la Carta dello studente, mediante ulteriori agevolazioni a favore di tutti gli studenti e dei possessori della Carta. Si veda il cronoprogramma CULT 2	Direzione	
04.00.00	Coordinamento del Progetto Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	96,11% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 4 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzione	
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%				La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018
23.00.00	Svolgimento del progetto Università e città universitarie	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	96,93% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 23 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%				La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018

**DIREZIONE CULTURA E RICERCA – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	98,51% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	98,13% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	99,72% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	75% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	72,55% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione

**DIREZIONE CULTURA E RICERCA – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	22,04% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	1,12% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.03.99	Conclusioni dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusioni, entro il 31/12/2018, dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	58% (per i procedimenti di concessioni) 89% (per le altre tipologie di procedimenti)	75% (per i procedimenti di concessioni) 100% (per le altre tipologie di procedimenti)	100,00%	10,00%	Relativamente al primo indicatore, i procedimenti in esame sono quelli nei quali la Regione è subentrata nel corso del 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis della l.r. 22/2015, come introdotto dalla l.r. 9/2016. Per il computo del primo indicatore verranno esclusi i procedimenti che abbiano scadenza oltre il 31/12/2018. Il presente obiettivo risulta condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Istruzione e formazione e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione
		Conclusioni, nei termini di legge, dei procedimenti attivi dal 01/01/2018 sulle funzioni riacquisite dalle province	79% (per i procedimenti di concessioni) 81% (per le altre tipologie di procedimenti)	80% (per i procedimenti di concessioni) 100% (per le altre tipologie di procedimenti)	100,00%			
08.01.14	Efficace svolgimento dell'attività di polizia idraulica	Riorganizzazione dell'attività di polizia idraulica	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Entro il 31 marzo 2018, a seguito dell'approvazione del regolamento di polizia idraulica e servizio di piena previsto all'art.5 della l.r.80/2015, la Direzione procederà alla riorganizzazione interna che permetta di utilizzare il personale preposto su tutto il territorio regionale e quindi oltre gli attuali confini provinciali. Per un controllo dei corsi d'acqua più efficace si rende necessario aumentare il numero dei sopralluoghi/segnalazioni ma soprattutto aumentare il numero dei controlli e rendere omogenea la distribuzione sul territorio. Si veda il cronoprogramma DIFESU 1 con riferimento al primo indicatore. Il valore iniziale relativo al secondo indicatore si riferisce all'attività di solo sopralluogo	Tutti i Settori del Genio Civile
		Attività di monitoraggio e controllo dei corsi d'acqua - Aumento numero di controlli effettuati	1.000 segnalazioni	>= 4.000 controlli	>= 5.000 controlli			
08.01.72	Comunicazione e gestione eventi metereologici estremi in Regione Toscana	Previsioni meteo confermate/alerte emesse	91,3% (dato finale medio 2017 calcolato sui soli giorni con pioggia registrata >= significativa)	85,00%	85,00%	5,00%	Obiettivo finalizzato a monitorare l'attendibilità delle previsioni del tempo. Per quanto riguarda l'indicatore si evidenzia che per il calcolo, si fa riferimento ad alerte e vigilanze emesse. Il valore target per il 2018 è fissato all'85%, si ritiene utile mantenere invariato tale target anche per gli anni successivi, consolidando di fatto l'attendibilità delle previsioni meteo sul territorio regionale	Settore idrologico regionale
08.01.04	Efficace gestione delle conseguenze degli eventi calamitosi	Attività connesse alle gestioni commissariali istituite a seguito di eventi calamitosi	-	rispetto del cronoprogramma	-	9,00%	Una parte significativa delle attività della Direzione consiste nella gestione delle risorse in contabilità speciale assegnate ai Commissari. Entro il 31 marzo 2018 la Direzione DSPC invierà nota all'ufficio del Commissario contenente le ordinanze da emettere nel corso dell'anno. Tale elenco potrà subire modifiche in funzione delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di protezione civile, che può chiedere eventuali modifiche. Si veda il cronoprogramma DIFESU 2 con riferimento al primo indicatore	Direzione
		Numero ordinanze emesse/numero ordinanze da emettere	-	100,00%	100,00%			
01.03.14	Realizzazione degli interventi di competenza della Direzione	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	100,00%	100,00%	100,00%	10,00%	Indicatore comune con la Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale e condiviso con la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (Settore Contratti - da cui, indipendentemente dall'aver portato a termine, a cura della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile la documentazione tecnica per ogni singola gara, dipende la definizione degli atti di gara, anche alla luce delle recenti modifiche normative al codice degli appalti). L'indicatore sarà calcolato sulla base della programmazione concordata con il Settore Contratti	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione degli interventi per lo sviluppo della piana	-	rispetto del cronoprogramma	-			
02.03.14	Attività finalizzata alla riduzione dell'erosione costiera	Predisposizione linee guida concernenti la definizione delle metodologie e dei sistemi di rilevamento nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera g) della L.R.80/2015	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Entro il 30 settembre 2018 si prevede l'approvazione delle linee guida. Si veda il cronoprogramma DIFESU 4	Genio Civile Toscana Nord – Genio Civile Toscana Sud – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
		Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	-	100,00%	-			

<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Attuazione della programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020	Avanzamento dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020 - risorse prenotate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	5,00%	Nel caso in cui le risorse non venissero assegnate ne verrà tenuto conto in fase di rimodulazione degli obiettivi o in sede di valutazione finale. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed Energia, Attività Produttive e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Direzione
09.04.22	Dare attuazione al progetto cave	Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	-	100,00%	100,00%	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), Ambiente ed Energia, Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Urbanistica e politiche abitative. Tale obiettivo prevede anche il coinvolgimento di ARPAT. Lo sviluppo della banca dati delle attività di controllo in materia di attività estrattive prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza)	Tutti i Settori del Genio Civile – Assetto Idrogeologico
08.00.00	Coordinamento del Progetto per l'assetto idrogeologico e l'adattamento ai cambiamenti climatici	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	95,93% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 8 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	75% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%		La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018	
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	97,87% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	92,44% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%		La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore	
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	14,55% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Tutti i Settori del Genio Civile
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	0,52% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	96,43% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Tutti i settori della direzione
						<b>100,00%</b>		

**DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	Monitoraggio trimestrale sull'andamento economico del sistema sanitario toscano	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	La conclusione della verifica è prevista entro il 15 febbraio 2019. Di conseguenza, risultando tale data non coerente con la tempistica del monitoraggio finale del PQPO, il dato che in tale fase sarà comunicato si baserà su una stima calcolata sugli elementi a disposizione al 31.12.2018. Si veda il cronoprogramma CITTA 1	Contabilità controllo e investimenti
		CE 4° trimestre 2018 consolidato del SSR in equilibrio economico (costi non superiori ai ricavi)	dato disponibile a seguito della definizione del CE del 4° trimestre 2017	Totale ricavi >= totale costi	Totale ricavi >= totale costi			
		Autorizzazione preventiva da parte della Regione sugli investimenti finanziati con contributi in c/esercizio e sull'accensione del leasing con importo superiore ad € 500.000, verifica del rispetto del piano regionale per le tecnologie biomediche	95,00%	95,00%	95,00%			
99.04.99	Contenimento della spesa farmaceutica	Monitoraggio trimestrale sull'andamento della spesa farmaceutica rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	-	rispetto del cronoprogramma	-	3,00%	Gli obiettivi delle singole aziende sono individuati in una specifica delibera della Giunta Regionale o nei verbali di monitoraggio economico. Si veda il cronoprogramma CITTA 2	Contabilità controllo e investimenti - Politiche del farmaco e appropriatezza
99.04.99	Contenimento della spesa per il personale del sistema sanitario regionale	Monitoraggio trimestrale sull'andamento dei costi delle risorse umane rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	-	rispetto del cronoprogramma	-	3,00%	Gli obiettivi delle singole aziende sono individuati in una specifica delibera della Giunta Regionale o nei verbali di monitoraggio economico. Si veda il cronoprogramma CITTA 3	Contabilità controllo e investimenti
19.00.00	Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario regionale	Mantenimento dell'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza)	208	uguale o superiore a 205/217	uguale o superiore a 210/217	10,00%	Sostanziale mantenimento del risultato 2014 con diminuzione massima ammessa di circa il 5%. La pesatura relativa dell'indicatore sul conseguimento dell'obiettivo è pari al 70%	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
		Azioni monitorate dal Programma Regionale di Osservazione degli Esiti gestito da ARS: a) Mantenimento o miglioramento del valore medio di alcuni indicatori di esito selezionati b) Riduzione della variabilità tra strutture di alcuni indicatori di esito selezionati	a) BPCO 10,9% Femore 4,3% Scopenso CC 11% b) BPCO 44% Femore 60% Scopenso CC 75%	pari o inferiore a a) BPCO 9,5% Femore 4% Scopenso CC 10,5% b) BPCO 40% Femore 55% Scopenso CC 60%	pari o inferiore a a) BPCO 9% Femore 4% Scopenso CC 10% b) BPCO 40% Femore 55% Scopenso CC 60%			
19.07.52	Attuazione del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018	Raggiungimento adempimento U.1 contenuto negli adempimenti per la Prevenzione del Questionario LEA	stimato lo scostamento inferiore al 20% rispetto al valore atteso per almeno il 70% degli indicatori sentinella valore 2016 pari al 94%	L'indicatore U.1 è raggiunto se almeno l'80% degli indicatori sentinella del Piano Regionale per la Prevenzione presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%	L'indicatore U.1 è raggiunto se almeno l'80% degli indicatori sentinella del Piano Regionale per la Prevenzione presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%	3,00%	-	Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita alimenti e veterinaria
99.04.99	Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale	Predisposizione strumenti di analisi e stesura del PSSIR	-	rispetto del cronoprogramma	-	3,00%	Si veda il cronoprogramma CITTA 4	Direzione
19.02.50	Abbattimento Liste di attesa	Percentuale prestazioni ex DGR 1080/2016 garantite entro i tempi definiti dalla delibera	79,25%	90,00%	90,00%	7,00%	L'indicatore fa riferimento all'attuazione della DGR 1080/2016; si richiede che almeno nel 90% delle prenotazioni vengano rispettati i tempi massimi previsti in relazione anche ai codici di priorità, così come previsto dalla stessa deliberazione	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità

<b>DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
19.04.50	Sviluppo reti regionali	Monitoraggio semestrale sull'attuazione dei Piani operativi per la rete ictus, emergenza cardiologica e trauma maggiore	-	Produzione di 6 report (due per ogni rete)	-	5,00%	Per ciascuna rete Tempo dipendente (Ictus, Infarto, Trauma maggiore) viene prodotto da ciascuna sottorete un report sull'attuazione delle azioni da realizzare nel 2018 per l'ulteriore sviluppo della rete e le azioni di miglioramento previste  Il processo di riordino della rete regionale prevede la definizione di 10 Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) da parte dei centri di competenza entro il 31/12/2018 e 30 entro il 2020  Monitoraggio trimestrale attuazione piani operativi delle sotto-reti di AAVV. Si veda il cronoprogramma CITTA 5	Qualità dei servizi e reti cliniche
		Realizzazione rete regionale malattie rare	-	definizione di 10 PDTA	definizione di 30 PDTA (entro il 2020)			
		Implementazione rete regionale prevenzione e cura infertilità	-	rispetto del cronoprogramma	-			
19.03.50	Attuazione del Piano Nazionale della Cronicità	Avvio sistema di presa in carico con modalità proattiva degli assistiti ad alto rischio cardiovascolare con approccio comportamentale (Assistiti seguiti nel percorso sul totale degli assistiti * 100)	-	>=1 x mille	>=2 x mille	5,00%	L'obiettivo supporta l'attuazione della DGR 650/2016 (Indirizzi per l'implementazione del nuovo modello di sanità d'iniziativa) e della DGR 930/2017 (Approvazione schema di accordo con la MG per l'attuazione del nuovo modello di sanità d'iniziativa). Tali atti pongono le basi per l'avvio di una nuova versione della Sanità d'iniziativa (già avviata in Toscana dal 2010), quale sistema ispirato ai modelli organizzativi suggeriti dal PNC per la gestione ottimale della cronicità. L'obiettivo concorre inoltre al raggiungimento di uno degli obiettivi previsti dal progetto regionale 13 del Piano Regionale di Prevenzione	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
09.04.22	Dare attuazione al progetto cave	N° report settimanali su stato di avanzamento programma annuale di controllo/N° report settimanali programmati	92% (48/52)	>=90,00%	>=90,00%	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), Attività produttive, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Urbanistica e politiche abitative. Tale obiettivo prevede anche il coinvolgimento di ARPAT. Lo sviluppo della banca dati delle attività di controllo in materia di attività estrattive prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza). Il primo indicatore mira a dare conto dell'effettuazione del monitoraggio dello stato di avanzamento del programma annuale di controllo	Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita alimenti e veterinaria
		Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	-	100,00%	100,00%			
22.01.87	Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri, dei richiedenti la protezione internazionale e dei minori stranieri non accompagnati	Progetti FAMI per l'integrazione dei cittadini stranieri di paesi terzi conclusi/progetti FAMI previsti (5/5)	-	100,00%	-	3,00%	Obiettivo prioritario per la Direzione, connesso al raggiungimento dei target stabiliti dal FAMI e finalizzato anche alla successiva riprogrammazione coordinata con il nuovo Piano Sociale e Sanitario Integrato Regionale  L'obiettivo della conclusione delle sperimentazioni di strutture sociali e socio sanitarie in atto, con il conseguente adeguamento regolamentare, è confermato dall'adozione della DGR 1326/2017 che approva il nuovo schema di regolamento attuativo della l.r. 41/2005. L'analisi ragionata dei percorsi di accoglienza attivati, delle criticità e dei punti di forza organizzata in un report finale - da realizzare entro il 30/6/2018 - rappresenta lo strumento attraverso cui sostenere e migliorare il procedimento per l'adeguato recepimento nella cornice regolamentare regionale delle evidenze più innovative e dei risultati perseguiti attraverso la sperimentazione degli appartamenti per l'autonomia. Per quanto concerne il secondo indicatore l'obiettivo consiste nell'estensione e nel consolidamento del modello di "accoglienza integrata" - rappresentato dal sistema Sprar - che prevede, sia per i richiedenti che per i titolari di protezione internazionale misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico così come indicato nelle DGR n. 1304/2017 e n. 1471/2017	Innovazione sociale
		Produzione di due report di monitoraggio, uno finalizzato a documentare e sostenere il processo per la messa a norma delle strutture di seconda accoglienza per MSNA ed uno finalizzato a documentare l'estensione e il consolidamento del modello di accoglienza integrata per i richiedenti e per i titolari di protezione internazionale sul territorio regionale	-	100% (2/2 report)	-			
17.00.00	Coordinamento del progetto Lotta alla povertà e inclusione sociale	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	97,91% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	2,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 17 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018	Progetti trasversali strategici
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			

**DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	69,23% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della Direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	91,7% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	62,04% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	58,33% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	33,88% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	5,73% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	3,49% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.03.99	Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti in scadenza nel 2018 sulle funzioni riacquisite dalle province	100,00%	100,00%	-	5,00%	Il presente obiettivo è in comune con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione
99.05.99	Riduzione dei tempi di assegnazione delle risorse per il diritto allo studio scolastico	Data di validazione delle liquidazioni a favore delle amministrazioni comunali	metà novembre 2017	Entro ottobre 2018	-	5,00%	L'obiettivo politico è quello di evitare che le famiglie toscane che hanno diritto ai contributi per il diritto allo studio siano costrette, all'avvio dell'anno scolastico, ad anticipare le spese necessarie per la frequenza scolastica dei figli (relative, ad esempio, ai libri di testo). E' esclusa dal calcolo dell'indicatore l'erogazione delle risorse destinate agli studenti con sospensione di giudizio	Settore Educazione e Istruzione
16.05.104	Aumento dei giovani dotati delle competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese nella fase di transizione tecnologica verso Industria 4.0 (ITS e IFTS)	Numero percorsi IFTS e ITS attivati	42	52	-	10,00%	-	Programmazione e formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore
12.03.64	Nuovo accreditamento delle agenzie formative, per garantire l'efficienza e l'efficacia occupazionale del sistema formativo regionale	Numero delle agenzie accreditate entro i termini di legge secondo il nuovo sistema di accreditamento / Numero agenzie aventi i requisiti per l'accREDITamento che presentano domanda entro la scadenza prevista	-	100,00%	100,00%	5,00%	-	Sistema regionale della formazione, programmazione IEFEP, apprendistato e tirocini
11.01.62	Interventi formativi per manager e imprenditori collegati a industria 4.0	Numero destinatari degli interventi formativi attivati	161	170	-	5,00%	Sono considerati i destinatari dei percorsi formativi per imprenditori, del voucher per manager e del voucher per imprenditori (di prossima attivazione)	Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno
11.01.68	Esiti occupazionali dei percorsi di formazione territoriale	Persone formate nei percorsi di formazione territoriale che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento formativo	-	49,77%	49,93% (2019) 50,10% (2020)	5,00%	Si tratta di un indicatore di risultato per il quale il valore obiettivo è fissato nel POR FSE 2014-2020, al 50,6% al 2023 per le persone disoccupate (priorità di investimento FSE 10.iv). Per consentire il calcolo dell'indicatore per l'anno 2018, saranno considerate le persone formate entro il 30 giugno 2018 nei percorsi di formazione territoriale	Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno
12.02.103	Apprendistato duale – avvio e consolidamento del sistema	Domande di finanziamento delle azioni di sistema a supporto del Sistema Duale in Toscana finanziate / domande di finanziamento delle azioni di sistema a supporto del Sistema Duale in Toscana presentate	-	80,00%	-	5,00%	-	Sistema regionale della formazione, programmazione IEFEP, apprendistato e tirocini
		Numero di contratti di apprendistato in duale di primo livello avviati nel 2018 rispetto al numero di quelli avviati nel 2017	242 (dato finale 2016)	Aumento del 10%	-			
17.04.70	Tenuta dell'indicatore di Lisbona per la Toscana che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi	bambini in età 3-36 mesi accolti in servizi educativi per la prima infanzia o anticipatori della scuola dell'infanzia/popolazione 3-36 mesi	36,04%	35,60%	35,80% (2019) 36,00% (2020)	5,00%	Si tratta di un indicatore di risultato per il quale il valore obiettivo è fissato nel POR FSE 2014-2020, al 37,1% al 2023. L'indicatore di Lisbona è stato formulato nel quadro delle politiche europee per l'occupazione femminile e risponde all'obiettivo specifico (per gli stati membri) di fornire, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni. La soglia del 33% è stata definita in occasione del Consiglio europeo di Barcellona (15/16 marzo 2002) e si lega all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%, a sua volta formulato a conclusione del Consiglio europeo di Lisbona (23/24 marzo 2000). Le fonti informative relative ai sopracitati fattori sono le seguenti: - bambini iscritti nei servizi educativi per la prima infanzia alla data del 31/12: dati Sina (sistema informativo regionale infanzia) - bambini accolti temporaneamente dai servizi educativi per la prima infanzia: dati Sina (sistema informativo regionale infanzia) - bambini di 2 anni iscritti in anticipo alle scuole dell'infanzia: dati Miur - popolazione residente 3-36 mesi: dati Istat	Educazione e Istruzione
12.00.00	Svolgimento del progetto Successo scolastico e formativo	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	82,8% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	9,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 12 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)	Direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			

**DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	83,26% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Tutti i settori della Direzione	
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	98,93% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	81,34% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	75% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	74,34% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	4,14% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	11,29% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

**DIREZIONE LAVORO – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
11.03.68	Attuazione del riordino istituzionale per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), l'Avvocatura e con le Direzioni Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali e Organizzazione e Sistemi Informativi. Si veda il cronoprogramma DG 1	Direzione
11.01.68	Attuazione del Piano Integrato regionale per l'Occupazione (PIO)	Realizzazione degli interventi previsti nel piano	-	rispetto del cronoprogramma	-	9,00%	Gli interventi previsti nel piano sono rivolti ai disoccupati privi di prestazioni a sostegno del reddito, attraverso la combinazione di più strumenti (assegno di ricollocazione, Indennità di partecipazione alle azioni di politica attiva e incentivi per i datori di lavoro). Si veda il cronoprogramma LAV 1	Direzione
99.03.99	Conclusioni dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusioni, nei termini di legge, dei procedimenti in scadenza nel 2018 sulle funzioni riacquisite dalle province	100,00%	100,00%	-	5,00%	Il presente obiettivo è in comune con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Istruzione e formazione. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione
11.03.68	Gestione efficiente del mercato del lavoro regionale	Monitoraggio e controllo delle prestazioni erogate	-	effettuazione di almeno 6 sopralluoghi e/o verifiche	-	5,00%	Si sviluppa la gestione ed il monitoraggio delle attività derivanti dalla gara unica realizzata	Direzione
		Realizzazione di attività di divulgazione delle opportunità della rete Eures	-	organizzazione e realizzazione di almeno 3 eventi	-			
11.03.68	Promozione dei servizi erogati dalla nuova rete regionale dei Centri per l'impiego	Realizzazione di una campagna di comunicazione riguardante i servizi erogati dai Centri per l'impiego	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Si veda il cronoprogramma LAV 2	Direzione
99.05.99	Verifica della qualità del sistema dei centri per l'impiego	Rilevazione della soddisfazione dell'utenza	-	>=50%	>=60%	5,00%	Il valore target è calcolato tenuto conto della media indicata a livello nazionale nella quale la verifica della qualità dei Centri per l'Impiego è risultata pari al 40-60%	Direzione
21.02.68	Interventi per la tutela dei diritti dei lavoratori agricoli	Approvazione white list – elenco dei prestatori di servizi di lavoro in agricoltura	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale (capofila). Si veda il cronoprogramma AGR1	Direzione
11.00.00	Coordinamento del Progetto Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	71,11% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 11 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Dir. Lavoro (capofila) Dir. Istruzione e formazione Dir. Agricoltura e sviluppo rurale
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	73,51% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	96,54% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			

<b>DIREZIONE LAVORO – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	99,21% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	80% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	64,4% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	14,17% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	3,17% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
11.03.68	Attuazione del riordino istituzionale per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), l'Avvocatura e con le Direzioni Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali e Lavoro. Si veda il cronoprogramma DG 1	Direzione
99.05.99	Gestione efficace delle risorse umane 2018 – 2020	Realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato	-	rispetto del cronoprogramma	-	15,00%	Obiettivo condiviso con l'Avvocatura e la Direzione Affari Legislativi Giuridici ed Istituzionali (relativamente al primo indicatore) e con il coinvolgimento della Direzione Programmazione e Bilancio (Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC). Si vedano i cronoprogrammi OSI 1, 2 e 3. Il conseguimento del secondo indicatore non potrà prescindere da un'analisi qualitativa del personale a tendere fino alla fine dell'attuale legislatura per lo svolgimento della quale si renderà utile il coinvolgimento dell'ufficio di statistica regionale e probabilmente di IRPET	Direzione
		Realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni, tenuto conto dell'evoluzione quali-quantitativa del personale	-	rispetto del cronoprogramma	-			
		Sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo a seguito della firma del nuovo CCNL	-	rispetto del cronoprogramma	-			
99.05.99	Semplificazione e informatizzazione delle procedure legate all'organizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane	Progettazione di un sistema integrato per la programmazione strategica e gestionale	-	rispetto del cronoprogramma	-	15,00%	Indicatore condiviso con la Direzione Programmazione e Bilancio (Settore Controllo Strategico e di Gestione) e relativo alla strutturazione di un sistema informativo per la gestione della performance organizzativa. Si veda il cronoprogramma OSI 4	Direzione
		Realizzazione priorità definite a seguito dell'aggiornamento e della revisione del piano pluriennale dei sistemi informativi	-	100,00%	-		L'aggiornamento del piano pluriennale dei sistemi informativi dovrà essere definito in coerenza con quanto necessario per attuare la transizione al digitale e al regolamento europeo n.679/2016. In sede di comitato di Direzione verranno definite, sulla base dei precedenti criteri, le attività prioritarie da realizzarsi per il 2018, compatibili con le attività che il Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza svolge per migliorare i servizi esistenti, e che costituiranno il valore target su cui misurare il raggiungimento dell'obiettivo	
		Completamento della banca dati dei procedimenti/processi	-	rispetto del cronoprogramma	-		Indicatore condiviso con la Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali. Si veda il cronoprogramma OSI 5	
		Coordinamento della transizione alla modalità operativa digitale	-	rispetto del cronoprogramma	-		Attività di coordinamento strategico e pianificazione delle azioni necessarie per l'implementazione degli adempimenti previsti in materia di transizione alla modalità operativa digitale. Si veda il cronoprogramma TRASV 1	
		Attuazione del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali	-	rispetto del cronoprogramma	-		In attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 il risultato ha come finalità quella di adeguare gli atti, i sistemi informativi e le attività regionali alle prescrizioni europee, quali prioritariamente la nomina del DPO (Data Protection Officer). Le ulteriori azioni per adeguarsi alla normativa europea, saranno definite, nei contenuti e nei tempi, a cura del DPO e verrà, altresì, definito il necessario apporto di tutta la struttura della Giunta Regionale all'implementazione delle azioni suddette. Si veda il cronoprogramma OSI 6	
99.05.99	Efficiente svolgimento delle procedure di gara	Rispetto delle tempistiche definite entro la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi	-	100,00%	100,00%	6,00%	In sede di Comitato di Direzione verrà effettuata una selezione delle varie programmazioni predisposte al fine di condurre un monitoraggio puntuale su quelle che rivestono un carattere di strategicità tale da rendere essenziale l'avvio nei termini stabiliti. L'obiettivo verrà inserito sulle schede individuali degli obiettivi dei Dirigenti coinvolti dallo svolgimento delle procedure di gara selezionate e su quella del Dirigente responsabile del Settore Contratti	Direzioni coinvolte
		Rispetto delle tempistiche definite entro la programmazione triennale dei lavori pubblici e della programmazione dei Commissari	-	100,00%	100,00%			
		Rispetto delle tempistiche definite entro la programmazione biennale del soggetto aggregatore	-	100,00%	100,00%			
99.05.99	Alienazione del patrimonio regionale e degli enti del Servizio Sanitario Regionale	Effettuazione degli opportuni interventi per la dismissione del patrimonio regionale e degli enti del servizio sanitario	-	rispetto del cronoprogramma	-	4,00%	Obiettivo che coinvolge la Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale (Settore Contabilità Controllo e Investimenti). Si veda il cronoprogramma OSI 7	Direzione
05.01.99	Aumento copertura del territorio in banda ultra larga (almeno 30 Mbps)	Numero di unità immobiliari del territorio coperte con banda ultra larga	25.000 (dato finale 2017)	copertura di 35.000 unità immobiliari	target finale di copertura di ulteriori 586.000 unità immobiliari	4,00%	Nell'ambito del Piano Nazionale Banda Ultralarga e all'interno della programmazione POR-FESR e PSR-FEASR 2014-2020 è previsto che entro il 2020 la banda ultralarga raggiungerà complessivamente 646.000 unità immobiliari presenti nelle aree a fallimento di mercato (c.d. aree bianche) di tutti i comuni toscani	Direzione

<b>DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	70,47% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	68,28% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%		La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore	
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	99,81% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Tutti i Settori responsabili di misura
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	93,75% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	98,72% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	14,61% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	3,81% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	86,67% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
01.01.56	Realizzazione delle grandi opere: Tramvia	Completamento del sistema tramviario ed estensione nell'area metropolitana: avanzamento dei lavori e progettazione delle linee	-	n. 4 monitoraggi (trimestrali)	-	6,00%	La Regione partecipa all'attività di coordinamento e supporto tecnico nei confronti del Comune di Firenze quale stazione appaltante, cofinanziando inoltre la progettazione delle linee e monitorando le procedure di affidamento della progettazione ed il loro stato di avanzamento	Direzione
15.02.56	Attuazione adempimenti contenzioso giurisdizionale gara lotto unico regionale su gomma e gestione del contratto ponte	Immissione in servizio nuovi bus previsti dal programma contrattuale di rinnovo del parco bus e azioni correlate al contratto	-	rispetto del cronoprogramma	-	9,00%	La procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL su gomma-lotto unico regionale è procedura complessa (dato finanziario 3 mld + IVA) che delinea una fase in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Nelle more del complesso intreccio del contenzioso giurisdizionale in atto, il 29 dicembre 2017 è stato stipulato il contratto ponte di affidamento diretto in via d'urgenza agli attuali gestori riuniti in un unico soggetto, per la durata di due anni (2018-2019), e con l'Accordo, sottoscritto contestualmente, dei due concorrenti della procedura di gara. Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti). Si veda il cronoprogramma POLMOBI 1	Trasporto pubblico locale
15.01.60	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità regionale	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	100% (6/6) (dato finale 2017)	100,00%	100,00%	14,00%	Indicatore comune con la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile e condiviso con la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (Settore Contratti). L'indicatore è calcolato, come per il 2017, sulla base della programmazione concordata con il Settore Contratti. La pesatura relativa dell'indicatore sul conseguimento dell'obiettivo è pari al 25%  Si prevede per 4 opere di viabilità regionale di avviare i lavori nel 2018. Il numero fa riferimento agli interventi per i quali è stata effettuata la consegna dei lavori all'impresa esecutrice. La pesatura relativa dell'indicatore sul conseguimento dell'obiettivo è pari al 25%  Il PO Infrastrutture del FSC 2016-2020, approvato dal CIPE con Del. 54/2016, che nel dicembre 2017 è stato oggetto di rimodulazione nonché integrazione tramite specifico Addendum, destina risorse per 8 interventi di viabilità regionale, prevedendo il rispetto di un cronoprogramma che prevede la conclusione della progettazione esecutiva entro il 2018. La pesatura relativa dell'indicatore sul conseguimento dell'obiettivo è pari al 50%	Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Firenze, Prato, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Livorno, Lucca e Massa Carrara, Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo, Siena e Grosseto – Programmazione viabilità
		Numero di interventi con avvio dei lavori nell'anno	4 (dato finale 2017)	4	-			
		N. di interventi con progettazione esecutiva/n. di interventi di viabilità finanziati a valere sul FSC 2014-2020	-	100,00%	-			
99.04.99	Attuazione della programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020	Avanzamento dei finanziamenti a valere sul FSC 2014-2020 - risorse prenotate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	5,00%	Il PO Infrastrutture del FSC 2016-2020, approvato dal CIPE con Del.54/2016, che nel dicembre 2017 è stato oggetto di rimodulazione nonché integrazione tramite specifico Addendum, destina risorse per interventi di viabilità locale, vie navigabili e piste ciclabili. A differenza delle opere di viabilità regionale finanziate dal FSC per le quali il soggetto attuatore è la Regione, per tali interventi i soggetti attuatori sono esterni. Nel caso in cui le risorse non venissero assegnate ne verrà tenuto conto in fase di rimodulazione degli obiettivi o in sede di valutazione finale. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed Energia, Attività Produttive e Difesa del Suolo e Protezione Civile. Per il secondo indicatore si veda il cronoprogramma POLMOBI 2	Settore Programmazione viabilità, Settore Infrastrutture per la logistica, Settore TPL
		Avanzamento delle opere finanziate a valere sul FSC 2014-2020 PO Infrastrutture - cronoprogramma	-	rispetto del cronoprogramma	-			
15.03.56	Realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno	Predisposizione e approvazione Accordo di Programma per le opere marittime di difesa e dei dragaggi con Autorità Portuale Nazionale e partecipazione a Nucleo Operativo per verifica avanzamento procedurale	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Si veda il cronoprogramma POLMOBI 3	Infrastrutture per la logistica
09.04.22	Dare attuazione al progetto cave	Predisposizione del Piano Regionale Cave	-	Comunicazione in CD relativa alla fase di partecipazione e allo stato di avanzamento del Piano (entro il 31/3/2018)	-	5,00%	Per il primo indicatore la Direzione per il 2018 è competente fino al 31/03/2018. Il secondo indicatore risulta condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), Difesa del suolo e protezione civile, Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Ambiente ed energia e Urbanistica e politiche abitative. Tale obiettivo prevede anche il coinvolgimento di ARPAT. Per quanto di competenza della Direzione, si prevede la realizzazione delle attività di controllo sui siti estrattivi presenti sul territorio, come previsto dalla L.R. 35/2015. Lo sviluppo della banca dati delle attività di controllo in materia di attività estrattive prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza)	Pianificazione e controlli in materia di cave
		Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	-	100,00%	100,00%			
99.06.99	Razionalizzazione delle società partecipate	Vigilanza ai fini del monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Programmazione e bilancio (capofila), Ambiente ed energia e Attività produttive. Si veda il cronoprogrammi PROGBI 2	Affari Amministrativi e contabili per il trasporto pubblico locale

<b>DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – OBIETTIVI 2018</b>							
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020		
99.06.99	Coordinamento attività Autorità Portuale Regionale	Gestione delle porte vinciane e del canale Burlamacca	4 (dato finale 2017)	n. 4 monitoraggi (trimestrali)	-	5,00%	Indicatore condiviso con l'Autorità Portuale Regionale  Indicatore condiviso con l'Autorità Portuale Regionale  Obiettivo condiviso con l'Autorità Portuale Regionale. In prosecuzione della attività di progettazione svolte e delle procedure di gara è previsto nell'anno 2018 l'inizio dei lavori dei seguenti interventi: Realizzazione muro paraonde e adeguamento della diga foranea del porto di Marina di Campo (lotto 1) e riqualificazione del molo Ganibaldi del porto di Porto Santo Stefano
		Avvio procedure di gara progetti: valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse impegnate nell'anno	100% (dato finale 2017)	100,00%	-		
		Numero di interventi con avvio dei lavori nell'anno	2 (dato finale 2017)	2	-		
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	98,54% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	99,48% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%		
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	100,00%		
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	100,00%		
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	5,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	22,19% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	0,07% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	95,45% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni
						<b>100,00%</b>	

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO – OBIETTIVI 2018**

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
99.04.99	Sviluppo del sistema di programmazione, monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari	saldo risorse accertate - risorse impegnate sulle voci di spesa soggette al pareggio di bilancio / totale risorse accertate sulle voci di entrata soggette al pareggio di bilancio, sanità esclusa	-	<= 2,5% delle entrate accertate	<= 2,5% delle entrate accertate	10,00%	il saldo è calcolato secondo le modalità fissate dal MEF per il monitoraggio del pareggio di bilancio. I dati non tengono conto degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui. Il target è del 2,5% (che resta comunque un valore sfidante, in quanto si riferisce alle risorse sanità esclusa), in quanto risulta in molti casi problematico programmare l'andamento delle entrate, solo in parte governabili dalla Regione	Direzione Controllo strategico e di gestione Contabilità
99.04.99	Recupero di evasione per il miglioramento dei servizi	Importo recuperato a seguito avvisi di recupero di ogni tipologia espressi in migliaia di euro (valori di cassa da bonari, accertamenti, iscrizioni a ruolo)	195.000.000 (dato finale 2017)	Almeno pari a € 150.000.000	Almeno pari a € 150.000.000	9,00%	Le principali ragioni per le quali la previsione del 2018 evidenzia minori entrate rispetto a quelle previste per l'esercizio precedente è dovuta ad una serie di fattori di diversa natura ma con effetti tendenzialmente convergenti. Il primo aspetto di probabile flessione del gettito deriva dalle decisioni assunte dal legislatore nazionale, infatti come già evidenziato in fase di monitoraggio 2017, la rottamazione dei ruoli, pur rappresentando una perdita netta per le entrate regionali in termini di valore assoluto, nel breve periodo ha anticipato un gettito che sarebbe in sua assenza stato riscosso negli anni successivi ed in misura superiore (Stralcio del 30% di sanzioni). Si prevede che anche nel 2018 ci sia un discreto gettito da ruolo per effetto della rateizzazione della definizione, in calo per gli esercizi successivi. Altro fattore da segnalare riguarda il fatto negli ultimi anni gli interventi di efficientamento della gestione dei tributi gestiti direttamente e le politiche di compliance (avvisi di scadenza, alert, portale dei pagamenti, gestione grandi flotte) hanno portato ad una crescita della percentuale di adesione spontanea riducendo di conseguenza gli spazi per il recupero dei tributi evasi	Politiche fiscali e riscossione
99.05.99	Semplificazione e informatizzazione delle procedure legate all'organizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane	Progettazione di un sistema integrato per la programmazione strategica e gestionale	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (capofila - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane e Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Conoscenza) e relativo alla strutturazione di un sistema informativo per la gestione della performance organizzativa. Si veda il cronoprogramma OSI 4	Direzione
99.06.99	Razionalizzazione delle società partecipate	Prosecuzione con l'attuazione del piano di razionalizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Ambiente ed energia, Attività produttive, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si vedano i cronoprogrammi PROGBI 1 e 2	Programmazione finanziaria e finanza locale
		Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-			
02.00.00	Coordinamento del progetto Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago toscano	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	98,63% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 2 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Programmazione finanziaria e finanza locale
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			
03.00.00	Coordinamento del progetto Politiche per le aree interne e per la montagna	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	95,33% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 3 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Programmazione finanziaria e finanza locale
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	-	100,00%	100,00%			

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO – OBIETTIVI 2018								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE	Responsabile attuazione
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %		
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Controllo strategico e di gestione (monitoraggio) Programmazione finanziaria e finanza locale (attuazione)
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Predisposizione report di monitoraggio	4	4	4			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	88,34% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	73,25% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	67,07% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Direzione
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	59,68% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale; da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	0,08% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	92,68% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

<b>DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
01.01.56	Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	Interventi per la mobilità dolce della Piana Fiorentina – Sottoscrizione dell'Accordo di programma con gli EELL coinvolti territorialmente	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	I Comuni beneficiari saranno individuati con procedura negoziale, come previsto dal POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.4 sub linea b) e gli interventi saranno coerenti con quanto previsto dal Progetto Territoriale di Rilevanza Regionale "Parco Agricolo della Piana"; nel corso del 2018 si prevede di identificare i Comuni beneficiari e di sottoscrivere l'Accordo di Programma con gli EELL coinvolti territorialmente. Si veda il cronoprogramma URBA 1	Pianificazione del territorio
99.03.99	Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	Approvazione in CD dei testi del regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi ed in materia di verifiche di pericolosità del territorio	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Il primo regolamento concerne l'adeguamento del regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi (ex art. 216) in recepimento dell'intesa Stato Regioni del 20/10/2016. Il secondo regolamento è relativo all'articolo 104, comma 9 - Regolamento contenente le direttive tecniche per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R). La realizzazione dell'indicatore coinvolgerà, relativamente alle verifiche di pericolosità del territorio, le Direzioni Ambiente ed Energia (Settore Sismica) e Difesa del Suolo e Protezione Civile (Settori Assetto Idrogeologico e Geni Civili). Si veda il cronoprogramma URBA 2	Direzione, Pianificazione del territorio
17.04.70	Contrasto al disagio abitativo	Risorse impegnate/risorse a disposizione (impegnabile)	100% (dato finale 2017)	100,00%	100,00%	8,00%	-	Politiche abitative
07.01.82	Coordinamento dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU)	Numero nuclei tecnici di verifica di cui agli accordi di programma attivati	-	8	16	8,00%	Al fine di monitorare l'attuazione ed il rispetto degli impegni assunti con gli accordi di programma per la realizzazione dei PIU, si prevede di attivare 8 Nuclei tecnici di verifica, uno per ciascun accordo/PIU di riferimento	Direzione
09.01.83	Definizione di studi di fattibilità dei progetti di paesaggio	Realizzazione studi di fattibilità per i progetti "Ferro ciclovie Val d'Orcia", Territori del Mugello, Unione comuni Pratomagno, Isola Capraia	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	L'obiettivo è correlato all'utilizzo delle risorse previste all'articolo 16 della LR 77/2017 e dalla DGR 1425/17 per la costruzione di progetti di paesaggio in attuazione della parte strategica del PIT con valenza di piano paesaggistico, sulla base dei contenuti normativi di cui all'articolo 34 della disciplina di piano. Si veda il cronoprogramma URBA 3	Direzione
09.01.83	Co-attuazione con il MIBACT del PIT con valenza di Piano paesaggistico	Sottoscrizione accordo con Ministero per gestione delle procedure di conformazione e adeguamento al PIT	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Si veda il cronoprogramma URBA 4	Settore Paesaggio
		Attuazione di un tavolo tecnico permanente Regione/Ministero - numero sedute svolte	-	4	-		Si prevede che i lavori del tavolo tecnico permanente Regione/Ministero si svolgano con cadenza trimestrale	
17.04.70	Prima applicazione della legge regionale Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Elaborazione documenti collegati al Testo Unico ERP	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Si veda il cronoprogramma URBA 5	Settore Politiche Abitative
99.05.99	Innovazione e informatizzazione dei processi strategici per l'attuazione della l.r. 65/2014 e del PIT PPR	Attivazione web del software di ausilio alla conformazione al PIT PPR (C.R.O.N.O.) e del software di ausilio alla VAS (M.IN.E.R.V.A.)	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	Per il conseguimento dell'obiettivo si prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza). Si veda il cronoprogramma URBA 6	Direzione - SITA
09.04.22	Attuazione del progetto cave e coordinamento commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive e conferenze servizi per i piani attuativi dei bacini estrattivi delle Alpi Apuane	n. istruttorie per l'attivazione della commissione/n. Richieste presentate	100% (dato finale 2017)	100,00%	100,00%	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), Ambiente ed Energia, Difesa del suolo e protezione civile, Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Tale obiettivo prevede anche il coinvolgimento di ARPAT. Lo sviluppo della banca dati delle attività di controllo in materia di attività estrattive prevede la collaborazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza)	Direzione e Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
		n. pareri VIA sulle attività estrattive / n. pareri richiesti	100% (dato finale 2017)	100,00%	100,00%			
		n. conferenze servizi indette per valutazione paesaggistica attività estrattive / n. richieste pervenute piani attuativi	100% (dato finale 2017)	100,00%	100,00%			
		Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	-	100,00%	100,00%			
09.00.00	Coordinamento del progetto "Governo del territorio"	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	8,00%	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 9 di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	90% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%		La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018	Tutti i settori della direzione

<b>DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE – OBIETTIVI 2018</b>								
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	Responsabile attuazione	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020			Peso %
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	96,7% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Per la valutazione circa la performance di ente le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2018 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). La valutazione della performance di Direzione/individuale del Direttore verrà effettuata analizzando l'apporto specifico della Direzione/Direttore, alla determinazione del risultato di ente. L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura  La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2018. Si veda la nota precedente per quanto concerne la diversa modalità di valutazione della performance di ente e di quella della Direzione/individuale del Direttore	Tutti i settori della direzione
		Realizzazione interventi di competenza della Direzione	99,12% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	100,00%	10,00%	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura	Direzione
		Rispetto delle tempistiche definite per il 2018 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%			
		Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	100,00%			
99.01.99	Piena realizzazione degli obiettivi di spesa fissati sulla gestione delle risorse comunitarie	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee	-	100,00%	100,00%	5,00%	Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il valore target pari al 100% si intende come quello che consente di raggiungere la premialità piena. Le modalità di consuntivazione e calcolo dell'indicatore saranno definite successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa in modo puntuale	Pianificazione del territorio
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	47,31% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	6,00%	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
		Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	10,15% (dato da riaccertamento ordinario su esercizio 2016)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2017	il valore target per il 2019 e 2020 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria			
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100% (dato finale 2016)	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione
						<b>100,00%</b>		

OBIETTIVI/INDICATORI COMUNI A PIU' DIREZIONI (O DI CUI E' PREVISTO IL COINVOLGIMENTO DI SETTORI APPARTENENTI A DIREZIONI DIVERSE DA QUELLA PROPONENTE)																
OBIETTIVI/INDICATORI COMUNI		STRUTTURA COINVOLTA E EVENTUALE PESATURA														
Codifica strategica Obiettivo	Obiettivo (O) / Indicatore (I)	DG Giunta Regionale	Avvocatura regionale	Affari legislativi giuridici ed istituzionali	Agricoltura e sviluppo rurale	Ambiente ed energia	Attività produttive	Cultura e ricerca	Difesa del suolo e protezione civile	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Istruzione e formazione	Lavoro	Organizzazione e sistemi informativi	Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Programmazione e Bilancio	Urbanistica e politiche abitative
11.03.68	Riordino dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (O)	10,00%	10,00%	10,00%								10,00%	10,00%			
09.04.22	Dare attuazione al progetto cave (O)	10,00%				5,00%			5,00%	5,00%			Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza	5,00%		5,00%
01.00.00	Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina (O)	10,00%			5,00%				5,00%							5,00%
00.00.00	Monitoraggio circa l'attuazione del DEFR 2018 (O)	15,00%		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
99.04.99	Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie (O)	15,00%			10,00%	10,00%	10,00%	10,00%		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
99.04.99	Raggiungimento target spesa certificata su risorse europee (O)	14,00%			10,00%	10,00%	10,00%	10,00%		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	5,00%	10,00%	5,00%
99.04.99	Riduzione dei riaccertamenti di spesa (O)	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
99.01.99	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche (O)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
99.05.99	Interventi finalizzati al superamento del precariato (I)		5,00%	5,00%									5,00%		Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC	
99.05.99	Realizzazione di un sistema informatizzato di programmazione e controllo strategico e gestionale (I)												6,00%		Settore Controllo Strategico e di Gestione	
	Completamento della banca dati dei procedimenti/processi (I)			3,00%												

OBIETTIVI/INDICATORI COMUNI A PIU' DIREZIONI (O DI CUI E' PREVISTO IL COINVOLGIMENTO DI SETTORI APPARTENENTI A DIREZIONI DIVERSE DA QUELLA PROPONENTE)																
OBIETTIVI/INDICATORI COMUNI		STRUTTURA COINVOLTA E EVENTUALE PESATURA														
Codifica strategica Obiettivo	Obiettivo (O) / Indicatore (I)	DG Giunta Regionale	Avvocatura regionale	Affari legislativi giuridici ed istituzionali	Agricoltura e sviluppo rurale	Ambiente ed energia	Attività produttive	Cultura e ricerca	Difesa del suolo e protezione civile	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Istruzione e formazione	Lavoro	Organizzazione e sistemi informativi	Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Programmazione e Bilancio	Urbanistica e politiche abitative
06.03.06	Revisione del meccanismo di finanziamento della funzione forestale (I)				2,00%										Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale	
99.03.99	Qualità percepita circa l'attività di consulenza giuridica svolta (O)			5,00%									Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni ufficio regionale di statistica			
99.03.99	Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle province ai sensi della l.r. 22/2015 (O)				5,00%	10,00%			10,00%		5,00%	5,00%				
21.02.68	Interventi per la tutela dei diritti dei lavoratori agricoli (O)				5,00%							5,00%				
99.04.99	Attuazione della programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (O)					5,00%	5,00%		5,00%					5,00%		
99.06.99	Razionalizzazione delle società partecipate (O)					5,00%	5,00%							5,00%	10,00%	
99.05.99	Alienazione del patrimonio regionale e degli enti del Servizio Sanitario Regionale (O)									Settore Contabilità Controllo e Investimenti			4,00%			
15.01.60	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno (I)								10,00% (5% sugli interventi di competenza e 5% sulla riduzione dell'erosione costiera)				Settore Contratti (supporta sia la Direzione Difesa del Suolo che la Direzione Mobilità)	3,50%		
99.03.99	Regolamento attuativo per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R) (I)					Settore Sismica			Settori Assetto Idrogeologico e Geni Civili							3,00%
99.05.99	Informatizzazione dei processi per l'attuazione della l.r. 65/2014 e del PIT PPR (O)												Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza			4,00%
15.02.56	Contenzioso gara Lotto unico su gomma (O)												Settore Contratti	9,00%		

**NOTA BENE:** Quando nella tabella è riportata una percentuale di pesatura si ha una correlazione diretta con l'obiettivo/indicatore inserito nella scheda-obiettivo della Direzione coinvolta. In carattere grassetto ed evidenziato in verde è connotata la pesatura dell'obiettivo/indicatore nella scheda-obiettivo della Direzione capofila. Per gli obiettivi/indicatori di cui è previsto il coinvolgimento (avvalimento) di Settori appartenenti a Direzioni diverse da quella proponente è riportato il Settore interessato, che presta la propria attività a supporto della Direzione capofila e per il quale si dovrà trovare un riscontro nella scheda individuale degli obiettivi 2018 del Dirigente responsabile

**OBIETTIVI TRASVERSALI 2018**

Codifica strategica	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2018	Valore target 2019 – 2020	Peso %	NOTE	Fonte
99.04.99	Percentuale di utilizzo degli spazi disponibili al 31/12/2018	Percentuale di utilizzo degli spazi di spesa disponibili al 31/12/2018	99,18% (dato finale 2016)	>=97,5%	>=97,5%	3,00%	Il target è pari al 97,5%, in quanto risulta in molti casi problematico programmare con estrema precisione l'utilizzazione degli spazi di spesa stante l'andamento delle entrate, solo in parte governabili dalla Regione. I Dirigenti, sui quali verrà declinato l'obiettivo in sede di Comitato di Direzione, saranno valutati in base alla percentuale di utilizzazione dello spazio di spesa che verrà loro assegnato, indipendentemente da eventuali meccanismi compensativi messi in atto a chiusura dell'esercizio	Controllo strategico e di gestione
99.05.99	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel PTPCT 2018/2020	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2018	-	100,00%	100,00%	3,00%	La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza. Nell'ambito del PTPCT 2018/2020 verranno specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
		Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2018	-	100,00%	100,00%			
99.05.99	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del DG, dell'Avvocato Generale e dei Direttori	-	-	-	4,00%	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La percentuale di raggiungimento sarà parametrata al giudizio rilasciato dal personale coordinato	Organizzazione e sviluppo risorse umane
99.04.99	Assicurare una gestione dinamica dei residui di bilancio	Capacità di smaltimento residui attivi (residui attivi incassati nel 2018 relativamente ai residui attivi che formano il denominatore/ammontare dei residui attivi al 01/01/2018 relativi ad accertamenti assunti negli esercizi fino al 2013 compreso)	-	100% di quello stabilito a seguito della chiusura delle scritture contabili 2017	-	3,00%	Il valore target (determinato in misura differenziata per le singole Direzioni interessate) e le modalità tecniche di calcolo saranno stabilite dal Direttore Generale e comunicate ai Direttori in sede di Comitato di Direzione a seguito e sulla base della definitiva chiusura delle scritture contabili dell'esercizio 2017. Relativamente al secondo indicatore nella fissazione del target sarà tenuto conto della programmazione delle liquidazioni validate dalle strutture all'interno della procedura MoniRes. L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Programmazione e Bilancio
		Capacità di smaltimento residui passivi in c/capitale (residui passivi pagati e dichiarazioni di economia effettuate nel 2018 relativamente ai residui passivi che formano il denominatore/ammontare dei residui passivi (compresi i perenti) al 01/01/2018 relativi ad impegni assunti negli esercizi fino al 2013 compreso per spese in c/capitale)	-	100% di quello stabilito a seguito della chiusura delle scritture contabili 2017	-			
05.05.99	Transizione alla modalità operativa digitale	Realizzazione degli interventi previsti per il 2018	-	rispetto del cronoprogramma	-	2,00%	Il risultato atteso dell'obiettivo, finalizzato alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizio facilmente utilizzabili e di qualità, si compone, fondamentalmente di tre step: una prima fase relativa all'individuazione e ridefinizione delle procedure e dei processi che dovranno essere oggetto di una gestione totalmente informatizzata; una seconda fase intermedia di "dematerializzazione" in cui, pur mantenendo le procedure in essere, i relativi documenti vengono resi in modalità nativa digitale; ed infine, un terzo step consistente nella realizzazione di interventi volti ad informatizzare i processi in atto in modo organico. Si veda il cronoprogramma TRASV 1	Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale
						15,00%		

**N.B. Il Direttore Generale, l'Avvocato Generale ed i Direttori dovranno assicurare che ai dirigenti siano assegnati gli obiettivi trasversali di cui alla precedente tabella con un peso analogo rispetto a quello a loro attribuito. Relativamente al nucleo di obiettivi derivanti dall'utilizzazione degli spazi di spesa disponibili al 31/12/2018, dalla transizione al digitale e dal rispetto delle tempistiche previste per le procedure di gara (si veda, in proposito, la scheda-obiettivi della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi), lo stesso non potrà avere una pesatura inferiore al 10% della pesatura complessiva di tutti gli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti**

### **3.3 Il perseguimento di obiettivi di Direzione tramite avvalimento di altre strutture. Gli obiettivi di particolare rilevanza strategica**

Nei casi disciplinati dal comma 2 bis dell'articolo 4 ter della L.R. n. 1/2009 **la Direzione Generale o le Direzioni esercitano le proprie competenze anche avvalendosi di Settori istituiti nell'ambito di altra Direzione**, dalla quale dipendono funzionalmente. Inoltre, come facilmente desumibile dalla tabella posta alle pagine 55 e 56, stante la natura interfunzionale del presente Piano, si creano molteplici **correlazioni tra le Direzioni per effetto dell'individuazione di obiettivi comuni/condivisi** per il conseguimento dei quali è richiesto un intervento "diretto" di una Direzione (capofila) ed uno o più Settori appartenenti a Direzioni diverse da quella capofila.

Il decreto del Direttore Generale n. 4300/2015 ha definito che, per quanto attiene alle modalità di raccordo tra Direzioni, **nei casi di esercizio delle competenze da parte di una Direzione anche attraverso l'avvalimento di Settori istituiti nell'ambito di altra Direzione** e limitatamente alle competenze oggetto di avvalimento, **è attribuita**, tra l'altro, **al Direttore Generale/Direttore competente** (e non a quello da cui il Settore dipende funzionalmente):

- **l'assegnazione degli obiettivi al responsabile** della struttura dirigenziale;
- **lo svolgimento delle funzioni di valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati** nonché delle competenze e dei comportamenti professionali e organizzativi agiti, d'intesa con il Direttore di dipendenza funzionale.

Per rendere effettiva, a partire dal 2018, la gestione di questa particolare modalità di raccordo interdirezionale sarà necessario che **in sede di Comitato di Direzione** (all'indomani dell'approvazione del presente Piano) **venga individuato**, tra il Direttore competente (avvalente) ed il Direttore di dipendenza funzionale, nell'ambito della pesatura da destinarsi alla valorizzazione degli obiettivi individuali del responsabile della struttura dirigenziale oggetto di avvalimento, **il peso da assegnarsi complessivamente**:

- **agli obiettivi** che verranno **definiti dal Direttore funzionale** (X%);
- **agli obiettivi** che verranno **definiti dal Direttore competente** o avvalente (Y%).

Gli obiettivi individuati dal Direttore competente (avvalente), la cui pesatura complessiva sarà pari a Y% (inferiore a X%), saranno inseriti nella scheda di valutazione tra gli obiettivi individuali 2018 del responsabile della struttura dirigenziale. Eventuali modifiche agli obiettivi del responsabile della struttura dirigenziale seguiranno lo stesso percorso sopra configurato.

In sede di **valutazione finale della performance** realizzata dal responsabile della struttura dirigenziale **il Direttore competente** (avvalente) **invierà al Direttore funzionale gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza** (la cui pesatura complessiva è pari a Y%). Il Direttore funzionale provvederà ad inserire tali esiti nella rendicontazione finale degli obiettivi individuali del responsabile della struttura dirigenziale (unitamente, quindi, agli esiti degli obiettivi la cui pesatura complessiva è pari a X% ed agli esiti della performance registrata sugli obiettivi trasversali). **La valutazione sulle competenze e comportamenti professionali ed organizzativi agiti dal responsabile della struttura dirigenziale sarà assunta dal Direttore funzionale, sentito il Direttore competente** (avvalente).

Inoltre, per l'**obiettivo relativo all'ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie, vista la sua particolare rilevanza strategica** ed al fine di garantire il

massimo sforzo di tutta la struttura per il loro conseguimento, **viene fissata**, di seguito, **una pesatura percentuale da assegnarsi ai Dirigenti** coinvolti nella sua realizzazione. Tale pesatura è stata resa "progressiva" parametrandola al complesso delle risorse gestite dal Dirigente: infatti, maggiore è l'entità delle risorse gestite, maggiore è il contributo atteso dal Responsabile per il conseguimento dell'obiettivo complessivo e maggiore sarà il peso percentuale da individuare in rapporto a quello degli altri obiettivi individuali assegnati.

<b>PESATURA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI 2018 OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE</b>	
<b>RISORSE COMPLESSIVAMENTE DA GESTIRE NEL 2018 (IMPEGNI + LIQUIDAZIONI)</b>	<b>PESATURA CORRISPONDENTE DELL'OBIETTIVO</b>
Fino a 1.000.000,00 €	5,00%
Da 1.000.000,01 € e fino a 10.000.000,00 €	10,00%
Da 10.000.000,01 € e fino a 20.000.000,00 €	15,00%
Da 20.000.000,01 € e fino a 30.000.000,00 €	20,00%
Da 30.000.000,01 € e fino a 40.000.000,00 €	25,00%
Oltre 40.000.000,00 €	30,00%

Successivamente all'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, in sede di Comitato di Direzione, si provvederà ad individuare puntualmente i Dirigenti coinvolti nel perseguimento degli obiettivi trattati nel presente paragrafo ed agli stessi sarà associata la corrispondente pesatura, che dovrà emergere dalla scheda individuale degli obiettivi per il 2018 definita dal proprio Direttore di riferimento. Lo staff centrale della Direzione Generale verificherà il rispetto, nell'assegnazione degli obiettivi, delle percentuali di pesatura definite in sede di Comitato di Direzione.

La **valutazione individuale**, assunta dal competente responsabile sulla base della rendicontazione proveniente da elaborazioni e riscontri effettuati direttamente dallo staff centrale della Direzione Generale, circa il conseguimento degli obiettivi in argomento **potrà tenere conto**, in presenza di specifiche peculiarità, **delle eventuali situazioni di contesto in cui i risultati si sono prodotti**.

### **3.4 La definizione degli obiettivi operativi e individuali di tutta la struttura regionale**

Gli **obiettivi**, in armonia con quanto previsto nel Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2009, devono presentare alcuni **elementi qualificanti**:

- essere **rilevanti e pertinenti** rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Ente;
- essere **specifici e misurabili**, consentendo la verifica dell'avvenuta realizzazione mediante uno o più indicatori sintetici di risultato;
- essere tali da **determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi**;
- essere **riferibili ad un arco temporale determinato** (di norma pari ad un anno);
- essere **commisurati a eventuali valori di riferimento** derivanti da standard definiti e da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- essere **confrontabili nel tempo**;
- essere **correlati alla quantità e qualità delle risorse** a disposizione;
- essere **articolati in fasi di avanzamento** con una loro tempistica;
- prevedere un **responsabile di obiettivo**.

Inoltre, gli stessi **obiettivi** devono essere **definiti secondo una logica "a cascata" o di "padre e figlio"** secondo la quale ogni unità organizzativa dell'Ente associa i propri obiettivi a quelli dell'unità di livello organizzativo superiore (gli **obiettivi delle strutture organizzative non di massima dimensione** dovranno, quindi, necessariamente **discendere da obiettivi di strutture organizzative di livello superiore**). Quanto precede consente, evidentemente, di mappare completamente le attività che vengono effettuate dalle varie strutture utilizzando, altresì, la possibilità di raggrupparle e sintetizzarle per livello gerarchico (in cui l'unità di secondo livello declina gli obiettivi dell'unità di primo livello) e strategico (in cui l'unità di secondo livello sviluppa e specifica gli obiettivi dell'unità di primo livello). Con la conseguente possibilità di, **riconducere tutta l'azione amministrativa** (anche quella "routinaria") **al conseguimento degli obiettivi**.

La definizione degli obiettivi non potrà, altresì, prescindere dal tenere in debita considerazione il **necessario collegamento tra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione**. L'**operare secondo** i canoni previsti entro il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)**, deve rappresentare la **"buona prassi"** per l'effettuazione di tutte le attività regionali. Per rendere ancora più efficace il legame in argomento, nell'ambito del presente Piano è inserito un **obiettivo trasversale** (si veda la relativa scheda) **in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione** da sottoporre al monitoraggio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che, a fine anno, ne verificherà il grado di raggiungimento.

In un contesto di azione, poi, fondamentale come quello relativo alla **necessità di garantire la massima autonomia finanziaria**, diventa prioritario l'obiettivo relativo alla possibilità di intercettare nuove risorse da mettere a disposizione per essere utilizzate dall'Amministrazione nello svolgimento del proprio ruolo nei confronti della cittadinanza: ecco il motivo per il quale la **capacità** dei Dirigenti **di attrarre nuovi finanziamenti** o, comunque, di "spendersi" alla ricerca dei medesimi dovrà essere **considerata**

**nell'ambito della valutazione della prestazione individuale (competenze e comportamenti** professionali e organizzativi agiti nello svolgimento del proprio ruolo – fattore 3).

Si evidenzia, in aggiunta, la necessità che gli **indicatori** (elaborati al fine di rappresentare sinteticamente lo stato di avanzamento relativo alla realizzazione degli obiettivi) debbano essere **espressi in termini di numero/numero** (per garantire la confrontabilità spaziale e temporale), **almeno per una percentuale pari al 50%** della "batteria" complessiva degli indicatori utilizzati, e che gli stessi siano **utili a rappresentare i miglioramenti e i risultati ottenuti** evitando il proliferare di indicatori non rappresentativi del valore aggiunto creato.

Si rammenta, infine, la **necessità di dare massima comunicazione a tutta la struttura regionale circa i risultati attesi e le priorità individuate per l'anno 2018, nonché di effettuare un monitoraggio periodico circa il conseguimento degli stessi**. A tale fine il Direttore Generale, l'Avvocato Generale ed i Direttori dovranno assicurare il regolare svolgimento, almeno a **cadenza trimestrale**, di **conferenze di Direzione e di Settore dedicate** alla condivisione della programmazione dei risultati attesi e delle priorità individuate per l'anno 2018 nonché dello stato di avanzamento degli obiettivi (organizzativi ed individuali) di pertinenza dei Dirigenti, considerando, altresì, eventuali situazioni difformi in sede di valutazione delle competenze e comportamenti professionali e organizzativi agiti nello svolgimento del ruolo dirigenziale.

#### **4. MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Il ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (PMV) è il processo che **assicura**, attraverso un percorso "a cascata" ed in coerenza con i progetti e gli interventi del PRS e del DEFR, **la declinazione della strategia dell'Ente** in obiettivi operativi di breve e medio periodo dei vertici dell'amministrazione regionale, **ne monitora periodicamente il grado di raggiungimento e fornisce**, in prima istanza alla Giunta Regionale, **gli elementi per esprimere una valutazione circa la qualità dell'azione amministrativa nel suo complesso e dei vertici amministrativi**.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato da quanto disciplinato al Capo III bis del regolamento di attuazione della **L.R. n. 1/2009** che **identifica il fine di tutto il sistema della** cosiddetta **qualità della prestazione organizzativa nel "migliorare l'organizzazione dell'ente e la qualità delle prestazioni erogate, incentivare il buon andamento dell'amministrazione, valorizzare ed incentivare il merito sulla base dei risultati e assicurare la trasparenza delle informazioni relative all'organizzazione"**.

Si riporta, di seguito, l'**aggiornamento alle linee guida**, già approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 77/2014 e successivamente modificate con le delibere n. 257/2015 e 279/2016, resosi **necessario**, soprattutto, **per contemperare la nuova periodicità trimestrale di monitoraggio**, introdotta dal 2017, sul conseguimento degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa; ciò in considerazione della crescente interrelazione dell'opera delle singole Direzioni mirata alla realizzazione degli obiettivi ed indicatori definiti nel PQPO, dell'esigenza di armonizzare il ciclo di monitoraggio con quello del bilancio e dell'assegnazione delle risorse finanziarie, nonché dell'esigenza legata alla possibilità di disporre di uno strumento per mezzo del quale le Direzioni possano esercitare un controllo puntuale sullo stato di avanzamento degli obiettivi.

Nella nuova stesura delle linee guida si è provveduto, altresì ed **in un'ottica di semplificazione della reportistica a supporto del ciclo**, ad **eliminare la necessità**, da parte del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale, dei Direttori e dei vertici degli enti dipendenti, **di adottare la Relazione descrittiva (preventiva) degli obiettivi prioritari e la Relazione a consuntivo sui risultati conseguiti**, in considerazione del fatto che le relative informazioni risultavano già, seppure sinteticamente, contenute nelle note (anche di monitoraggio) associate ai vari risultati attesi delle schede-obiettivo. Lo staff centrale della Direzione Generale potrà, comunque, assumere informazioni aggiuntive rispetto a quelle dettagliate nelle schede-obiettivo, anche richiedendo la produzione di eventuali ed ulteriori note esplicative.

Si rammenta che la **valenza delle Linee guida** non si esplica solo nei confronti delle Direzioni della Giunta Regionale ma **anche nei confronti dell'intero sistema degli enti dipendenti**. In proposito, si ricorda il **ruolo propulsivo** che è **assegnato alle Direzioni nei confronti degli enti dipendenti di riferimento**: il pieno esercizio di tale ruolo presuppone un **forte collegamento**, in primis, **nella fissazione e approvazione degli obiettivi dell'ente e**, in seconda battuta, **nella validazione di quanto rendicontato a consuntivo** circa il conseguimento degli obiettivi medesimi. Pertanto è necessario che le Direzioni validino le proposte di obiettivi degli Enti prima che le stesse siano portate all'attenzione della Giunta o comunque del soggetto che ne cura l'approvazione. Si sottolinea, peraltro, che nel caso degli enti il cui PQPO è approvato dalla Giunta Regionale (A.R.P.A.T., A.R.S., A.R.T.E.A., Autorità Portuale Regionale, Ente Terre Regionali Toscane,

I.R.P.E.T. e Toscana Promozione Turistica) la delibera relativa è proposta congiuntamente dalla Direzione Generale e dalla Direzione competente; nel caso degli altri enti dovrà, comunque, prevedersi una comunicazione agli stessi che ne qualifichi e formalizzi la proposta di obiettivi. Tali azioni consentiranno ai Direttori, in sede di monitoraggio finale sul conseguimento degli obiettivi degli enti dipendenti di riferimento, di provvedere alla validazione di quanto rendicontato a consuntivo "a valle" di un percorso dagli stessi condotto e coordinato.

## 4.1 Gli attori del ciclo

### I soggetti coinvolti nel ciclo PMV sono:

- **Giunta regionale:** a inizio anno, con apposita delibera definisce in coerenza con gli strumenti, i tempi ed i contenuti della programmazione economico-finanziaria, il quadro degli obiettivi strategici dell'Ente, del Direttore Generale e dell'Avvocato Generale: con lo stesso atto e su proposta del Direttore Generale, sono definiti gli obiettivi dei singoli Direttori; in particolare, individua gli indicatori, i valori target ed i risultati attesi annui in una prospettiva triennale. La Giunta inoltre, a metà anno, sulla base degli esiti del monitoraggio trimestrale inerenti al grado di raggiungimento degli obiettivi può prevedere azioni di rimodulazione degli stessi. Infine, a chiusura del ciclo di PMV valuta complessivamente la qualità dei risultati dell'Ente e individualmente l'azione del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale, dei Direttori e dei vertici amministrativi degli enti dipendenti.
- **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):** partecipa alla definizione della proposta di obiettivi (nonché all'eventuale revisione in corso d'anno) dei vertici amministrativi della Giunta e degli enti dipendenti fornendo osservazioni e/o suggerimenti; propone annualmente alla Giunta la valutazione del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei vertici degli enti dipendenti sulla base del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati. L'OIV, per pervenire ad una proposta di valutazione del Direttore Generale della Giunta, dell'Avvocato Generale e dei vertici degli enti dipendenti, promuove momenti di confronto con i soggetti da valutare aventi ad oggetto il report di monitoraggio. Infine, l'OIV valida la Relazione sulla Qualità della Prestazione della Giunta Regionale e degli enti dipendenti, esprimendo un parere sul conseguimento complessivo degli obiettivi organizzativi, delle strutture di vertice e degli enti dipendenti, come risultante dal monitoraggio finale condotto dalle competenti strutture.
- **Direttore Generale della Giunta Regionale:** coordina, promuovendo momenti di confronto sia con le singole direzioni sia collegiali all'interno del Comitato di Direzione, il processo di PMV definendo gli obiettivi, gli indicatori ed i valori target che confluiranno nella proposta alla Giunta Regionale di Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) con particolare riferimento a quelli dei singoli Direttori. Il Direttore Generale, coadiuvato da alcune strutture di cui si scriverà di seguito, svolge l'attività di coordinamento del processo di PMV per garantire che:
  - gli obiettivi definiti: a) siano coerenti con i documenti programmatici approvati dalla Regione e con le priorità strategiche definite dal livello politico, b) risultino in linea con le altre priorità della Giunta che, poiché emerse in corso d'anno dopo l'approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e della relativa nota di aggiornamento, non sono confluite nei documenti programmatici approvati, c) vengano definiti per mezzo di momenti di riflessione critica a seguito dei quali possono anche essere sottoposti a delle profonde revisioni, d) siano sfidanti, ovvero, risultino raggiungibili a seguito di un impegno significativo profuso dal soggetto da valutare, e) risultino dipendenti, almeno in parte, dall'operato del soggetto da valutare ed f) tengano conto del fatto che il raggiungimento di alcuni obiettivi richiede il concorso di più direzioni e/o altri ambiti organizzativi della Giunta e, pertanto, risultino adeguatamente identificati i cosiddetti obiettivi condivisi e trasversali;
  - il grado di raggiungimento degli obiettivi: a) sia verificato almeno tre volte in corso d'anno così da identificare prima e da implementare poi le necessarie azioni correttive e, in subordine, la rivisitazione di alcune mete, b) costituisca oggetto di

riflessione critica soprattutto all'interno del Comitato di Direzione, c) poggi su dati/informazioni veritieri, corretti ed aggiornati;

- la valutazione: a) sia relativa, ovvero, tenga conto degli elementi di contesto interno ed esterno che hanno influito, insieme ai fattori controllabili da parte del soggetto valutato, sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, b) faccia seguito ad uno o più momenti di analisi critica, anche alla presenza dell'OIV, sul grado di raggiungimento degli obiettivi e c) costituisca anche un momento di riflessione sui modelli organizzativi e gestionali in essere così da promuovere il miglioramento continuo all'interno dell'amministrazione regionale e dei suoi enti.

Il Direttore Generale propone annualmente alla Giunta la valutazione dei Direttori sulla base del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati.

➤ **Settore Controllo Strategico e di Gestione (SCSG) e Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (SOSRU):** Il SCSG e il SOSRU (staff centrale della

Direzione Generale) supportano il Direttore Generale della Giunta Regionale nel ruolo di coordinamento del processo di PMV e sono, altresì, responsabili della gestione di alcune specifiche fasi in cui tale processo unitario si articola. Sebbene il processo di PMV si caratterizzi per la sua unitarietà, tuttavia, alle strutture di supporto citate è possibile attribuire le seguenti principali responsabilità:

- al SCSG compete, soprattutto, la predisposizione dei monitoraggi periodici inerenti al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente e delle direzioni. Spetta, altresì, la verifica della rispondenza complessiva degli obiettivi proposti a livello di ente e di direzioni regionali con le priorità programmatiche approvate dalla Giunta;
- al SOSRU spetta, in primis, la definizione del PQPO regionale, la predisposizione delle bozze di delibera per l'approvazione del PQPO degli enti dipendenti e dei relativi monitoraggi intermedi e finali, la predisposizione della relazione sulla performance conseguita dall'ente, dal Direttore Generale della Giunta, dall'Avvocato Generale e dai vertici amministrativi degli enti dipendenti. Svolge, infine, il supporto tecnico alle funzioni dell'OIV.

- **Direzioni della Giunta:** partecipano alla definizione della proposta di obiettivi (propri e degli enti dipendenti) e propongono eventuali rivisitazioni degli stessi nel caso in cui le condizioni di contesto e/o le nuove priorità identificate in corso d'anno dalla Giunta lo rendano necessario. Ciascuna Direzione si avvale di un proprio referente del ciclo di PMV che si interfaccia e collabora con le strutture della DG in fase di definizione degli obiettivi, monitoraggio e valutazione. Con riferimento agli enti dipendenti le singole Direzioni, da cui i primi dipendono, con il coordinamento della Direzione Generale, predispongono una proposta di obiettivi che, sarà portata all'approvazione della Giunta (o degli analoghi organi competenti all'interno degli enti). Negli stessi termini si esplica l'azione delle Direzioni in relazione al monitoraggio periodico e alla fase di rendicontazione finale delle performance degli enti dipendenti, per i quali le Direzioni provvedono a validare quanto rendicontato dagli enti di riferimento mediante l'espressione di un giudizio qualitativo sull'adeguatezza della documentazione prodotta, anche avuto riguardo al rapporto di "committenza" che lega gli enti medesimi alla struttura regionale.

- **Vertici amministrativi degli Enti dipendenti:** partecipano alla definizione della proposta di obiettivi di cui possiedono la responsabilità e propongono eventuali rivisitazioni degli stessi nel caso in cui le condizioni di contesto e/o le nuove priorità identificate in corso d'anno dalla Giunta lo rendano necessario. Predispongono i monitoraggi periodici inerenti al grado di raggiungimento degli obiettivi sottoponendoli alle Direzioni di riferimento ed alle strutture della Direzione Generale della Giunta Regionale.

- **CD:** nell'ambito del Comitato di Direzione viene attuato un momento di confronto complessivo sul quadro degli obiettivi, con particolare riferimento a quelli comuni e trasversali. Vengono, inoltre, definiti gli indirizzi per la disarticolazione degli obiettivi su tutta la struttura dirigenziale.

## 4.2 Le fasi del ciclo

Le fasi e la tempistica del processo di PMV sono illustrate nella tabella sottostante:

Tabella 1

Attività	Descrizione	Tempi	Responsabile dell'attività	Strumenti e reportistica (par 4.3)
<b>I FASE - Programmazione, definizione obiettivi, condivisione con l'OIV ed approvazione</b>				
Emanazione linee guida per la predisposizione degli obiettivi	Attraverso le linee guida vengono fornite le prime direttrici da seguire nella predisposizione degli obiettivi relativi all'anno seguente. Le linee guida tengono conto del DEFR e della relativa nota di aggiornamento che costituiscono il presupposto per la definizione degli obiettivi delle Direzioni per la redazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)	Entro novembre	DG	
Definizione per ogni Direzione di una proposta di obiettivi	Sulla base di quanto emerso nella nota di aggiornamento al DEFR, dei preconsuntivi del PQPO in corso, e delle linee guida emanate dal DG le Direzioni, attraverso l'interazione con la DG, mettono a punto una proposta di obiettivi per l'anno successivo da discutere successivamente in Comitato di Direzione (CD)	Entro dicembre	DG e Direzioni	Scheda-obiettivi (1)
Definizione per ogni ente dipendente di una proposta di obiettivi	La proposta di obiettivi viene formulata dai vertici amministrativi degli enti dipendenti sulla base degli indirizzi forniti dalle Direzioni di riferimento ed è condivisa con le stesse Direzioni. La proposta tiene conto di piani di attività annuali/direttive emanate dalla GR e delle linee guida emanate dal DG. Le Direzioni si interfacciano con la DG per assicurare la coerenza tra i piani degli enti e quello dell'amministrazione regionale	Entro dicembre	Enti dipendenti, Direzioni e DG	Scheda-obiettivi (1)
Esame della proposta di obiettivi delle Direzioni e degli enti dipendenti da portare all'approvazione della Giunta	E' previsto un CD monografico sugli obiettivi dell'anno. Ogni Direzione relazionerà sugli obiettivi proposti sia per la propria struttura che per gli enti ed agenzie su cui esercita la governance regionale. Il CD, a seguito di un esame critico degli obiettivi proposti da ogni Direzione, potrà esprimere proposte di revisione/integrazione	Entro il 15 gennaio	DG e Comitato di Direzione	Scheda-obiettivi (1)

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tempi</b>	<b>Responsabile dell'attività</b>	<b>Strumenti e reportistica (par 4.3)</b>
Incontro per la definizione degli obiettivi	In un incontro dedicato, il DG, l'Avvocato Generale, i vertici degli enti dipendenti ed i Direttori di riferimento illustreranno all'OIV gli obiettivi proposti	Entro il 31 gennaio	DG, Avvocato Generale, vertici enti dipendenti Direttori di riferimento e OIV	Scheda-obiettivi (1)
Confronto sulla proposta di obiettivi con il livello politico	Prima dell'approvazione degli obiettivi da parte della Giunta il DG ed i Direttori regionali che coordinano enti dipendenti provvederanno a negoziare le proposte di obiettivi con i politici di riferimento, anche per assumere, eventualmente, un ordine di priorità tra gli obiettivi medesimi	Entro il 31 gennaio	DG, Direttori e politici di riferimento	Scheda-obiettivi (1)
Comunicazione al CD da parte del DG della proposta di deliberazione della giunta del PQPO regionale e degli enti dipendenti	Comunicazione in merito agli obiettivi per l'anno in corso	Entro il 31 gennaio	DG, Comitato di direzione	PQPO (2)
Informativa alle OO.SS. sugli obiettivi <sup>1</sup>	Informativa alle Organizzazioni Sindacali della proposta di delibera relativa agli obiettivi dell'ente per l'anno in corso	Entro il 31 gennaio	DG, SOSRU	Bozza DGR
Approvazione del PQPO regionale	La Direzione Generale predispone la bozza di delibera da portare all'attenzione della Giunta Regionale	Entro il 31 gennaio	Giunta Regionale (La predisposizione della DGR è di competenza del SOSRU)	
Approvazione del PQPO degli enti dipendenti	Approvazione PQPO degli enti ARPAT, ARS, ARTEA, Autorità Portuale Regionale, Ente Terre Regionali Toscane, IRPET e Toscana Promozione Turistica, su proposta della Direzione competente e della Direzione Generale	Entro il 31 gennaio	Giunta Regionale (La predisposizione della DGR è di competenza del SOSRU)	
	Approvazione PQPO degli enti ARDSU, Consorzio Lamma, Ente Parco Regionale Alpi Apuane, Ente Parco Regionale della Maremma e Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli		CdA ARDSU, Assemblea soci LaMMA, Consigli Direttivi enti parco	
<b>II FASE – Monitoraggi trimestrali</b>				
1° monitoraggio trimestrale sul grado di	La Direzione Generale predispone una bozza di report di monitoraggio al 31 marzo sul grado di	Entro il 15 maggio	DG, Direzioni	Report di monitoraggio sul

<sup>1</sup> Oggetto dell'informativa è il quadro complessivo degli obiettivi dell'ente, degli indicatori e dei valori di riferimento sulla base dei quali a fine anno saranno valutati i risultati organizzativi e di conseguenza il contributo al raggiungimento di questi da parte di tutto il personale. L'informativa riguarderà anche ARTEA in considerazione della particolare natura del personale dell'Agenzia che di fatto è ricompreso nel ruolo unico regionale.

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tempi</b>	<b>Responsabile dell'attività</b>	<b>Strumenti e reportistica (par 4.3)</b>
raggiungimento degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni e degli enti dipendenti	raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni della Giunta e degli enti dipendenti. La Direzione Generale, attraverso un confronto con le singole Direzioni, mette a punto la versione del report di monitoraggio da sottoporre alla discussione in Comitato di Direzione. Il monitoraggio degli obiettivi degli enti dipendenti è effettuato dalle Direzioni da cui essi dipendono, con il coordinamento della Direzione Generale			conseguimento degli obiettivi strategici (3)
Esame del 1° monitoraggio trimestrale sul grado di raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni e degli enti dipendenti	E' prevista una discussione in sede di CD sul tema del monitoraggio al 31 marzo degli obiettivi. Il CD, a seguito di un esame critico dei report di monitoraggio, identificherà eventuali azioni correttive	Entro il 31 maggio	DG e Comitato di Direzione	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3)
Monitoraggio intermedio sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni e degli enti dipendenti	La Direzione Generale predispone una bozza di report di monitoraggio intermedio (al 30/06) sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni della Giunta e degli enti dipendenti. La Direzione Generale, attraverso un confronto con le singole Direzioni, mette a punto la versione del report di monitoraggio da sottoporre alla discussione in Comitato di Direzione. Il monitoraggio degli obiettivi degli enti dipendenti è effettuato dalle Direzioni da cui essi dipendono, con il coordinamento della Direzione Generale	Entro il 15 luglio	DG, Direzioni	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3) Scheda-obiettivi (1)
Esame del monitoraggio intermedio sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni e degli enti dipendenti	E' prevista una discussione in sede di CD sul tema del monitoraggio al 30 giugno degli obiettivi. Il CD, a seguito di un esame critico dei report di monitoraggio, identificherà eventuali azioni correttive e potrà proporre anche la rimodulazione di alcuni obiettivi	Entro il 31 luglio	DG e Comitato di Direzione	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3) Scheda-obiettivi (1)
Incontro per la condivisione del monitoraggio intermedio	In un incontro dedicato il DG, l'Avvocato Generale, i vertici degli enti dipendenti ed i Direttori di riferimento illustreranno all'OIV il monitoraggio intermedio degli obiettivi relativi alla propria struttura, le eventuali azioni correttive e le eventuali rimodulazioni da apportare ai propri obiettivi	Entro il 31 luglio	DG, Avvocato Generale, vertici enti dipendenti, Direttori di riferimento e OIV	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3) Scheda-obiettivi (1)
Presenza d'atto del monitoraggio	La Direzione Generale predispone la bozza di delibera da portare	Entro il 10 agosto	Giunta Regionale	Report di monitoraggio

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tempi</b>	<b>Responsabile dell'attività</b>	<b>Strumenti e reportistica (par 4.3)</b>
intermedio sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente e delle Direzioni ed eventuale rimodulazione degli obiettivi del PQPO	all'attenzione della Giunta Regionale per l'approvazione del monitoraggio intermedio e per l'eventuale rimodulazione degli obiettivi del PQPO. L'eventuale rimodulazione potrà essere effettuata anche nel corso del mese di settembre "sganciandola" dal monitoraggio semestrale		(La DGR è di competenza del SOSRU)	sul conseguimento degli obiettivi strategici (3) PQPO (2)
Presenza d'atto del monitoraggio intermedio sul grado di raggiungimento degli obiettivi degli enti dipendenti ed eventuale rimodulazione degli obiettivi	Approvazione del monitoraggio intermedio e dell'eventuale rimodulazione (se fatta contestualmente al monitoraggio) degli obiettivi degli enti A.R.P.A.T., A.R.S., A.R.T.E.A., Autorità Portuale Regionale, Ente Terre Regionali Toscane, I.R.P.E.T. e Toscana Promozione Turistica su proposta della Direzione competente e della Direzione Generale	Entro il 10 agosto	Giunta Regionale (La DGR è di competenza del SOSRU)	
	Approvazione del monitoraggio intermedio e dell'eventuale rimodulazione (se fatta contestualmente al monitoraggio) degli obiettivi degli enti A.R.D.S.U., Consorzio Lamma, Ente Parco Regionale Alpi Apuane, Ente Parco Regionale della Maremma e Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli		CdA ARDSU, Assemblea soci LaMMA, Consiglio Direttivo enti parco	
3° monitoraggio trimestrale sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni e degli enti dipendenti	La Direzione Generale predispone una bozza di report di monitoraggio al 30 settembre sul grado di raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni della Giunta e degli enti dipendenti. La Direzione Generale, attraverso un confronto con le singole Direzioni, mette a punto la versione del report di monitoraggio da sottoporre alla discussione in Comitato di Direzione. Il monitoraggio degli obiettivi degli enti dipendenti è effettuato dalle Direzioni da cui essi dipendono, con il coordinamento della Direzione Generale	Entro il 15 novembre	DG, Direzioni	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3)
Esame del 3° monitoraggio trimestrale sul grado di raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni e degli enti dipendenti	E' prevista una discussione in sede di CD sul tema del monitoraggio al 30 settembre degli obiettivi. Il CD, a seguito di un esame critico dei report di monitoraggio, identificherà eventuali azioni correttive	Entro il 30 novembre	DG e Comitato di Direzione	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3)
Monitoraggio finale sul grado di raggiungimento	La Direzione Generale predispone una bozza di report di monitoraggio finale (al 31/12) sul grado di	Entro il 31 gennaio	DG, Direzioni	Report di monitoraggio sul

Attività	Descrizione	Tempi	Responsabile dell'attività	Strumenti e reportistica (par 4.3)
degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni Generali e degli enti dipendenti	raggiungimento degli obiettivi dell'ente, delle Direzioni della Giunta e degli enti dipendenti. La Direzione Generale, attraverso il confronto con le singole Direzioni, mette a punto la versione del report di monitoraggio da sottoporre alla discussione in Comitato di Direzione. Il monitoraggio degli obiettivi degli enti dipendenti è effettuato dalle Direzioni da cui essi dipendono, con il coordinamento della Direzione Generale			conseguimento degli obiettivi strategici (3) Scheda-obiettivi (1)
<b>III FASE - Valutazione e rendicontazione dei risultati del PQPO, dei Direttori e dei vertici degli enti dipendenti</b>				
Relazione sulla qualità della prestazione relativa all'anno precedente	La relazione, predisposta dalla Direzione Generale, evidenzia i risultati raggiunti nell'anno precedente, e il contesto nel quale sono maturati. Inoltre si potranno apportare le modifiche al sistema sulla base dell'andamento del ciclo di valutazione appena concluso. Il documento sarà sottoposto alla discussione in CD per la successiva approvazione in Giunta (unitamente al monitoraggio finale sul conseguimento degli obiettivi del PQPO). La Relazione, per gli enti dipendenti, è predisposta dai vertici amministrativi e validata dalla Direzione di riferimento	Entro 31 gennaio	DG, enti dipendenti e Direzioni	Relazione sulla qualità della prestazione (4)
Esame della proposta di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente dell'ente, delle Direzioni e degli enti dipendenti da portare all'approvazione della Giunta	E' prevista una discussione in sede di CD sul tema della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi. Ogni Direzione relazionerà in CD sul grado di raggiungimento degli obiettivi sia per la propria struttura che per gli enti ed agenzie su cui esercita la governance regionale	Entro il 15 febbraio	DG e Comitato di Direzione	Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici (3) Scheda-obiettivi (1)
Incontro per la verifica finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi e propedeutico alla validazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione	In un incontro dedicato il DG, l'Avvocato Generale, i vertici degli enti dipendenti ed i Direttori di riferimento illustreranno all'OIV il grado di raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno precedente, nonché le bozze di Relazioni sulla Qualità delle Prestazioni predisposte	Entro il 28 febbraio	DG, Avvocato Generale, vertici enti dipendenti Direttori di riferimento e OIV	Report di monitoraggio conseguimento degli obiettivi strategici (3) Relazione sulla qualità della prestazione (4)

Attività	Descrizione	Tempi	Responsabile dell'attività	Strumenti e reportistica (par 4.3)
				Scheda-obiettivi (1)
Confronto sulla verifica finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi con il livello politico	Prima dell'approvazione della verifica finale da parte della Giunta il DG ed i Direttori regionali che coordinano enti dipendenti provvederanno ad illustrare il monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi ai politici di riferimento	Entro il 28 febbraio	DG, Direttori e politici di riferimento	Relazione sulla qualità della prestazione (4)
Comunicazione al CD da parte del DG delle proposte di deliberazione circa il conseguimento degli obiettivi del PQPO regionale e degli ee.dd., unitamente alle Relazioni sulla Qualità delle Prestazioni <sup>2</sup>	Le proposte di deliberazione, sulla base degli esiti del monitoraggio finale, conterranno l'espressione in percentuale del livello di raggiungimento degli obiettivi organizzativi e, per il personale regionale e quello di ARTEA, la valutazione circa l'adeguatezza o meno del contributo dato complessivamente dalla struttura	Entro la prima settimana di marzo	DG, Comitato di direzione	PQPO (2) Scheda-obiettivi (1) Relazione sulla qualità della prestazione (4)
Informativa alle OO.SS. sul conseguimento degli obiettivi del PQPO	Informativa alle Organizzazioni Sindacali sulla proposta di delibera relativa al livello di conseguimento degli obiettivi del PQPO (organizzativi) della Giunta Regionale e di ARTEA	Entro la prima settimana di marzo	DG, SOSRU	Bozza DGR
Approvazione del monitoraggio finale relativo al conseguimento degli obiettivi del PQPO unitamente alla Relazione sulla Qualità della Prestazione (RQP) regionale	La Direzione Generale predispose la bozza di delibera da portare all'attenzione della Giunta Regionale	Entro il 10 marzo	Giunta Regionale (La predisposizione della DGR è di competenza del SOSRU)	
Approvazione del monitoraggio finale e della RQP degli enti dipendenti	Approvazione monitoraggio e RQP degli enti A.R.P.A.T., A.R.S., A.R.T.E.A., Autorità Portuale Regionale, Ente Terre Regionali Toscane, I.R.P.E.T. e Toscana Promozione Turistica, su proposta della Direzione competente e della Direzione Generale	Entro il 10 marzo	Giunta Regionale (La predisposizione della DGR è di competenza del SOSRU)	
	Approvazione monitoraggio e RQP degli enti A.R.D.S.U., Consorzio Lamma, Ente Parco Regionale Alpi Apuane, Ente Parco Regionale Maremma e Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli		CdA ARDSU, Assemblea soci LaMMA, Consiglio Direttivo enti parco	
Validazione delle Relazioni sulla	Nell'ambito della validazione della Relazione sulla Qualità della	Entro il 30 settembre	OIV	Relazione sulla qualità

<sup>2</sup> Con le delibere in oggetto di fatto la GR autorizza la corresponsione di quota parte (la cui percentuale varia al variare dei ruoli) dell'incentivazione del personale regionale, e di ARTEA.

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tempi</b>	<b>Responsabile dell'attività</b>	<b>Strumenti e reportistica (par 4.3)</b>
qualità della prestazione della Giunta e degli enti dipendenti	Prestazione l'OIV esprime un parere sul conseguimento complessivo degli obiettivi organizzativi, delle strutture di vertice e degli enti dipendenti			della prestazione (4)
Invio della proposta di valutazione del DG della Giunta, dell'Avvocato Generale e dei vertici amministrativi degli enti dipendenti	Trasmissione delle proposte di valutazione dei vertici amministrativi di competenza dell'OIV	Entro il 30 settembre	OIV	Report di monitoraggio conseguito degli obiettivi strategici (3) Relazione sulla qualità della prestazione (4) Scheda-obiettivi (1)
Messa a punto della proposta di valutazione dei Direttori della Giunta	Predisposizione della proposta di valutazione dei Direttori della Giunta relativamente alla performance realizzata nel corso dell'anno precedente	Entro il 30 settembre	DG	Report di monitoraggio conseguito degli obiettivi strategici (3) Relazione sulla qualità della prestazione (4) Scheda-obiettivi (1)
Approvazione della valutazione relativa al Direttore Generale, all'Avvocato Generale e ai Direttori della Giunta	La Direzione Generale propone la delibera. Si rammenta che la proposta di valutazione del DG e dell'Avvocato Generale è rimessa alla Giunta dall'OIV	Entro il 31 ottobre	Giunta Regionale (La predisposizione della DGR è di competenza del SOSRU)	
Approvazione della valutazione relativa ai vertici degli enti dipendenti	La Direzione Generale propone la delibera sulla base della proposta rimessa dall'OIV sui vertici di A.R.P.A.T., A.R.S., A.R.T.E.A., Autorità Portuale Regionale, Ente Terre Regionali Toscane, I.R.P.E.T. e Toscana Promozione Turistica	Entro il 31 ottobre	Giunta Regionale (La predisposizione della DGR è di competenza del SOSRU)	
	Approvazione della valutazione relativa ai vertici degli enti A.R.D.S.U., Consorzio Lamma, Ente Parco Regionale Alpi Apuane, Ente Parco Regionale della Maremma e Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli	Entro il 31 ottobre	CdA ARDSU, Assemblea soci LaMMA, Consiglio Direttivo enti parco	

### 4.3 La strumentazione e la reportistica a supporto del ciclo

Gli **strumenti** descritti in questa Sezione sono quelli previsti **a supporto del ciclo di PMV dell'ente Regione**. Tali strumenti sono peraltro **utilizzabili, se compatibili, anche dagli enti dipendenti della Regione**.

La tabella seguente contiene un prospetto di sintesi di tali strumenti, con evidenziate le fasi all'interno delle quali questi sono utilizzati.

Tabella 2

Strumenti	Struttura incaricata della redazione	Contenuti	I FASE Progr.	II FASE Monit.	III FASE Valut.
1) Scheda-obiettivi	DG, Avvocatura e Direzioni della Giunta	<u>Sezione Programmazione</u> . Dettaglio analitico degli obiettivi con individuazione puntuale degli indicatori e dei relativi valori <u>Sezione Monitoraggio</u> . Dettaglio analitico del valore conseguito dagli indicatori collegati agli obiettivi	X	X	X
2) PQPO	DG	- Descrizione del quadro organizzativo dell'Ente - Esposizione degli obiettivi strategici dell'Ente (con sue declinazioni, indicatori e valori attesi) - Definizione e aggiornamento degli indicatori di outcome	X		
3) Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici	DG	- Riporta lo stato di avanzamento degli indicatori collegati agli obiettivi e i principali elementi di contesto in cui questi sono maturati		X	X
4) Relazione sulla qualità della prestazione	DG	Evidenzia i risultati raggiunti nell'anno precedente, e il contesto nel quale sono maturati ed eventualmente propone modifiche al processo di PMV per l'anno seguente			X

#### **1 - La scheda-obiettivi**

La scheda-obiettivi consente di rilevare in maniera analitica gli obiettivi prioritari del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori ed il grado di raggiungimento degli stessi.

La scheda-obiettivi prevede due sezioni una programmatica, nella quale sono definiti obiettivi e indicatori con i relativi valori ed una di monitoraggio, che riporta tutti i dati e le informazioni relativi al grado di conseguimento degli obiettivi fissati.

#### Sezione programmatica

In primo luogo è necessario definire l'obiettivo (espresso attraverso il risultato atteso) collegato al micro-aggregato della griglia strategica del PQPO. L'obiettivo deve essere:

- chiaramente definito in modo da non lasciare adito ad interpretazioni soggettive;
- significativo rispetto sia agli atti programmatici approvati dalla regione sia alle responsabilità di cui è titolare il soggetto valutato;
- sfidante: il suo raggiungimento deve richiedere un impegno aggiuntivo rispetto al

lavoro ordinario; ciò dovrebbe emergere dalla definizione degli indicatori e dei relativi valori target e di benchmark;

- raggiungibile: l'obiettivo deve essere sfidante, ma anche concretamente realizzabile entro un termine ben definito (in particolare nel periodo di riferimento del PQPO);
- misurabile: il raggiungimento o meno dell'obiettivo deve essere un fatto oggettivo e non frutto di una valutazione soggettiva; ciò consente in primo luogo di superare l'autoreferenzialità, in secondo luogo di valutare il grado di avanzamento rispetto alla realizzazione dell'obiettivo annuo.

Per rilevare il grado di conseguimento degli obiettivi è necessario individuare indicatori misurabili e monitorabili. In linea di massima gli indicatori devono essere quanto più possibile oggettivi, in modo da garantire la trasparenza, la verificabilità da parte di terzi e la possibilità di fare confronti nel tempo e nello spazio. Gli indicatori devono avere determinati requisiti, ovvero, essere:

- coerenti e correlati con l'obiettivo. Deve esserci un forte legame concettuale tra gli indicatori e l'obiettivo che questi intendono controllare;
- disponibili (entro tempi adeguati). I valori degli indicatori devono poter essere elaborati ed aggiornati tempestivamente;
- stabili nel tempo. Gli indicatori devono poter essere utilizzati per più anni, in modo da poterne rilevare l'andamento nel tempo;
- ancorati ad un periodo temporale definito.

Gli indicatori cui si farà riferimento sono riconducibili alle seguenti principali tipologie:

- indicatori di processo (o procedurali): rilevano il grado di avanzamento operativo sotto il profilo dei tempi e delle procedure necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo. Per definire tali indicatori è necessario individuare le tappe fondamentali che consentono di rilevare l'effettivo stato di avanzamento rispetto al conseguimento dell'obiettivo;
- indicatori quantitativi non finanziari: rilevano, solitamente, gli output prodotti esprimendoli in termini numerici e/o percentuali (es. n. di progetti conclusi nei tempi stabiliti ex ante rapportati o meno al totale dei progetti, n. di procedimenti conclusivi nei termini fissati rapportati o meno al numero complessivo dei procedimenti etc.);
- indicatori finanziari: rilevano le performance conseguite ponendo il focus sulle grandezze contabili. Tali indicatori possono, ad esempio, misurare l'avanzamento della spesa (sia in termini di impegni e/o di liquidazioni) rispetto alle risorse stanziare o misurare il grado di efficienza conseguito rapportando le risorse consumate agli output prodotti.

Dell'indicatore devono essere definiti il valore iniziale ed i valori target; ciò consente di apprezzare l'andamento dell'indicatore nel tempo. I valori target devono essere definiti su base annua ed avere una proiezione pluriennale. Soprattutto, per gli indicatori di tipo procedurale è necessario individuare valori target intermedi (per esempio, trimestrali, quadrimestrali etc.); invece, per gli indicatori finanziari e quantitativi non finanziari tali valori intermedi devono essere individuati nel caso in cui siano significativi per apprezzare il grado di avanzamento dell'indicatore.

I valori target possono essere definiti con riferimento a eventuali valori benchmark, mutuati da altre esperienze regionali significative. L'individuazione di valori di benchmark (si veda quanto, eventualmente, riportato nella colonna note) permette, fra le altre cose, di valutare quanto sia sfidante un determinato obiettivo.

Nel campo note possono essere indicate informazioni aggiuntive relative all'obiettivo o all'indicatore.

Nel campo "fonte dati" deve essere indicata la fonte dalla quale è possibile desumere il "valore conseguito" dell'indicatore, in modo da rendere il dato oggettivo e garantire al contempo la trasparenza delle informazioni. La soluzione ottimale è di individuare, tra le fonti, le banche dati che consentano di alimentare direttamente il monitoraggio dell'indicatore.

### Sezione di monitoraggio

Il valore conseguito riporta il valore assunto dall'indicatore, rilevato al momento del monitoraggio. Rappresenta il valore in base al quale è espressa la valutazione sul grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Nel campo "note" della sezione monitoraggio devono essere inserite tutte quelle informazioni che: a) permettono una comprensione più completa del valore assunto dall'indicatore, b) descrivono in modo più dettagliato il livello di avvicinamento rispetto al conseguimento del target annuale, soprattutto quando non è stato individuato il valore target intermedio e c) spiegano l'eventuale mancato raggiungimento del target.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è espresso in termini percentuali e si basa sul confronto fra il "valore conseguito" e il "valore target" previsto per quella sessione di monitoraggio. Per gli indicatori di tipo numerici il grado di raggiungimento al 31 dicembre è oggettivamente calcolabile; per gli indicatori procedurali si sottolinea l'importanza di definire cronoprogramma dettagliati che, attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione, consentano di apprezzarne l'avanzamento in modo maggiormente oggettivo.

Per poter organizzare un sistema di monitoraggio quanto più oggettivo possibile l'indicazione della fonte dei dati nella "scheda-obiettivo" costituisce un elemento fondamentale. In particolare, per:

- a) gli indicatori procedurali devono essere definite le fasi (di cui una relativa al primo semestre di monitoraggio) nelle quali si concretizza l'obiettivo da raggiungere (es. passaggio in CTD, stipula di accordi, adozione di delibere,...) reperibile dalle banche dati regionali;
- b) gli indicatori finanziari devono essere indicati i capitoli di bilancio di riferimento, in modo da consentire un monitoraggio centralizzato. Se l'indicatore comprende anche risorse non regionali non rilevabili da banche dati esistenti, il referente del ciclo di PMV della direzione dovrà fornire il dato e mettere a disposizione della DG la documentazione necessaria;
- c) gli indicatori quantitativi non finanziari deve essere definita quanto più precisamente la fonte da cui è possibile ricavare il dato (es. basi dati regionali, banche dati atti); se il dato è in possesso esclusivamente del Settore competente, il referente del ciclo di PMV della direzione generale, oltre al dato, dovrà mettere a disposizione la documentazione necessaria.

Tabella 3

	Indicatori finanziari		Indicatori procedurali	Indicatori quantitativi non finanziari	
Fonte dato	Capitoli di Bilancio, sistemi di monitoraggio esistenti	Rendicontazione in possesso del settore competente	Banche dati atti, DB CTD	DB regionali, Banche dati atti	Documentazione del settore competente

Flusso informativo	Monitoraggio centralizzato	Monitoraggio basato su informazioni fornite dal referente del ciclo di PMV della DG	Monitoraggio centralizzato	Monitoraggio centralizzato	Monitoraggio basato su informazioni fornite dal referente del ciclo di PMV della DG
--------------------	----------------------------	---	----------------------------	----------------------------	---

## **2 - Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)**

La DG elabora il PQPO nel quale si descrive il quadro organizzativo dell'Ente e sono esposti gli obiettivi strategici e le sue declinazioni, nonché i relativi indicatori e valori attesi, ai fini della misurazione della performance. Questa parte del PQPO è elaborata soprattutto sulla base delle "schede-obiettivo" (che ne costituiscono una componente), grazie alle quali sono rilevati gli obiettivi individuali del Direttore generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori e gli obiettivi "trasversali" a tutte le Direzioni.

Il PQPO è inoltre arricchito da un quadro di indicatori di outcome da utilizzarsi per la valutazione delle politiche dell'ente.

## **3 - Report di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi del PQPO**

Trimestralmente la DG elabora un report di monitoraggio nel quale sono riportati lo stato di avanzamento degli indicatori collegati agli obiettivi e la descrizione dei principali elementi di contesto che ne hanno determinato il valore (per monitoraggio finale).

Per il monitoraggio intermedio (al 30/06) e quello finale (al 31/12) il report si basa sulle "schede-obiettivo" - sezione monitoraggio.

## **4 - La Relazione sulla Qualità della Prestazione**

Tale strumento, elaborato dalla DG, evidenzia i risultati organizzativi raggiunti, nell'anno precedente, dalla struttura della Giunta regionale rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse (con rilevazione degli eventuali scostamenti) e il contesto nel quale sono maturati. I contenuti di tale strumento rappresentano la conclusione dell'intero ciclo di PMV delle prestazioni per tutta la struttura amministrativa regionale. In base all'andamento del ciclo appena concluso, in tale sede è inoltre possibile apportare le modifiche necessarie al sistema di PMV per l'anno seguente in una logica di processo "circolare".

## **APPENDICE 1**

### ***Quadro di sintesi delle modalità di misurazione e valutazione della prestazione relativa al Direttore Generale, all'Avvocato Generale ed ai Direttori***

La presente appendice contiene una sintesi, con riferimento al Direttore Generale, all'Avvocato Generale ed ai Direttori, del sistema di valutazione e delle modalità di misurazione, valutazione e calcolo delle quote incentivanti, come definite nella LR 01/2009 (artt. 19 e 20), nel relativo regolamento di attuazione (DPGR 33/R/2010 – Capo III bis) e nelle DGR 518/2011-99/2013-689/2013-77/2014-257/2015-930/2015-279/2016-948/2016.

### **Modalità di misurazione e valutazione della prestazione relativa al Direttore Generale, all'Avvocato Generale ed ai Direttori**

Il sistema è articolato su tre fattori di valutazione, che misurano:

1. Il contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, come definiti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa (fattore 1);
2. Il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati (fattore 2);
3. Le competenze e comportamenti organizzativi adottati nella conduzione della Direzione e nel conseguimento dei risultati attesi (fattore 3).

Il **primo fattore** di valutazione, è collegato al raggiungimento degli Obiettivi strategici dell'Ente come definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa. Di fatto è la somma di tutti gli obiettivi assegnati alle Direzioni oltre a quelli di carattere trasversale. La valutazione è operata dalla Giunta regionale con apposita delibera.

Per il Direttore Generale, l'Avvocato Generale ed i Direttori il livello del **contributo** risulterà **adeguato nel caso in cui la percentuale di conseguimento complessiva degli obiettivi, in base agli elementi di valutazione, risulti superiore al valore soglia del 70%**

Il **secondo fattore** di valutazione misura il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati.

La misurazione e valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori avviene **attraverso l'espressione di un giudizio qualitativo**, proposto, rispettivamente, dall'Organismo Indipendente di Valutazione (per il Direttore Generale e l'Avvocato Generale) e dal Direttore Generale (per i Direttori) e validato dalla Giunta, **del livello percentuale complessivo di conseguimento degli obiettivi**, convertito in un punteggio su una scala da 0 a 7. Il giudizio sul livello di conseguimento complessivo degli obiettivi da parte del valutatore viene espresso **sulla base di un quadro informativo su:**

- **livello di conseguimento degli obiettivi strategici assegnati alla Direzione;**
- **livello di conseguimento degli obiettivi trasversali.**

Per gli obiettivi strategici e gli obiettivi trasversali il patrimonio informativo è costituito dai seguenti elementi:

- indicatore e relativo valore target individuati per la misurazione dell'obiettivo;
- valore a consuntivo e relativo livello di conseguimento dell'indicatore;
- valutazione qualitativa sul livello di raggiungimento dell'obiettivo.

Il **terzo fattore** di valutazione misura il **livello di competenze e comportamenti organizzativi adottati nella conduzione della Direzione e nel conseguimento dei risultati attesi**. Il livello agito è misurato attraverso l'espressione di un giudizio, su una scala da 0 a 7. La valutazione è operata dalla Giunta (sempre su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione - per il Direttore Generale e l'Avvocato Generale - e del Direttore Generale - per i Direttori).

In armonia con quanto previsto entro la delibera della Giunta Regionale n. 948/2016, **la valutazione circa il terzo fattore dovrà tenere conto anche dei seguenti parametri:**

1. **grado di autonomia del Direttore** (intesa come capacità di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta ed in conformità agli input definiti in sede di Comitato di Direzione, con puntualità ed in assenza di interventi di "sostegno" e/o di sollecitazione da parte del Direttore Generale);
2. **capacità del Direttore di interagire/collaborare/comunicare efficacemente con le altre Direzioni**, attraverso un sistema stabile di relazioni ispirate al conseguimento della *mission* comune.

Il **fattore 2** incide pro-quota sulla sintesi valutativa per l'**80%** (entro il fattore 2 il conseguimento degli obiettivi strategici assegnati alla Direzione pesa per l'**85%** ed il conseguimento degli obiettivi trasversali pesa per il **15%**) mentre il **fattore 3** incide pro-quota per il **20%**.

La sintesi valutativa, sui fattori 2 e 3, ottiene un punteggio di valutazione che, in una scala da 0 a 7, consente di collocare il valutato in una delle 7 fasce di merito come segue:

Punteggio – sintesi valutativa	Fasce di merito
7,0	I fascia
da 6,5 a 6,9	II fascia
da 6,0 a 6,4	III fascia
da 5,0 a 5,9	IV fascia
da 4,0 a 4,9	V fascia
da 3,0 a 3,9	VI fascia
da 0,0 a 2,9	VII fascia

Si ricorda che, con l'avvio della nuova legislatura regionale, non è prevista l'erogazione di alcuna premialità a beneficio del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori.

Si rammenta, infine, che, giusto il disposto della delibera della Giunta Regionale n. 930 del 06/10/2015, la **valutazione** del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori viene definita **negativa** quando il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e la valutazione circa le competenze e comportamenti organizzativi adottati nella conduzione della Direzione e nel conseguimento dei risultati attesi determini la **collocazione del valutato nella VII fascia di merito** del sistema di misurazione e valutazione della prestazione (ex D.G.R. n. 689/2013). Ciò, fermo restando le rispettive competenze in tema di valutazione, come stabilite dalla L.R. n. 1/2009 e dal suo Regolamento di attuazione.

## **APPENDICE 2**

### ***Cronoprogrammi degli indicatori procedurali***

#### ***Direzione Generale della Giunta regionale***

DG crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Attuazione del riordino istituzionale per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro</b> <i>Valore target – entro il 30/09/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento delle Regioni in materia di riordino del mercato del lavoro	Accordi Stato - Regioni	01/01/2018	30/06/2018	Giovani	<b>10,00%</b>
<b>2</b>	Ricognizione del personale coinvolto, dei beni mobili e immobili e dei rapporti in essere	Report dettagliato in CD	01/01/2018	30/06/2018	Donati - Giovani	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Predisposizione Legge Regionale (1)	bozza di proposta di legge in CD	01/01/2018	31/03/2018	Giovani-Magazzini	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Definizione della struttura organizzativa del modello adottato	documento in CD	01/01/2018	30/06/2018	Giovani	<b>25,00%</b>
<b>5</b>	Definizione piano di stabilizzazione ex co. 796 L. 27/12/2017 n. 205	Comunicazione CD	01/07/2018	30/09/2018	Donati	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
<i>(1) La realizzazione dell'output della fase 3 vedrà coinvolta, in particolare, l'Avvocatura regionale</i>						

## Avvocatura

AVVO crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Miglioramento della comunicazione con le Direzioni sullo stato di avanzamento delle cause di contenzioso</b> <i>Valore target – entro il 30/11/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Definizione delle esigenze delle Direzioni	Verbale di incontro	01/02/2018	28/02/2018	Bora	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Definizione dello strumento operativo di condivisione delle informazioni sullo stato delle cause	Agenda condivisa	01/03/2018	31/03/2018	Bora	<b>10,00%</b>
<b>3</b>	Avvio della sperimentazione	Uso agenda	01/04/2018	30/09/2018	Bora	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Valutazione soddisfazione e criticità da parte delle Direzioni	Relazione di gradimento e suggerimenti	01/10/2018	30/11/2018	Bora	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Affari legislativi giuridici ed istituzionali

### AFFLEG crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Sostegno agli enti locali per la sicurezza dei cittadini</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Definizione di un documento di policy (Linee guida sulla sicurezza) elaborato sulla base della Delibera G.R. n. 1351 del 04/12/2017	DGR che approva il documento di policy	10/07/2018	31/10/2018	Grondoni	<b>70,00%</b>
2	Presentazione pubblica del documento di policy	Realizzazione incontro pubblico di presentazione	01/11/2018	31/12/2018	Grondoni	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### AFFLEG crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Monitoraggio e attuazione delle procedure di sostituzione (commissariamento) enti locali per gli adempimenti sull'adozione della modulistica semplificata derivanti dall'applicazione della normativa statale di riferimento (D.lgs. 222/2016)</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Conclusione del monitoraggio sull'adempimento enti locali in merito all'adozione della modulistica uniforme	Monitoraggio concluso	01/01/2018	31/01/2018	Izzi	<b>35,00%</b>
2	Predisposizione decreti di diffida a firma del Presidente della Giunta Regionale nei confronti dei Comuni inadempienti rilevati da monitoraggio	Decreti di diffida predisposti	01/02/2018	01/03/2018	Izzi	<b>35,00%</b>
3	Relazione al CD sugli enti soggetti a commissariamento (previo monitoraggio sui siti istituzionali degli enti diffidati)	Verbale del Comitato di Direzione	data termine della diffida	entro 30 giorni dalla scadenza della diffida	Izzi	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Agricoltura e sviluppo rurale

### AGRI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Interventi per la tutela dei diritti dei lavoratori agricoli</b> <i>Valore target – entro il 30/06/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Istituzione dell'elenco dei prestatori di servizi per le imprese agricole e individuazione dei requisiti per l'iscrizione all'elenco	Deliberazione GR	01/01/2018	30/06/2018	Scalacci	<b>80,00%</b>
<b>2</b>	Collaborazione individuazione requisiti imprese elenco	Stesura documentazione supporto	01/01/2018	30/06/2018	Giovani	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### AGRI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per l'agroindustria</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Supporto alla camera di commercio, al prestatore di servizio esterno da questa individuata per la presentazione del contratto del distretto al MIPAAF	Contratto di distretto	01/01/2018	29/01/2018	Fabbri	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Supporto all'attività di contrattualizzazione con il Ministero e verifica conformità e criteri di selezione delle progettualità del contratto al POR e PSR della RT	Verifica conformità e criteri di selezione	30/01/2018	30/03/2018	Fabbri	<b>40,00%</b>
<b>3</b>	Supporto alle imprese per realizzazione delle progettualità ammesse a finanziamento	Supporto alle imprese	30/06/2018	31/12/2018	Fabbri	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AGRI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi in materia di forestazione - Indicatore aggiornamento del regolamento forestale alle modifiche in corso di approvazione della LR 39/2000 ed attuazione degli strumenti di prevenzione AIB (Piani)</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Procedura di gara e affidamento per stesura 12 Piani di Prevenzione	Decreto	01/02/2018	30/06/2018	Pieroni	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Realizzazione ed approvazione n°2 Piani di Prevenzione	Decreto	01/01/2018	30/05/2018	Pieroni	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Aggiornamento del Regolamento forestale alle modifiche in atto sulla LR 39	Delibera di Giunta	01/03/2018	31/12/2018	Pieroni	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AGRI crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Controllo sui piani annuali delle unioni dei comuni</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Verifica dei programmi in fase di progettazione e approvazione degli stessi	Decreto	01/02/2018	30/04/2018	Pieroni	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Monitoraggio e verifiche periodiche dell'avanzamento del programma	Verbali di verifica	01/03/2018	31/12/2018	Pieroni	<b>70,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Ambiente ed energia

AMBI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per lo sviluppo della risorsa geotermica - Indicatore attuazione dell'accordo quadro per l'utilizzo della quota regionale del Fondo Geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo di cui alla DGR n. 993 del 18/09/2017	Relazione al Direttore Generale	01/01/2018	31/03/2018	Bernini	<b>25,00%</b>
2	Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo di cui alla DGR n. 993 del 18/09/2017	Relazione al Direttore Generale	01/04/2018	30/06/2018	Bernini	<b>25,00%</b>
3	Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo di cui alla DGR n. 993 del 18/09/2017	Relazione al Direttore Generale	01/07/2018	30/09/2018	Bernini	<b>25,00%</b>
4	Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo di cui alla DGR n. 993 del 18/09/2017	Relazione al Direttore Generale	01/10/2018	31/12/2018	Bernini	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

AMBI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per lo sviluppo della risorsa geotermica - Indicatore redazione del documento di indirizzo nell'ambito del progetto "Green Toscana"</b> <i>Valore target – entro il 31/05/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Presentazione in Comitato di Direzione dei primi risultati del documento di indirizzo	Comunicazione in CD	01/01/2018	19/04/2018	Bernini	<b>40,00%</b>
2	Valutazione dei primi risultati e proposte di integrazione	Bozza avanzata	20/04/2018	31/05/2018	Bernini	<b>40,00%</b>
3	Presentazione in Cd del documento di indirizzo	Comunicazione in CD	31/05/2018	07/06/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

AMBI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per lo sviluppo della risorsa geotermica - Indicatore sottoscrizione del memorandum per la costituzione di una rete internazionale di regioni</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Condivisione del Memorandum a livello europeo	Raccolta adesioni delle regioni europee interessate	01/01/2018	30/09/2018	Bernini	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Presentazione e discussione nell'ambito della Conferenza delle regioni e province autonome – Commissione energia del Memorandum	Raccolta adesioni delle regioni italiane interessate	01/03/2018	30/10/2018	Bernini	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Raccolta firme per la Sottoscrizione del Memorandum (Lettera di Intenti)	Sottoscrizione memorandum	01/10/2018	31/12/2018	Bernini	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

AMBI crono 4

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per lo sviluppo della risorsa geotermica - Indicatore definizione delle aree non idonee all'installazione di impianti geotermoelettrici</b>						
<i>Valore target – entro il 15/11/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione Documento avvio (LR. 65/2014) per la modifica del PAER	Approvazione in CD	15/02/2018	05/04/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Consultazioni sul Documento preliminare di VAS	Lettera di invio agli SCA	18/04/2018	18/05/2018	Bernini	<b>10,00%</b>
<b>3</b>	Elaborazione della Proposta di Piano, del Rapporto ambientale, e della Sintesi non tecnica, Pubblicazione avviso su BURT per avvio consultazioni e successivo invio al NURV	Pubblicazione avviso BURT	18/05/2018	30/06/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Consultazioni sul Rapporto ambientale	Raccolta sistematica osservazioni	01/07/2018	30/09/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>5</b>	Analisi NURV	Parere motivato NURV	01/10/2018	15/10/2018	Bernini	<b>10,00%</b>
<b>6</b>	Aggiornamento proposta di piano alla luce delle osservazioni e del parere motivato del NURV	Proposta di modifica del Piano	15/10/2018	15/11/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

AMBI crono 5

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per la gestione ottimale dei rifiuti - Indicatore presentazione proposta di legge per ridisegnare il sistema di governance</b>						
<i>Valore target – entro il 21/06/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Elaborazione della proposta di legge	Bozza articolato	15/01/2018	14/06/2018	Bernini	<b>80,00%</b>
<b>2</b>	Approvazione proposta di legge in Comitato di Direzione	Approvazione in CD	14/06/2018	21/06/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

AMBI crono 6

<b>RISULTATO ATTESO: Interventi per la gestione ottimale dei rifiuti - Indicatore revisione del piano rifiuti</b> <i>Valore target – entro il 21/06/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione dell'informativa al CR (ex art. 48 S.R) e del Documento avvio (LR. 65/2014)	Approvazione in CD	26/04/2018	14/06/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Consultazioni sul Documento preliminare di VAS (ex L.R. 10/2010)	Lettera di invio agli SCA	29/06/2018	14/08/2018	Bernini	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Elaborazione della Proposta di Piano, del Rapporto ambientale, e della Sintesi non tecnica	Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica	01/09/2018	10/12/2018	Bernini	<b>60,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Attività produttive

ATTIPRO crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Legislazione TU turismo, codice commercio, disciplina attuativa ambiti ottimali e riordino statistica turistica</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Approvazione PDL di modifica L.R. 86/2016	PDL	01/01/2018	28/02/2018	Romagnoli	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Approvazione Regolamento attuativo L.R. 86/2016	Regolamento	01/03/2018	30/06/2018	Romagnoli	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Approvazione PDL Codice Commercio	PDL	01/01/2018	30/06/2018	Romagnoli	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Organizzazione incontri sul territorio per illustrazione convenzioni operative con riferimento alla disciplina attuativa Ambiti ottimali	Incontri/Riunioni	01/07/2018	30/09/2018	Romagnoli	<b>10,00%</b>
<b>5</b>	Presidio delle convenzioni sottoscritte da EE.LL con riferimento alla disciplina attuativa Ambiti ottimali	Convenzioni tra EE.LL.	01/07/2018	31/12/2018	Romagnoli	<b>10,00%</b>
<b>6</b>	Revisione sistema statistico relativo alla rilevazione presenze turistiche	DGR	01/01/2018	31/12/2018	Romagnoli	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## ATTIPRO crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Attuazione legge regionale 35 riformata (L.R. 71/2017)</b> <i>Valore target – entro il 30/06/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Disciplinare del Fondo Infrastrutture: presentazione bozza da condividere con il Direttore	Bozza	01/01/2018	31/03/2018	Baldi	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Disciplinare Fondo infrastrutture: approvazione da parte della Giunta Regionale	DGR	01/04/2018	30/06/2018	Baldi	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Aggiornamento linee guida bandi: approvazione modifiche alla DGR 597/2016	DGR	01/01/2018	30/04/2018	Caporale	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## ATTIPRO crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Implementazione e completamento banche dati</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Banca Dati procedimenti concorsuali: adeguamento della Banca Dati Incentivi con l'inserimento di ulteriori specifici campi	DB	31/01/2018	30/09/2018	Nannicini	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Banca Dati procedimenti concorsuali: alimentazione dei campi specifici per ottenerne la completa operatività	DB	01/10/2018	31/12/2018	Nannicini	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Banca Dati infrastrutture: completamento con tutte le fonti informative	DB	01/01/2018	31/12/2018	Baldi	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cultura e ricerca

### CULT crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Istituzione della sede delle Università Toscane e Bruxelles</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Costituzione dell'Associazione	Approvazione DGR	01/01/2018	31/08/2018	Ferrari	<b>50,00%</b>
2	Avviso per l'individuazione dei responsabili di struttura	Pubblicazione avviso	31/08/2018	31/12/2018	Ferrari	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### CULT crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Attivazione dei servizi della Carta dello studente</b> <i>Valore target – entro il 31/10/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Approvazione schema di convenzione	Approvazione DGR	01/01/2018	31/07/2018	Ferrari	<b>50,00%</b>
2	Sottoscrizione convenzioni	documenti firmati	31/07/2018	31/10/2018	Ferrari	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Difesa del suolo e protezione civile

### DIFESU crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Efficace svolgimento dell'attività di polizia idraulica - Indicatore riorganizzazione dell'attività di polizia idraulica</b> <i>Valore target – entro il 31/03/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Definizione delle modalità operative per lo svolgimento dell'attività di polizia idraulica	Elaborazione di un documento contenente le modalità organizzative per l'efficace svolgimento dell'attività di polizia idraulica	01/01/2018	28/02/2018	Massini	<b>50,00%</b>
2	Riorganizzazione dell'attività di polizia idraulica	Presentazione in CD del modello organizzativo dell'attività di polizia idraulica	01/01/2018	31/03/2018	Massini	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### DIFESU crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Efficace gestione delle conseguenze degli eventi calamitosi - Indicatore attività connesse alle gestioni commissariali istituite a seguito di eventi calamitosi</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione nota all'Ufficio del Commissario contenente le ordinanze da emettere nel corso del 2018	Cronoprogramma contenente le ordinanze da emettere	01/01/2018	31/03/2018	Massini	<b>30,00%</b>
2	Presentazione di una relazione intermedia all'ufficio del Commissario sulle ordinanze emesse	Relazione intermedia	01/04/2018	30/06/2018	Massini	<b>30,00%</b>
3	Presentazione di una relazione finale all'ufficio del Commissario sulle ordinanze emesse nel corso del 2018	Relazione finale sulle ordinanze emesse nel 2018	01/07/2018	31/12/2018	Massini	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## DIFESU crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Realizzazione degli interventi di competenza della Direzione - Indicatore realizzazione degli interventi per lo sviluppo della piana</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Elaborazione progettazione definitiva	Progetto definitivo della cassa di "Ombrone a Castelletti" da inserire nel progetto complessivo	dalla data di fine della fase "Screening Via" (28/12/2017 DD. 19141)	Entro 30 giorni dalla data di inizio della fase	Masi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Elaborazione progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva cassa di "Ombrone a Castelletti" e pubblicazione gara	dalla data di "Presentazione progetto definitivo piantumazioni compresa l'area della cassa "Ombrone a Castelletti" in conferenza dei servizi e relativo parere"	entro 45 giorni dalla data di inizio della fase	Masi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## DIFESU crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Attività finalizzata alla riduzione dell'erosione costiera - Indicatore Predisposizione linee guida concernenti la definizione delle metodologie e dei sistemi di rilevamento nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera g) della L.R. 80/2015</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione delle linee guida concernenti la definizione delle metodologie e dei sistemi di rilevamento nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera g) della L.R.80/2015	linee guida elaborate	01/01/2018	31/08/2018	Pistone	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Presentazione al CD delle linee guida concernenti la definizione delle metodologie e dei sistemi di rilevamento nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera g) della L.R.80/2015	approvazione in CD delle linee guida	01/09/2018	30/09/2018	Pistone	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Diritti di cittadinanza e coesione sociale

CITTA crono 1

<b>RISULTATO ATTESO: Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano</b> <b>Indicatore "monitoraggio trimestrale sull'andamento economico del sistema sanitario toscano"</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Monitoraggio andamento economico 1° trimestre 2018	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/02/2018	15/05/2018	Neri	<b>25,00%</b>
2	Monitoraggio andamento economico 2° trimestre 2018	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/04/2018	15/08/2018	Neri	<b>25,00%</b>
3	Monitoraggio andamento economico 3° trimestre 2018	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/07/2018	15/10/2018	Neri	<b>25,00%</b>
4	Monitoraggio andamento economico 4° trimestre 2018	Elaborazione di una proiezione trimestrale sulla base dell'andamento economico dei mesi di ottobre e novembre, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/10/2018	31/12/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## CITTA crono 2

<b>RISULTATO ATTESO: Contenimento della spesa farmaceutica</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Monitoraggio 1° trimestre 2018 sull'andamento della spesa farmaceutica rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le aziende sugli esiti del report	01/02/2018	15/05/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>2</b>	Monitoraggio 2° trimestre 2018 sull'andamento della spesa farmaceutica rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le aziende sugli esiti del report	01/04/2018	15/08/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Monitoraggio 3° trimestre 2018 sull'andamento della spesa farmaceutica rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le aziende sugli esiti del report	01/07/2018	15/10/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>4</b>	Monitoraggio 4° trimestre 2018 sull'andamento della spesa farmaceutica rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di una proiezione trimestrale sulla base dell'andamento economico dei mesi di ottobre e novembre e confronto sugli esiti del report	01/10/2018	31/12/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## CITTA crono 3

<b>RISULTATO ATTESO: Contenimento della spesa per il personale del sistema sanitario regionale</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Monitoraggio 1° trimestre 2018 sull'andamento dei costi delle risorse umane rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le aziende sugli esiti del report	01/02/2018	15/05/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>2</b>	Monitoraggio 2° trimestre 2018 sull'andamento dei costi delle risorse umane rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le aziende sugli esiti del report	01/04/2018	15/08/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Monitoraggio 3° trimestre 2018 sull'andamento dei costi delle risorse umane rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le aziende sugli esiti del report	01/07/2018	15/10/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>4</b>	Monitoraggio 4° trimestre 2018 sull'andamento dei costi delle risorse umane rispetto all'obiettivo di risparmio assegnato alle aziende sanitarie	Elaborazione di una proiezione trimestrale sulla base dell'andamento economico dei mesi di ottobre e novembre e confronto sugli esiti del report	01/10/2018	31/12/2018	Neri	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## CITTA crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale</b> <i>Valore target – entro il 31/10/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Si avvia la fase di ascolto e partecipazione, validazione nurv, CD e concertazione	Proposta di piano	01/02/2018	31/05/2018	Campanile	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Adozione del Piano da parte della Giunta e trasmissione al Consiglio	Piano adottato	01/06/2018	31/10/2018	Campanile	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## CITTA crono 5

<b>RISULTATO ATTESO: Implementazione rete regionale prevenzione e cura infertilità</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Monitoraggio 1° trimestre 2018 sull'attuazione dei piani operativi delle sotto-reti di AAVV	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le AAVV sugli esiti del report	01/02/2018	15/05/2018	Mechi	<b>25,00%</b>
<b>2</b>	Monitoraggio 2° trimestre 2018 sull'attuazione dei piani operativi delle sotto-reti di AAVV	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le AAVV sugli esiti del report	01/04/2018	15/08/2018	Mechi	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Monitoraggio 3° trimestre 2018 sull'attuazione dei piani operativi delle sotto-reti di AAVV	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le AAVV sugli esiti del report	01/07/2018	15/10/2018	Mechi	<b>25,00%</b>
<b>4</b>	Monitoraggio 4° trimestre 2018 sull'attuazione dei piani operativi delle sotto-reti di AAVV	Elaborazione di un report trimestrale specifico e confronto con le AAVV sugli esiti del report	01/10/2018	31/12/2018	Mechi	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Lavoro

LAV crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Attuazione del Piano Integrato regionale per l'Occupazione (PIO)</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Sottoscrizione convenzione INPS	convenzione firmata	01/01/2018	31/03/2018	Giovani	<b>10,00%</b>
<b>2</b>	Approvazione e sottoscrizione convenzione ANPAL	delibera di Giunta	01/01/2018	31/03/2018	Giovani	<b>15,00%</b>
<b>3</b>	Indizione avviso per assegno di ricollocazione	Decreto	01/04/2018	30/04/2018	Giovani	<b>25,00%</b>
<b>4</b>	Raccolta adesioni disoccupati	istruttoria e autorizzazione INPS per erogazione indennità	01/04/2018	31/12/2018	Giovani	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## LAV crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Promozione dei servizi erogati dalla nuova rete regionale dei Centri per l'impiego</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Progettazione e predisposizione del materiale	brochure, depliant, manifesti, spot video...	01/01/2018	30/06/2018	Giovani	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	diffusione materiale promo-pubblicitario	radio, tv, autobus	01/07/2018	31/12/2018	Giovani	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	organizzazione evento regionale Fiera Mercato del Lavoro	Fiera	01/01/2018	15/11/2018	Giovani	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Organizzazione e sistemi informativi

OSI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO</b> Gestione efficace delle risorse umane 2018-2020 - Indicatore Realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Ricognizione al fine della determinazione del numero dei possibili "stabilizzandi" entro la Regione e gli enti dipendenti	Comunicazione in CD	01/01/2018	31/01/2018	Volterrani	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione bozza Proposta di Legge (PdL) per l'attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. N. 75/2017 (1)	Approvazione in CD	01/01/2018	31/03/2018	Cadoni e Volterrani	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Predisposizione atto deliberativo con la programmazione triennale dei fabbisogni, contenente il piano delle c.d. "stabilizzazioni"	Approvazione in CD	01/03/2018	31/03/2018	Volterrani	<b>10,00%</b>
<b>4</b>	Pubblicazione avviso per la definizione di una graduatoria ai fini delle c.d. "stabilizzazioni" (2)	Avviso pubblicato	pubblicazione Legge di cui alla fase 2	60 giorni dopo la pubblicazione della Legge di cui alla fase 2	Volterrani	<b>10,00%</b>
<b>5</b>	Istruttoria delle domande pervenute e formazione della graduatoria per i successivi inquadramenti	Graduatoria approvata	pubblicazione dell'avviso di cui alla fase 4	8 settimane dalla pubblicazione dell'avviso di cui alla fase 4	Volterrani	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Gestione efficace delle risorse umane 2018-2020 - Indicatore Realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni, tenuto conto dell'evoluzione quali-quantitativa del personale</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Analisi quali-quantitativa sulla previsione in "uscita" di personale regionale, con evidenziazione delle conseguenti carenze nelle aree e profili professionali, titoli di studio, ecc.	Comunicazione in CD	01/01/2018	30/09/2018	Volterrani	<b>60,00%</b>
<b>2</b>	Analisi quali-quantitativa di cui alla fase 1 effettuata sulla previsione delle "uscite" degli enti dipendenti	Comunicazione in CD	01/10/2018	31/12/2018	Volterrani	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Gestione efficace delle risorse umane 2018-2020 - Indicatore Sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo a seguito della firma del nuovo CCNL</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Analisi disposizioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e ricognizione tempistiche per gli adempimenti conseguenti	comunicazione in CD	Sottoscrizione nuovo CCNL	60 giorni successivi all'inizio della fase	Galeotti - Volterrani	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Corresponsione benefici economici derivanti dal CCNL	Mandati di pagamento	Sottoscrizione nuovo CCNL	mese successivo all'inizio della fase	Galeotti	<b>15,00%</b>
<b>3</b>	Nomina delegazione trattante di parte pubblica e contemporanea definizione delle direttive della Giunta per il successivo svolgimento della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa	approvazione delibera Giunta Regionale	Sottoscrizione nuovo CCNL	30 giorni successivi all'inizio della fase	Galeotti - Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>4</b>	Avvio delle trattative con le Organizzazioni Sindacali circa il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo	primo incontro con OO.SS.	presentazione della piattaforma da parte delle OO.SS.	30 giorni successivi all'inizio della fase	Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>5</b>	Monitoraggio sullo stato di avanzamento del processo e definizione delle eventuali tempistiche di riferimento per la conseguente implementazione	comunicazione in CD	termine fase 3	sottoscrizione CCDI e, comunque, entro il 31/12/2018	Galeotti - Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Semplificazione e informatizzazione delle procedure legate all'organizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane - Indicatore Progettazione di un sistema integrato per la programmazione strategica e gestionale</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Effettuazione di un'analisi sul processo necessario all'informatizzazione della gestione della performance organizzativa	Documento di analisi	01/01/2018	30/04/2018	Borselli, Chiavacci e Volterrani	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Verifica circa la copertura delle eventuali esigenze integrative dei soggetti potenzialmente interessati all'informatizzazione	Documento di analisi integrato	01/05/2018	31/05/2018	Borselli, Chiavacci e Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>3</b>	Sviluppo del sistema informatizzato per la gestione della performance organizzativa	Realizzazione applicativo	01/06/2018	30/11/2018	Borselli	<b>40,00%</b>
<b>4</b>	Sperimentazione del sistema realizzato a seguito della conclusione della fase 3	Avvio test applicativo	01/12/2018	31/12/2018	Chiavacci e Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 5

<b>RISULTATO ATTESO Semplificazione e informatizzazione delle procedure legate all'organizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane - Indicatore completamento della banca dati dei procedimenti/processi</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Presentazione esiti riconduzione tipologie di procedimento a mappa processi e ricognizione relative istanze (catalogo procedimenti/processi)	Comunicazione in CD	01/01/2018	31/03/2018	Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>2</b>	Aggiornamento ed eventuale integrazione del catalogo procedimenti/processi della Giunta Regionale	Comunicazione in CD	01/04/2018	30/06/2018	Donati - Magazzini	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Ricognizione dei sistemi informativi tramite i quali sono gestite le diverse tipologie di procedimenti/processi	Ricognizione effettuata	01/01/2018	30/06/2018	Borselli - Castellani - Marcotulli - DPO	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Manutenzione evolutiva dell'applicativo che gestisce il catalogo dei procedimenti/processi alla luce delle risultanze provenienti dalla conclusione delle fasi precedenti ed in armonia con la normativa relativa al trattamento dei dati personali	Applicativo sw aggiornato	01/07/2018	31/12/2018	Borselli	<b>30,00%</b>
<b>5</b>	Proposta dei parametri di misurazione delle attività di processo non ricondotte a tipologie di procedimento (c.d. parametri di output) e relativa ricognizione	Comunicazione in CD	01/07/2018	31/12/2018	Volterrani	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 6

<b>RISULTATO ATTESO Semplificazione e informatizzazione delle procedure legate all'organizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane - Indicatore attuazione del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali</b> <i>Valore target – entro il 25/05/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Individuazione del DPO (Data Protection Officer)	Delibera Giunta Regionale	15/02/2018	25/04/2018	Donati	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Definizione del piano delle azioni per la transizione al nuovo regolamento e istituzione del registro dei trattamenti	Delibera Giunta Regionale	15/02/2018	25/05/2018	Donati - DPO	<b>50,00%</b>
<b>3</b>	Monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento delle azioni previste nel piano	comunicazione in CD	01/07/2018	30/09/2018	Donati - DPO	<b>10,00%</b>
<b>4</b>	Monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento delle azioni previste nel piano	comunicazione in CD	01/10/2018	31/12/2018	Donati - DPO	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 7

<b>RISULTATO ATTESO Alienazione del patrimonio regionale e degli enti del Servizio Sanitario Regionale</b> <i>Valore target – entro il 30/09/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Vendita villini Passerini e Borchi - Firenze	Bando pubblico	01/01/2018	30/09/2018	Pantuliano	<b>35,00%</b>
<b>2</b>	Vendita ex ospedale di Luco di Mugello	Bando pubblico	01/01/2018	30/04/2018	Pantuliano	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Vendita Palazzo Battaglia - Pisa	Bando pubblico	01/01/2018	30/09/2018	Pantuliano	<b>45,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Politiche mobilità infrastrutture trasporto pubblico locale

POLMOBI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Attuazione adempimenti contenzioso giurisdizionale gara lotto unico regionale su gomma e gestione del contratto ponte</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Gara lotto unico regionale gomma: gestione del contenzioso giurisdizionale in essere; verifica pronunciamenti Corte di Giustizia UE e Consiglio di Stato e conseguenti adempimenti. Comunicazione in CD	Comunicazione in CD	01/01/2018	31/12/2018	Buffoni	<b>15,00%</b>
<b>2</b>	Gestione tecnica, giuridica, amministrativa, contabile e finanziaria del contratto ponte: controllo regolarità del servizio, modifiche rete dei servizi, mantenimento equilibrio economico del contratto	Monitoraggio semestrale e valutazione equilibrio economico-finanziario del contratto; comunicazione in CD su andamento equilibrio economico-finanziario al primo semestre 2018, entro 30.09.2018	01/01/2018	31/12/2018	Buffoni	<b>70,00%</b>
<b>3</b>	Gestione investimenti contratto ponte; attuazione programma contrattuale rinnovo parco bus e tecnologie	Immissione in servizio nuovi bus (stimati in 132)	01/01/2018	31/12/2018	Buffoni	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## POLMOBI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Avanzamento delle opere finanziate a valere sul FSC 2014-2020 PO Infrastrutture</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Interventi relativi al ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena - definizione di Accordo con Enti Locali	bozza di accordo	01/01/2018	31/12/2018	Ierpi	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale nei Comuni di Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio - definizione di Accordi con Enti Locali	bozza di accordo	01/01/2018	31/12/2018	Ierpi	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Viabilità a Nord di Pisa - primi lotti funzionali - definizione di Accordo con Enti Locali	bozza di accordo	01/01/2018	31/12/2018	Ierpi	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Realizzazione di una conca di navigazione all'intersezione tra il Canale Navicelli e l'A12 - definizione di una convenzione tra RT e Comune di Pisa per la definizione delle azioni attuative e la gestione delle risorse	bozza convenzione	01/01/2018	30/06/2018	Della Santina	<b>10,00%</b>
<b>5</b>	Realizzazione di una conca di navigazione all'intersezione tra il Canale Navicelli e l'A12 - predisposizione progettazione preliminare e avvio del procedimento (a cura del Comune di Pisa) di individuazione del partner privato per le successive fasi attuative	predisposizione progetto e avvio procedimento selettivo	01/01/2018	31/12/2018	Della Santina	<b>10,00%</b>
<b>6</b>	Infrastrutture ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - definizione DGR di individuazione degli interventi	bozza DGR	01/01/2018	30/06/2018	Buffoni	<b>10,00%</b>
<b>7</b>	Infrastrutture ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - conclusione progettazioni interventi	consegna elaborati progettuali	01/07/2018	31/12/2018	Buffoni	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## POLMOBI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO</b> Realizzazione della darsena europea nel porto di Livorno <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Monitoraggio attività dell'Autorità Portuale per predisposizione progetto definitivo opere foranee (attraverso partecipazione a Nucleo Operativo)	verbali riunioni	01/01/2018	30/06/2018	Della Santina	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione testo definitivo Accordo di Programma e passaggio in CD sulla base del progetto	verbale Comitato di Direzione	01/01/2018	30/09/2018	Della Santina	<b>40,00%</b>
<b>3</b>	Approvazione e sottoscrizione Accordo di Programma, adozione definitiva con DPGR	Approvazione Giunta Regionale	01/10/2018	31/12/2018	Della Santina	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
NOTA: Per l'approvazione dell'Accordo (definizione delle modalità di erogazione dei contributi regionali e delle relative modalità di monitoraggio) è necessaria la disponibilità del progetto, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e del relativo cronoprogramma e del quadro economico						

## Programmazione e bilancio

PROGBI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Razionalizzazione delle società partecipate – Indicatore: Prosecuzione con l'attuazione del piano di razionalizzazione</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Attuazione Piano razionalizzazione - liquidazione società Terme di Chianciano Spa e Terme di Casciana Spa	Delibera della GR che dà mandato agli amministratori per la messa in liquidazione della società	01/01/2018	31/05/2018	Bernini	<b>15,00%</b>
<b>2</b>	Attuazione Piano razionalizzazione – Cessione società Terme di Montecatini SPA	Predisposizione e pubblicazione avviso manifestazione d'interesse e predisposizione e pubblicazione bando di gara	01/01/2018	31/05/2018	Bernini	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Attuazione Piano razionalizzazione – fusione società Agenzia fiorentina per l'energia srl, artel Energia srl, Agenzia energetica provincia di Pisa srl, apea srl, ealp srl, Publies srl, publicontrolli srl, Sevas srl in ARRR Spa	Indirizzi ad ARRR per elaborazione di un piano industriale relativo alla fusione	01/01/2018	31/07/2018	Bernini	<b>10,00%</b>
<b>4</b>	Attuazione Piano razionalizzazione – fusione società Agenzia fiorentina per l'energia srl, artel Energia srl, Agenzia energetica provincia di Pisa srl, apea srl, ealp srl, Publies srl, publicontrolli srl, Sevas srl in ARRR Spa	Analisi e valutazione del piano industriale	01/01/2018	31/10/2018	Idili	<b>10,00%</b>
<b>5</b>	Attuazione Piano razionalizzazione – Presentazione del PI per il recupero delle condizioni di equilibrio economico da parte di FIDI Toscana SPA	Valutazione del PI	01/10/2018	31/10/2018	Idili	<b>25,00%</b>
<b>6</b>	Attuazione Piano razionalizzazione – Presentazione di una relazione sull'esito delle attività del piano di razionalizzazione	Report di monitoraggio sull'esito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni	01/01/2018	31/12/2018	Idili	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

PROGBI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Razionalizzazione delle società partecipate – Indicatore: Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016</b> Valore target – entro il 15/10/2018						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio	Relazione sulla coerenza degli obiettivi strategici dei PI agli indirizzi definiti dalla GR e contenente tutti gli elementi utili al monitoraggio dei PI	01/01/2018	15/02/2018	Becattini – Bernini – Caporale (ognuno per il proprio ambito)	25,00%
2	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio	Rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi	01/02/2018	15/03/2018	Idili	25,00%
3	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio infrannuale	Relazione sulla coerenza degli obiettivi strategici dei PI agli indirizzi definiti dalla GR e contenente tutti gli elementi utili al monitoraggio dei PI	01/01/2018	15/09/2018	Becattini – Bernini – Caporale (ognuno per il proprio ambito)	25,00%
4	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio infrannuale	Rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi	01/08/2018	15/10/2018	Idili	25,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Urbanistica e politiche abitative

### URBA crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Approvazione schema di accordo	Approvazione DGR	30/06/2018	30/10/2018	Carletti	<b>70,00%</b>
<b>2</b>	Sottoscrizione Accordo e Approvazione Decreto presidente	Approvazione DPGR	30/10/2018	31/12/2018	Carletti	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### URBA crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Adeguamento dei regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Approvazione in Comitato di Direzione dell'adeguamento al regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi (ex art. 216) in recepimento dell'intesa Stato Regioni del 20/10/2016	Approvazione CD	01/01/2018	31/05/2018	Ianniello	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Approvazione in Comitato di Direzione del testo del regolamento attuativo contenente le direttive tecniche per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R)	Approvazione CD	approvazione delle modifiche alla l.r. 21/2012	entro 180 giorni dalla data di inizio della fase	Ianniello	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Definizione di studi di fattibilità dei progetti di paesaggio</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Approvazione delle modalità operative di assegnazione contributi ai sensi dell'articolo 16 LR 77/17	Approvazione DGR	01/02/2018	31/03/2018	Ianniello	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Assunzione impegno spesa nei confronti dei Comuni interessati	Decreto dirigenziale	31/03/2018	30/04/2018	Ianniello	<b>35,00%</b>
<b>3</b>	Comunicazione GR in cui si analizza lo stato dell'arte rispetto agli studi finanziati con proposte per il passaggio "Dagli studi di fattibilità ai progetti paesaggio"	Comunicazione GR	01/09/2018	31/12/2018	Ianniello	<b>35,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Co-attuazione con il MIBACT del PIT con valenza di piano paesaggistico - Indicatore sottoscrizione accordo con Ministero per gestione delle procedure di conformazione e adeguamento al PIT</b> <i>Valore target – entro il 30/06/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione proposta di Accordo da parte della Regione Toscana	Documento predisposto	01/01/2018	01/02/2018	Ianniello	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Condivisione della proposta con il MIBACT	Documento condiviso	01/02/2018	30/04/2018	Ianniello	<b>35,00%</b>
<b>3</b>	Approvazione dello schema di Accordo in Giunta Regionale	Delibera Giunta Regionale	30/04/2018	18/06/2018	Ianniello	<b>15,00%</b>
<b>4</b>	Sottoscrizione Accordo con MIBACT	Accordo sottoscritto	18/06/2018	30/06/2018	Ianniello	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 5

<b>RISULTATO ATTESO Prima applicazione della legge regionale Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Approvazione Direttive per la redazione dei regolamenti delle Conferenze Territoriali e delle Assemblee di Ambito	Approvazione DGR	entrata in vigore della legge	entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge	D'Agliano	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Approvazione Direttive per la redazione del Contratto di Servizio fra Comuni e Soggetto gestore, e per la definizione degli standards qualitativi del Servizio	Decreto dirigenziale	entrata in vigore della legge	entro 240 giorni dall'entrata in vigore della legge	D'Agliano	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 6

<b>RISULTATO ATTESO Innovazione e informatizzazione dei processi strategici per l'attuazione della l.r. 65/2014 e del PIT PPR</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Attivazione web del software di ausilio alla conformazione al PIT PPR (C.R.O.N.O.)	Sperimentazione applicativa del sw online	01/02/2018	31/12/2018	Ianniello	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Attivazione web del software di ausilio alla VAS (M.IN.E.R.V.A.)	Sperimentazione applicativa del sw online	01/02/2018	31/12/2018	Ianniello	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OBIETTIVI TRASVERSALI

TRASV crono 1

<b>RISULTATO ATTESO</b> Transizione alla modalità operativa digitale <i>Valore target – entro il 31/12/2018</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Adozione di linee guida interne che stabiliscano principi e strumenti fondamentali da applicare nei rapporti con il cittadino ed individuino gli attori, le modalità e le tempistiche di dettaglio per realizzare le successive fasi del cronoprogramma	Approvazione linee guida in CD	01/01/2018	30/06/2018	Donati - Barlacchi - Castellani	<b>15,00%</b>
<b>2</b>	Interventi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriale per la transizione alla modalità operativa digitale	Realizzazione interventi come da programma	01/03/2018	31/12/2018	Volterrani	<b>10,00%</b>
<b>3</b>	Mappatura delle banche dati presenti all'interno dell'Ente, tenuto anche conto degli esiti della rilevazione di cui alla fase n. 3 del cronoprogramma OSI 5, identificazione delle banche dati da dematerializzare e relativo monitoraggio, secondo priorità e tempi definiti	Mappatura e definizione priorità e tempi	01/03/2018	30/09/2018	tutti i dirigenti - DPO	<b>60,00%</b>
<b>4</b>	Messa a punto di un processo di controllo sui decreti dirigenziali concernenti l'uso di tecnologie digitali per garantire l'omogeneità all'interno dell'amministrazione delle soluzioni adottate	Realizzazione sistema di controllo e sua prima sperimentazione	01/01/2018	31/12/2018	Borselli - Cadoni - Castellani	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## **APPENDICE 3**

### ***Masterplan attività regionale***

Come descritto nel paragrafo 3.2 si riporta, di seguito la c.d. "Griglia strategica" frutto di un'analisi di interrelazione tra gli obiettivi strategici dell'ente (i progetti del PRS 2016-2020 come, ed eventualmente, aggiornati dal DEFR 2018 e dalla relativa nota di aggiornamento) e le competenze caratterizzanti le Direzioni articolate in ambiti e sotto-ambiti di intervento. Al fine, poi, di ricondurre tutta l'attività amministrativa (anche quella "routinaria") entro il masterplan definito si è, inoltre, provveduto ad integrare la griglia inserendo le opportune e possibili trasversalità, nonché una parte ("gestione efficiente ed efficace delle risorse") che consenta di classificare anche l'attività che non è riconducibile a quanto contenuto nei progetti del PRS). Secondo questa griglia verranno classificati tutti gli obiettivi a partire da quelli delle Direzioni contenuti nel presente Piano.

GRIGLIA STRATEGICA 2018						
I	PROGETTI	II	INTERVENTI	III	SOTTO-AMBITI	AMBITI
01	Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	01.01	Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva	01.01.28	Sostenibilità ecologica (VIA)	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				01.01.55	Infrastrutture di trasporto	
				01.01.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità
				01.01.58	Trasporti pubblici	
				01.01.60	Viabilità regionale	
		01.02	Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole	01.01.76	Turismo	Turismo e commercio
				01.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				01.02.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale
				01.02.06	Foreste	
				01.02.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
		01.03	Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti	01.02.30	Imprese giovanili e/o femminili	Attività produttive
				01.02.33	PMI	Fondi comunitari
				01.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				01.03.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale
				01.03.10	Ambiente	
				01.03.11	Parchi e biodiversità	
				01.03.14	Difesa del suolo e della costa	
				01.03.15	Efficientamento energetico	
				01.03.16	Energia	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				01.03.17	Inquinamenti	
01.04	Interventi a sostegno delle attività di innovazione delle pmi e alla creazione e al consolidamento di start-up innovative	01.03.18	Fonti rinnovabili			
		01.03.20	Idrogeologia			
		01.03.23	Qualità dell'aria			
		01.03.24	Acque			
		01.03.25	Beni culturali	Cultura, Università e Ricerca		
01.00	Trasversalità progetto 01	01.03.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità		
		01.03.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		01.03.83	Paesaggio	Fondi comunitari		
		01.03.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari		
		01.04.29	Artigianato			
		01.04.30	Imprese giovanili e/o femminili	Attività produttive		
		01.04.33	PMI			
		01.04.101	Infrastrutture			
		01.04.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione		
		01.04.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari		
02	Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano	02.01	Continuità territoriale e portualità minore	01.00.00	Trasversalità	Trasversalità
				02.01.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				02.01.100	Mari e coste	
				02.01.55	Infrastrutture di trasporto	
				02.01.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità
		02.02	Pesca e acquacoltura	02.01.57	Porti	
				02.02.03	Pesca dilettantistica	Agricoltura e agroforestale
		02.03	Erosione costiera	02.02.08	Pesca professionale	
				02.02.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
		02.04	Tutela dell'ambiente marino	02.02.100	Mari e coste	
				02.03.14	Difesa del suolo e della costa	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				02.03.100	Mari e coste	
				02.04.10	Ambiente	
				02.04.14	Difesa del suolo e della costa	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
		02.05	Assistenza sanitaria	02.04.17	Inquinamenti	
				02.04.24	Acque	
				02.04.100	Mari e coste	
				02.05.41	Aziende sanitarie	
				21.02.43	Diagnostica	Diritto alla salute
		02.06	Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo	02.05.44	Emergenza-urgenza sanitaria	
02.05.46	Medicina di base					
02.05.47	Medicina specialistica					
02.05.48	Ospedali					
02.05.50	Percorsi assistenziali					
02.05.84	Assistenza socio-sanitaria			Welfare		
02.06.10	Ambiente					
02.06.11	Parchi e biodiversità					
02.06.14	Difesa del suolo e della costa			Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
02.06.17	Inquinamenti					
02.00	Trasversalità progetto 02	02.06.21	Idrologia			
		02.06.23	Qualità dell'aria			
		02.06.24	Acque			
		02.06.100	Mari e coste			
		02.06.29	Artigianato			
		02.06.33	PMI	Attività produttive		
		02.06.101	Infrastrutture			
		02.06.102	Promozione e internazionalizzazione			
		02.06.55	Infrastrutture di trasporto			
		02.06.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità		
03	Politiche per la montagna e per le aree interne	03.01	Sviluppo locale	02.06.57	Porti	
				02.06.58	Trasporti pubblici	
				02.06.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali
				02.06.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				02.00.00	Trasversalità	Trasversalità
		03.02	Equilibrio idrogeologico e forestale	03.01.07	Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)	Agricoltura e agroforestale
				03.01.29	Artigianato	Attività produttive
				03.01.34	Terziario	
				03.01.54	Federalismo fiscale	Federalismo fiscale
				03.01.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione
		03.03	Equilibrio faunistico del territorio	03.01.74	Commercio	Turismo e commercio
				03.01.88	Onlus e associazioni	Welfare
				03.01.94	Tutela dei consumatori	
				03.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				03.02.04	Calamità naturali	Agricoltura e agroforestale
		03.04	Sviluppo aree forestali e aumento della redditività	03.02.06	Foreste	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				03.02.20	Idrogeologia	
				03.02.26	Ripristino post-calamità	
				03.02.71	Organizzazione (protezione civile)	Protezione civile
				03.02.72	Gestione emergenza (protezione civile)	
03.00	Trasversalità progetto 03	03.03.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
		03.03.09	Zootecnia			
		03.03.11	Parchi e biodiversità	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		03.04.06	Foreste	Agricoltura e agroforestale		
		03.04.33	PMI	Attività produttive		
04	Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	03.05.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
		03.06.01	Sismica	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		03.06.78	Edilizia	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		03.00.00	Trasversalità	Trasversalità		
		04.01.35	Beni culturali	Cultura, Università e Ricerca		
		04.01.37	Cultura	Rapporti internazionali		
		04.01.73	Rapporti internazionali	Fondi comunitari		
		04.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari		
		04.02.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
		04.02.39	Spettacolo			
04.01	Attrattori culturali	04.03.78	Edilizia	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		04.03.10	Ambiente			
		04.03.11	Parchi e biodiversità	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		04.03.35	Beni culturali	Cultura, Università e Ricerca		
		04.03.38	Musei			
		04.04.36	Biblioteche	Cultura, Università e Ricerca		
		04.04.37	Cultura			
		04.05.35	Beni culturali			
		04.05.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
		04.05.38	Musei			
04.02	Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura	04.06.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
		04.06.38	Musei			
		04.07.39	Spettacolo	Cultura, Università e Ricerca		
		04.08.39	Spettacolo	Cultura, Università e Ricerca		
		04.08.84	Assistenza socio-sanitaria	Welfare		
		04.08.85	Carceri			
		04.09.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
		04.09.39	Spettacolo			
		04.09.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione		
		04.09.106	Tirocini			
04.03	Sistema museale toscano	04.09.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
		04.10.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
		04.10.39	Spettacolo			
		04.10.62	Formazione continua			
		04.10.63	Educazione	Istruzione e Formazione		
		04.10.64	Istruzione			
		04.10.105	Istruzione e formazione tecnica superiore			
		04.00.00	Trasversalità	Trasversalità		

GRIGLIA STRATEGICA 2018						
I	PROGETTI	II	INTERVENTI	III	SOTTO-AMBITTI	AMBITTI
05	Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	05.01	Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud	05.01.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale
				05.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				05.01.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente
				05.02.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza
				05.02.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente
				05.03.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione
				05.03.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente
				05.04.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente
				05.05.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza
				05.05.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente
				05.06.29	Artigianato	Attività produttive
				05.06.30	Imprese giovanili e/o femminili	Attività produttive
				05.06.32	Libere professioni	Attività produttive
				05.06.33	PMI	Attività produttive
				06	Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	06.01
06.01.33	PMI	Attività produttive				
06.01.101	Infrastrutture	Attività produttive				
06.02.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale				
06.02.07	Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)	Agricoltura e agroforestale				
06.02.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
06.02.24	Acque	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
06.02.33	PMI	Attività produttive				
06.02.101	Infrastrutture	Attività produttive				
06.02.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione				
06.02.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente				
06.02.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente				
06.03.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale				
06.03.06	Foreste	Agricoltura e agroforestale				
06.03.09	Zootecnia	Agricoltura e agroforestale				
07	Rigenerazione e riqualificazione urbana	07.01	Progetti di innovazione urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020	07.01.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				07.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				07.02.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale
				07.02.78	Edilizia	Urbanistica e pianificazione del territorio
				07.02.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				07.02.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance
				07.03.33	PMI	Attività produttive
				07.03.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca
				07.03.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza
				07.03.77	Cartografia	Urbanistica e pianificazione del territorio
				07.03.81	Sistema informativo	Urbanistica e pianificazione del territorio
				07.03.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				07.03.97	Legalità	Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità
				07.03.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente
				07.00.00	Trasversalità	Trasversalità
08	Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	08.01	Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali	08.01.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale
				08.01.04	Calamità naturali	Agricoltura e agroforestale
				08.01.05	Fito sanitario	Agricoltura e agroforestale
				08.01.14	Difesa del suolo e della costa	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.19	Geologia	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.20	Idrogeologia	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.21	Idrologia	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.24	Acque	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.26	Ripristino post-calamità	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.100	Mari e coste	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				08.01.71	Organizzazione (protezione civile)	Protezione civile
				08.01.72	Gestione emergenza (protezione civile)	Protezione civile
				08.01.81	Sistema informativo	Urbanistica e pianificazione del territorio
				08.02.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale
				08.02.05	Fito sanitario	Agricoltura e agroforestale
09	Governo del territorio	09.01	Definire un sistema complessivo di governo del territorio	09.01.77	Cartografia	Urbanistica e pianificazione del territorio
				09.01.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				09.01.83	Paesaggio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				09.02.81	Sistema informativo	Urbanistica e pianificazione del territorio
				09.02.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				09.02.83	Paesaggio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				09.03.04	Calamità naturali	Agricoltura e agroforestale
				09.03.06	Foreste	Agricoltura e agroforestale
				09.03.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				09.03.12	Bonifiche	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				09.03.14	Difesa del suolo e della costa	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				09.03.18	Fonti rinnovabili	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				09.03.20	Idrogeologia	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				09.03.24	Acque	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
				09.03.100	Mari e coste	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
09.03.55	Infrastrutture di trasporto	Infrastrutture e mobilità				
09.03.77	Cartografia	Urbanistica e pianificazione del territorio				
09.03.81	Sistema informativo	Urbanistica e pianificazione del territorio				
09.03.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio				
09.04.13	Violanza mineraria	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
09.04.22	Attività estrattive e cave	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
09.04.41	Aziende sanitarie	Diritto alla salute				
09.04.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance				
09.00.00	Trasversalità	Trasversalità				

GRIGLIA STRATEGICA 2018							
I	PROGETTI	II	INTERVENTI	III	SOTTO-AMBITI	AMBITI	
10	Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	10.01	Sostegno diretto alle imprese	10.01.04	Calamità naturali	Agricoltura e agroforestale	
				10.01.31	Industria	Attività produttive	
		10.02	Sostegno per l'accesso al credito	10.01.33	PMI	Federalismo fiscale	Federalismo fiscale
				10.01.54	Federalismo fiscale	Lavoro	Lavoro
				10.01.68	Lavoro	Attività produttive	Attività produttive
				10.02.29	Artigianato	Innovazione	Innovazione
				10.02.30	Imprese giovanili e/o femminili	Lavoro	Lavoro
				10.02.31	Industria	Attività produttive	Attività produttive
				10.02.32	Libere professioni	Innovazione	Innovazione
				10.02.33	PMI	Lavoro	Lavoro
				10.02.34	Terziario	Fondi comunitari	Fondi comunitari
				10.02.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Ambiente, Energia e Difesa del suolo	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
		10.03	Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane	10.02.68	Lavoro	Attività produttive	Attività produttive
				10.03.10	Ambiente	Turismo e commercio	Turismo e commercio
				10.03.34	Terziario	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				10.03.101	Infrastrutture	Attività produttive	Attività produttive
		10.04	Sostegno alle infrastrutture per attività produttive	10.03.76	Turismo	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				10.04.31	Industria	Attività produttive	Attività produttive
				10.04.33	PMI	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
				10.04.55	Infrastrutture di trasporto	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio
10.05	Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE	10.04.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.04.78	Edilizia	Attività produttive	Attività produttive		
		10.05.31	Industria	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.05.33	PMI	Attività produttive	Attività produttive		
		10.05.34	Terziario	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.05.102	Promozione e internazionalizzazione	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.05.73	Rapporti internazionali	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.05.74	Commercio	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.05.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.06.31	Industria	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
10.06	Incremento dell'internazionalizzazione passiva	10.06.33	PMI	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.06.102	Promozione e internazionalizzazione	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.06.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.06.73	Rapporti internazionali	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
10.07	Incrementare la cooperazione tra imprese	10.06.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.07.31	Industria	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.07.33	PMI	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.07.34	Terziario	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
10.08	Azioni per la reindustrializzazione	10.07.99	Funzionamento dell'ente	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.30	Imprese giovanili e/o femminili	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.31	Industria	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.33	PMI	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.101	Infrastrutture	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.102	Promozione e internazionalizzazione	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.55	Infrastrutture di trasporto	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.66	Ricerca	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.08.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
10.00	Trasversalità progetto 10	10.08.99	Funzionamento dell'ente	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		10.00.00	Trasversalità	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
11	Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	11.01.31	Industria	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.32	Libere professioni	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.33	PMI	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.62	Formazione continua	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.103	Apprendistato	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.104	Formazione per l'inserimento lavorativo	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.105	Istruzione e formazione tecnica superiore	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.73	Rapporti internazionali	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.01.86	Fasce deboli	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
12	Successo scolastico e formativo	11.02.01	Agricoltura	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.02.06	Foreste	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.02.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.02.90	Politiche per la famiglia	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.02.95	Fondi comunitari	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
12	Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare	11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
13	Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
14	Ricerca, sviluppo e innovazione	11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		11.03.68	Lavoro	Urbanistica e pianificazione del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		

GRIGLIA STRATEGICA 2018								
I	PROGETTI	II	INTERVENTI	III	SOTTO-AMBITI	AMBITI		
15	Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	15.01	Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale	15.01.55	Infrastrutture di trasporto	Infrastrutture e mobilità		
				15.01.56	Mobilità			
				15.01.57	Porti			
		15.02	Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico	15.01.58	Trasporti pubblici	Infrastrutture e mobilità		
				15.01.60	Viabilità regionale			
				15.02.55	Infrastrutture di trasporto			
		15.03	Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana	15.02.56	Mobilità	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
				15.02.58	Trasporti pubblici			
				15.03.14	Difesa del suolo e della costa			
				15.03.19	Geologia			
				15.03.100	Mari e coste			
				15.03.31	Agenzie e enti indipendenti		Attività produttive	
				15.03.55	Infrastrutture di trasporto			
				15.03.56	Mobilità			
				15.03.57	Porti		Infrastrutture e mobilità	
15.03.58	Trasporti pubblici							
15.03.60	Viabilità regionale							
15.04	Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale			15.03.76	Turismo		Turismo e commercio	
		15.03.82	Governo del territorio					
		15.03.96	Agenzie e enti indipendenti	Urbanistica e pianificazione del territorio				
		15.04.17	Inquinamenti					
		15.04.56	Mobilità	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
		15.04.58	Trasporti pubblici					
		15.04.59	Sicurezza urbana					
		15.00	Trasversalità progetto 15	15.04.60	Viabilità regionale	Infrastrutture e mobilità		
				15.04.76	Turismo			
				15.04.82	Governo del territorio	Turismo e commercio		
				15.04.95	Fondi comunitari			
				15.00.00	Trasversalità	Urbanistica e pianificazione del territorio		
16.01.70	Politiche per la casa							
16	Giovani si			16.01	Emanipazione giovani	16.01.70	Politiche per la casa	Politiche per la casa
						16.01.90	Politiche per la famiglia	
						16.02.10	Ambiente	
				16.02	Cittadinanza attiva	16.02.17	Cultura	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
						16.02.40	Diritti di cittadinanza	
						16.02.50	Percorsi assistenziali	Cultura, Università e Ricerca
		16.02.64	Istruzione					
		16.02.71	Organizzazione (protezione civile)			Istruzione e Formazione		
		16.02.87	Inclusione sociale e immigrazione					
		16.03	Alta formazione e diritto allo studio universitario	16.02.88	Onlus e associazioni	Protezione civile		
				16.02.92	Servizio Civile			
				16.02.95	Fondi comunitari	Welfare		
				16.03.31	Industria			
				16.03.33	PMI	Fondi comunitari		
				16.03.102	Promozione e internazionalizzazione			
16.03.36	Biblioteche			Attività produttive				
16.03.37	Cultura							
16.03.38	Musei			Cultura, Università e Ricerca				
16.03.39	Spettacolo							
16.04	Inserimento nel mondo del lavoro			16.03.66	Ricerca	Cultura, Università e Ricerca		
				16.03.67	Università			
		16.03.58	Trasporti pubblici	Infrastrutture e mobilità				
		16.03.73	Rapporti internazionali					
		16.03.86	Fasce deboli	Rapporti internazionali				
		16.03.93	Sport					
		16.03.96	Agenzie e enti indipendenti	Welfare				
		16.04.31	Industria					
		16.05	Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	16.04.31	Industria	Governance		
				16.04.33	PMI			
				16.04.34	Terziario	Attività produttive		
				16.04.102	Promozione e internazionalizzazione			
16.04.67	Università			Cultura, Università e Ricerca				
16.04.62	Formazione continua							
16.04.63	Educazione			Istruzione e Formazione				
16.04.64	Istruzione							
16.04.103	Apprendistato			Istruzione e Formazione				
16.04.104	Formazione per l'inserimento lavorativo							
16.04.105	Istruzione e formazione tecnica superiore			Istruzione e Formazione				
16.04.106	Tirocini							
16.06	Attività imprenditoriali	16.04.68	Lavoro	Lavoro				
		16.04.70	Politiche per la casa					
		16.04.90	Politiche per la famiglia	Politiche per la casa				
		16.04.93	Sport					
		16.05.31	Industria	Welfare				
		16.05.33	PMI					
		16.05.34	Terziario	Attività produttive				
		16.05.67	Università					
		16.05.62	Formazione continua	Cultura, Università e Ricerca				
		16.05.64	Istruzione					
		16.05.103	Apprendistato	Istruzione e Formazione				
		16.05.104	Formazione per l'inserimento lavorativo					
16.05.105	Istruzione e formazione tecnica superiore	Istruzione e Formazione						
16.05.106	Tirocini							
16.07	Azioni trasversali	16.05.88	Onlus e associazioni	Welfare				
		16.06.01	Agricoltura					
		16.06.16	Energia	Agricoltura e agroforestale				
		16.06.18	Fonti rinnovabili					
		16.06.29	Artigianato	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
		16.06.30	Imprese giovanili e/o femminili					
		16.06.31	Industria	Attività produttive				
		16.06.32	Libere professioni					
		16.06.33	PMI	Attività produttive				
		16.06.34	Terziario					
		16.06.102	Promozione e internazionalizzazione	Cultura, Università e Ricerca				
		16.06.67	Università					
16.06.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione						
16.06.62	Formazione continua							
16.06.103	Apprendistato	Istruzione e Formazione						
16.06.104	Formazione per l'inserimento lavorativo							
16.06.106	Tirocini	Istruzione e Formazione						
16.06.68	Lavoro							
16.06.96	Agenzie e enti indipendenti	Lavoro						
16.07.39	Spettacolo							
16.00	Trasversalità progetto 16	16.07.66	Ricerca	Cultura, Università e Ricerca				
		16.07.67	Università					
		16.07.68	Lavoro	Cultura, Università e Ricerca				
		16.07.82	Governo del territorio					
		16.07.85	Fasce deboli	Lavoro				
		16.07.87	Inclusione sociale e immigrazione					
		16.07.88	Onlus e associazioni	Urbanistica e pianificazione del territorio				
		16.07.93	Sport					
		16.07.96	Agenzie e enti indipendenti	Welfare				
		16.00.00	Trasversalità					
		17	Lotta alla povertà e inclusione sociale	17.01	Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili	16.07.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance
						17.01.68	Lavoro	
17.01.84	Assistenza socio-sanitaria							
17.02	Rafforzamento della rete di protezione sociale			17.01.86	Fasce deboli	Welfare		
				17.01.87	Inclusione sociale e immigrazione			
				17.01.88	Onlus e associazioni			
17.03	Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio			17.02.68	Lavoro	Lavoro		
				17.02.84	Assistenza socio-sanitaria			
				17.02.85	Fasce deboli	Welfare		
				17.02.87	Inclusione sociale e immigrazione			
				17.02.88	Onlus e associazioni			
				17.03.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
17.03.10	Ambiente							
17.04	Disagio abitativo			17.03.68	Lavoro	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
				17.03.84	Assistenza socio-sanitaria			
		17.03.85	Carceri	Lavoro				
		17.03.86	Fasce deboli					
		17.03.87	Inclusione sociale e immigrazione					
		17.03.88	Onlus e associazioni	Welfare				
17.04.70	Politiche per la casa							
17.05	Contrasto alle condizioni di disagio	17.04.90	Politiche per la famiglia	Politiche per la casa				
		17.05.63	Educazione					
		17.05.64	Istruzione	Welfare				
		17.05.84	Assistenza socio-sanitaria					
		17.05.86	Fasce deboli					
		17.05.87	Inclusione sociale e immigrazione	Istruzione e Formazione				
17.05.88	Onlus e associazioni							
17.06	Contrasto al fenomeno della povertà e del disagio sociale	17.05.93	Sport	Welfare				
		17.06.40	Diritti di cittadinanza					
		17.06.68	Lavoro	Diritti di cittadinanza				
		17.06.70	Politiche per la casa					
		17.06.78	Edilizia	Lavoro				
		17.06.86	Fasce deboli					
17.06.87	Inclusione sociale e immigrazione	Urbanistica e pianificazione del territorio						
17.06.88	Onlus e associazioni							
17.06.90	Politiche per la famiglia	Welfare						
17.06.94	Tutela dei consumatori							
17.06.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari						
17.00.00	Trasversalità							

GRIGLIA STRATEGICA 2018						
I	PROGETTI	II	INTERVENTI	III	SOTTO-AMBITTI	AMBITTI
18	Tutela dei diritti civili e sociali	18.01	Interventi rivolti al tema della disabilità	18.01.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza
				18.01.68	Lavoro	Lavoro
				18.01.70	Politiche per la casa	Politiche per la casa
				18.01.78	Edilizia	Urbanistica e pianificazione del territorio
				18.01.84	Assistenza socio-sanitaria	
				18.01.85	Carceri	
		18.02	Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza	18.01.86	Fasce deboli	Welfare
				18.01.87	Inclusione sociale e immigrazione	
				18.01.88	Onlus e associazioni	
				18.01.90	Politiche per la famiglia	
				18.02.50	Percorsi assistenziali	Diritto alla salute
				18.02.84	Assistenza socio-sanitaria	
		18.03	Integrazione socio-sanitaria	18.02.86	Fasce deboli	Welfare
				18.02.90	Politiche per la famiglia	
				18.03.44	Emergenza-urgenza sanitaria	Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità
				18.03.50	Percorsi assistenziali	Diritto alla salute
				18.03.52	Prevenzione sanitaria	
				18.03.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione
18.04	Sistema delle politiche sociali	18.03.84	Assistenza socio-sanitaria			
		18.03.85	Carceri			
		18.03.86	Fasce deboli	Welfare		
		18.03.87	Inclusione sociale e immigrazione			
		18.03.89	Politiche di genere			
		18.03.91	Salute mentale			
18.05	Interventi per rafforzare le politiche di genere e la tutela dei consumatori	18.04.67	Università	Cultura, Università e Ricerca		
		18.04.63	Educazione			
		18.04.64	Istruzione	Istruzione e Formazione		
		18.04.78	Edilizia	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		18.04.84	Assistenza socio-sanitaria			
		18.04.86	Fasce deboli	Welfare		
		18.04.87	Inclusione sociale e immigrazione			
		18.04.89	Politiche di genere			
		18.04.90	Politiche per la famiglia			
		18.04.93	Sport			
		18.04.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari		
		18.05.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
18.06	Promozione di welfare integrativo	18.05.17	Inquinamenti	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		18.05.23	Qualità dell'aria			
		18.05.25	Rifiuti			
		18.05.30	Imprese giovanili e/o femminili	Attività produttive		
		18.05.67	Università	Cultura, Università e Ricerca		
		18.05.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza		
		18.05.50	Percorsi assistenziali	Diritto alla salute		
		18.05.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione		
		18.05.62	Formazione continua			
		18.05.64	Istruzione	Istruzione e Formazione		
		18.05.104	Formazione per l'inserimento lavorativo			
		18.05.105	Istruzione e formazione tecnica superiore			
18.00	Trasversalità progetto 18	18.05.68	Lavoro	Lavoro		
		18.05.88	Onlus e associazioni			
		18.05.89	Politiche di genere	Welfare		
		18.05.90	Politiche per la famiglia			
		18.05.94	Tutela dei consumatori			
		18.01.41	Aziende sanitarie	Diritto alla salute		
		18.05.50	Percorsi assistenziali			
		18.05.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione		
		18.06.84	Assistenza socio-sanitaria			
		18.06.86	Fasce deboli	Welfare		
		18.05.88	Onlus e associazioni			
		19	Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	18.00.00	Trasversalità	Trasversalità
19.01.32	Libere professioni			Attività produttive		
19.01.40	Diritti di cittadinanza			Diritti di cittadinanza		
19.01.41	Aziende sanitarie					
19.01.46	Medicina di base			Diritto alla salute		
19.01.48	Ospedali					
19.01.62	Formazione continua			Istruzione e Formazione		
19.01.88	Onlus e associazioni			Welfare		
19.02.40	Diritti di cittadinanza			Diritti di cittadinanza		
19.02.41	Aziende sanitarie					
19.02.42	Cooperazione sanitaria					
19.02	Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa			19.02.43	Diagnostica	Diritto alla salute
		19.02.44	Emergenza-urgenza sanitaria			
		19.02.45	Farmaco			
		19.02.46	Medicina di base			
		19.02.47	Medicina specialistica			
		19.02.48	Ospedali			
		19.02.50	Percorsi assistenziali			
		19.02.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione		
		19.02.84	Assistenza socio-sanitaria			
		19.02.86	Fasce deboli	Welfare		
		19.03.32	Libere professioni	Attività produttive		
		19.03	Sviluppo dell'appropriatezza attraverso percorsi assistenziali condivisi	19.03.42	Cooperazione sanitaria	
19.03.43	Diagnostica			Diritto alla salute		
19.03.46	Medicina di base					
19.03.50	Percorsi assistenziali					
19.03.62	Formazione continua			Istruzione e Formazione		
19.03.84	Assistenza socio-sanitaria			Welfare		
19.04.41	Aziende sanitarie					
19.04.42	Cooperazione sanitaria					
19.04.47	Medicina specialistica			Diritto alla salute		
19.04.48	Ospedali					
19.04.50	Percorsi assistenziali					
19.04	Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria			19.04.84	Assistenza socio-sanitaria	Welfare
		19.04.88	Onlus e associazioni			
		19.05.47	Medicina specialistica	Diritto alla salute		
		19.06.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
		19.06.66	Ricerca	Cultura, Università e Ricerca		
		19.06.45	Farmaco			
		19.06.47	Medicina specialistica	Diritto alla salute		
		19.06.53	Ricerca in sanità			
		19.06.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione		
		19.06.94	Tutela dei consumatori	Welfare		
		19.06.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari		
		19.05	Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assessment (HTA)	19.07.40	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo
19.07.40	Diritti di cittadinanza			Diritti di cittadinanza		
19.07.51	Veterinaria					
19.07.52	Prevenzione sanitaria			Diritto alla salute		
19.07.89	Politiche di genere					
19.07.91	Salute mentale			Welfare		
19.07.94	Tutela dei consumatori					
19.08.31	Industria					
19.08.32	Libere professioni			Attività produttive		
19.08.33	PII					
19.08.41	Aziende sanitarie			Diritto alla salute		
19.08.52	Prevenzione sanitaria					
19.06	Incentivi alla ricerca e sviluppo	19.08.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione		
		19.08.68	Lavoro	Lavoro		
		19.08.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance		
		19.08.97	Legalità			
		19.08.98	Scurezza	Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità		
		19.00.00	Trasversalità	Trasversalità		
		20.01.34	Terziario	Attività produttive		
		20.01.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità		
		20.01.74	Commercio	Turismo e commercio		
		20.01.76	Turismo			
		20.01.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		20.01.83	Paesaggio			
19.07	Piano regionale della prevenzione	20.01.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance		
		20.02.76	Turismo	Turismo e commercio		
		20.03.10	Mari e coste	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		20.03.100	Mari e coste			
		20.03.34	Terziario	Attività produttive		
		20.03.102	Promozione e internazionalizzazione			
		20.03.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
		20.03.76	Turismo	Turismo e commercio		
		20.03.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente		
		20.04.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
		20.04.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		19.08	Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro	20.04.102	Promozione e internazionalizzazione	Attività produttive
20.04.37	Cultura			Cultura, Università e Ricerca		
20.04.56	Mobilità			Infrastrutture e mobilità		
20.04.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico			Innovazione		
20.04.74	Commercio			Turismo e commercio		
20.04.76	Turismo					
20.01.95	Fondi comunitari			Fondi comunitari		
20.04.80	Persone giuridiche private			Governance		
20.04.96	Agenzie e enti indipendenti					
20.00.00	Trasversalità			Trasversalità		
20	Turismo e commercio			20.00.00	Trasversalità	Trasversalità
				20.01.34	Terziario	Attività produttive
		20.01.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità		
		20.01.74	Commercio	Turismo e commercio		
		20.01.76	Turismo			
		20.01.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
		20.01.83	Paesaggio			
		20.01.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance		
		20.02.76	Turismo	Turismo e commercio		
		20.03.10	Mari e coste	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
		20.03.34	Terziario	Attività produttive		
		20.03.102	Promozione e internazionalizzazione			
20.03.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali				
20.03.76	Turismo	Turismo e commercio				
20.03.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente				
20.04.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale				
20.04.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo				
20.04.102	Promozione e internazionalizzazione	Attività produttive				
20.04.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca				
20.04.56	Mobilità	Infrastrutture e mobilità				
20.04.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione				
20.04.74	Commercio	Turismo e commercio				
20.04.76	Turismo					
20.01.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari				
20.04.80	Persone giuridiche private	Governance				
20.04.96	Agenzie e enti indipendenti					
20.00.00	Trasversalità	Trasversalità				

GRIGLIA STRATEGICA 2018								
I	PROGETTI	II	INTERVENTI	III	SOTTO-AMBITI	AMBITI		
21	Legalità e sicurezza	21.01	Interventi in materia di sicurezza urbana	21.01.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione		
				21.01.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
				21.01.82	Governo del territorio	Urbanistica e pianificazione del territorio		
				21.01.88	Onlus e associazioni	Welfare		
				21.01.97	Legalità	Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità		
				21.01.98	Sicurezza	Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità		
		21.02	Interventi per la diffusione della cultura della legalità	21.02.40	Diritti di cittadinanza	Cultura, Università e Ricerca		
				21.02.64	Istruzione	Diritti di cittadinanza		
				21.02.105	Istruzione e formazione tecnica superiore	Istruzione e Formazione		
				21.02.68	Lavoro	Lavoro		
				21.02.88	Onlus e associazioni	Welfare		
				21.02.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance		
		21.00	Trasversalità progetto 21	21.02.97	Legalità	Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità		
21.02.98	Sicurezza			Politiche per la sicurezza, cittadini e legalità				
22	Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	22.01	Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	21.00.00	Trasversalità	Trasversalità		
				22.01.01	Agricoltura	Agricoltura e agroforestale		
				22.01.06	Foreste	Agricoltura e agroforestale		
				22.01.10	Ambiente	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
				22.01.12	Bonifiche	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
				22.01.14	Difesa del suolo e della costa	Ambiente, Energia e Difesa del suolo		
				22.01.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza		
				22.01.68	Lavoro	Lavoro		
				22.01.76	Turismo	Turismo e commercio		
				22.01.87	Inclusione sociale e immigrazione	Welfare		
				22.01.88	Onlus e associazioni	Welfare		
				22.02.40	Diritti di cittadinanza	Diritti di cittadinanza		
		22.02	Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale	22.02.54	Federalismo fiscale	Federalismo fiscale		
				22.02.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione		
				22.02.64	Istruzione	Istruzione e Formazione		
				22.02.104	Formazione per l'inserimento lavorativo	Istruzione e Formazione		
				22.02.68	Lavoro	Lavoro		
				22.02.70	Politiche per la casa	Politiche per la casa		
				22.02.86	Fasce deboli	Politiche per la casa		
				22.02.87	Inclusione sociale e immigrazione	Welfare		
				22.02.88	Onlus e associazioni	Welfare		
				22.02.89	Politiche di genere	Welfare		
				22.02.95	Fondi comunitari	Fondi comunitari		
				22.03	Sistema informativo di carattere regionale	22.03.63	Educazione	Istruzione e Formazione
		22.03.87	Inclusione sociale e immigrazione			Istruzione e Formazione		
		22.03.88	Onlus e associazioni			Welfare		
		22.03.89	Politiche di genere			Welfare		
		22.03.90	Politiche per la famiglia			Welfare		
		22.03.99	Funzionamento dell'ente			Funzionamento dell'ente		
		22.04.32	Libere professioni			Attività produttive		
		22.04.37	Cultura			Cultura, Università e Ricerca		
		22.04.62	Formazione continua			Istruzione e Formazione		
		22.04.64	Istruzione			Istruzione e Formazione		
		22.04.87	Inclusione sociale e immigrazione			Welfare		
		22.00.00	Trasversalità			Trasversalità		
		23	Università e città universitarie	23.01	Interventi per aumentare il numero delle persone con titolo di studio terziario	23.01.66	Ricerca	Cultura, Università e Ricerca
						23.01.67	Università	Cultura, Università e Ricerca
						23.01.64	Istruzione	Istruzione e Formazione
						23.01.105	Istruzione e formazione tecnica superiore	Istruzione e Formazione
						23.01.96	Agenzie e enti indipendenti	Governance
23.02.11	Industria					Attività produttive		
23.02.33	PMI					Attività produttive		
23.02.66	Ricerca					Cultura, Università e Ricerca		
23.02.67	Università					Cultura, Università e Ricerca		
23.02.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico					Innovazione		
23.02.62	Formazione continua					Istruzione e Formazione		
23.02.104	Formazione per l'inserimento lavorativo					Istruzione e Formazione		
23.03	Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari			23.03.31	Industria	Attività produttive		
				23.03.33	PMI	Attività produttive		
				23.03.102	Promozione e internazionalizzazione	Attività produttive		
				23.03.67	Università	Cultura, Università e Ricerca		
				23.03.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione		
				23.03.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
				23.04.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
				23.04.66	Ricerca	Cultura, Università e Ricerca		
				23.04.67	Università	Cultura, Università e Ricerca		
				23.04.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
				23.05.31	Industria	Attività produttive		
				23.05	Governance del sistema della ricerca	23.05.33	PMI	Attività produttive
23.05.102	Promozione e internazionalizzazione	Attività produttive						
23.05.66	Ricerca	Cultura, Università e Ricerca						
23.05.67	Università	Cultura, Università e Ricerca						
23.05.61	Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Innovazione						
23.05.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione						
23.05.105	Istruzione e formazione tecnica superiore	Istruzione e Formazione						
23.05.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali						
23.00.00	Trasversalità	Trasversalità						
23.00.00	Trasversalità progetto 23	Trasversalità						
24	Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana	24.01	Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana	24.01.37	Cultura	Cultura, Università e Ricerca		
				24.01.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
		24.02	Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cosviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine	24.01.89	Politiche di genere	Welfare		
				24.02.62	Formazione continua	Istruzione e Formazione		
		24.03	Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale	24.02.73	Rapporti internazionali	Rapporti internazionali		
				24.02.88	Onlus e associazioni	Welfare		
24.00	Trasversalità progetto 24	Trasversalità						
00	Trasversalità DEFR	00.00	Trasversalità	Trasversalità				
99	Gestione efficiente ed efficace delle risorse	99.01	Direzione Generale	99.01.99	Funzionamento dell'ente	Funzionamento dell'ente		
				99.02	Avvocatura	Funzionamento dell'ente		
				99.03	Affari legislativi giuridici ed istituzionali	Funzionamento dell'ente		
				99.04	Programmazione e bilancio	Funzionamento dell'ente		
				99.05	Organizzazione e sistemi informativi	Funzionamento dell'ente		
				99.06	Enti controllati	Funzionamento dell'ente		

N.B. La griglia strategica potrà subire modifiche e/o integrazioni in relazione al divenire dell'attività di codifica degli obiettivi e delle attività delle strutture dell'ente e del relativo personale nell'ambito della complessiva programmazione 2018